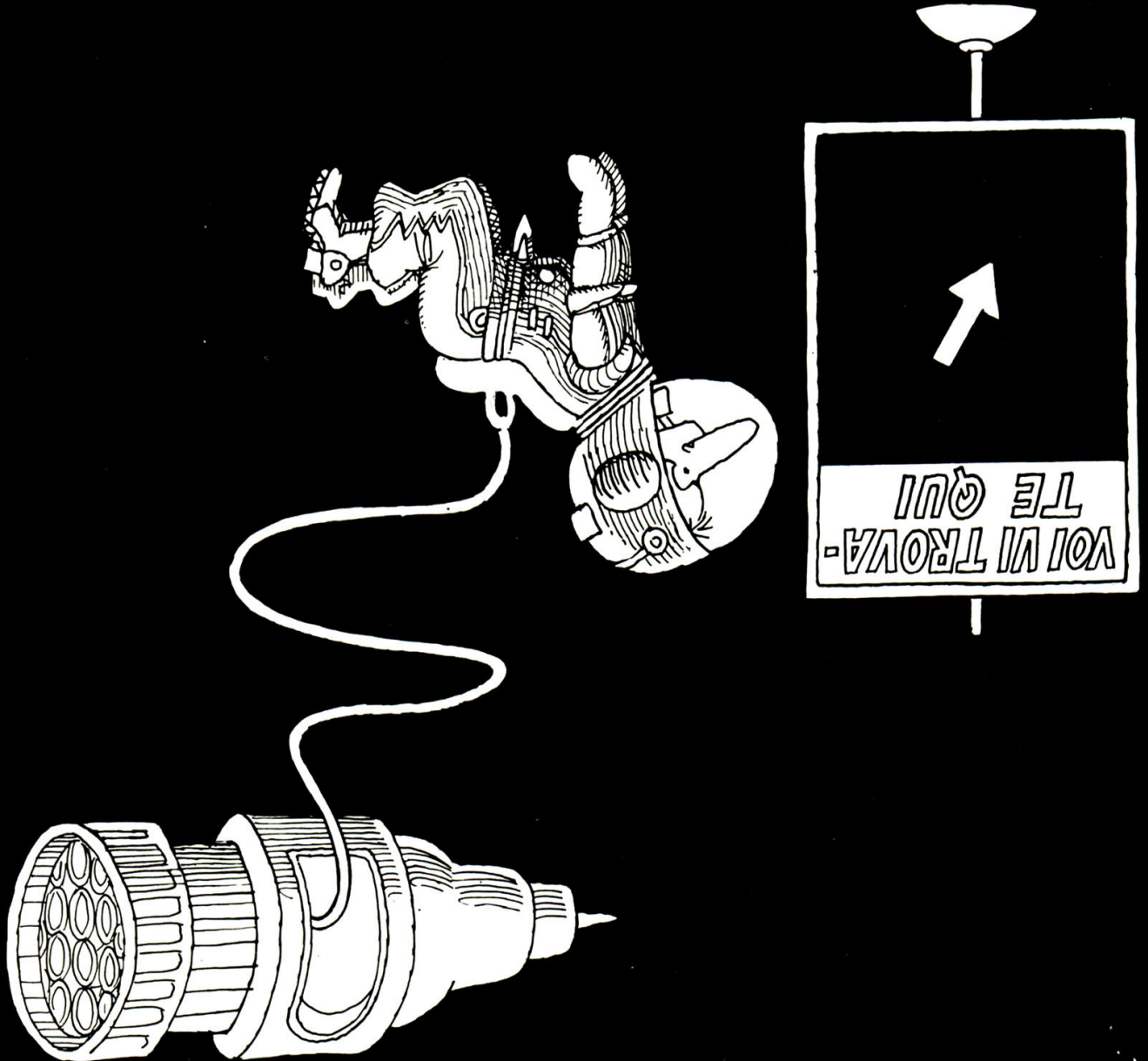
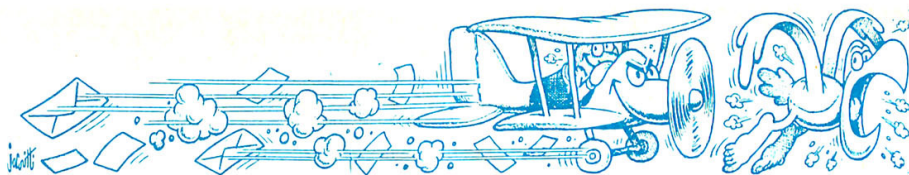
I FUMETTI PIU' BELLI DEL MONDO!
N 33
Lire 4000
L'ETERNAUTA
ALTUNA
BRECCIA
ELEUTERI
FONT
GIMENEZ
MANDRAFINA
SOMMER
ZANOTTO
GENNAIO 1985 MENSILE SPED. IN ABB. POSTALE GR. III/70%

VOI VI TROVA-
TE QUI

Mentre scriviamo queste righe Roma è sotto la morsa di un gelo eccezionale (le temperature piú basse del secolo, dicono gli esperti) al quale non eravamo di certo abituati. 'Roma ha fatto tilt', 'Roma in ginocchio', 'Città pervasa da un torpore fantozziano', 'Trasportiamo la capitale alle Eolie'. Questo e altro hanno scritto alcuni giornali del nord e noi non riusciamo a capire il perché di tanta sciocca irrisione. Il gelo ha spaccato tubature dell'acqua e del gas, creando gravi disagi; ci sono stati alcuni morti e centinaia di persone sono state ricoverate negli ospedali per assideramento o fratture derivate da cadute. Non ci pare che ci sia molto da ridere.
Comunque, se vi abbiamo parlato di questa insolita e calamitosa ondata di freddo che ha colpito buona parte del nostro paese è stato soltanto per scusarci se saremo in edicola con qualche giorno di ritardo.
Passiamo alle novità. La prima riguarda il prezzo: un aumento determinato dal nostro impegno nel voler mantenere una qualità di prim'ordine. Ci siamo cosí allineati al prezzo di copertina delle altre pubblicazioni di prestigio del nostro settore. In compenso è ritornata 'la costoletta', tanto invocata da un gran numero di lettori ed abbiamo aumentato il numero delle pagine. Promettiamo che faremo ogni sforzo per mantenere questi due miglioramenti.
Per quanto riguarda il contenuto di questo numero, lasciamo giudicare a voi. Tutta roba da leccarsi i baffi, secondo noi... Ci limitiamo soltanto a sottolineare quella gran chicca che è l'episodio a colori di Frank Cappa. Un 'bijou' lo hanno definito i francesi. Non possiamo fare a meno di dirvi che stiamo preparando per voi altre sorprese che certamente gradirete moltissimo. La prima dovreste già trovarla nel prossimo numero. Per non parlare poi di ciò che troverete nel numero 35.
Lettori belli, amici cari, non mancate all'appuntamento con i prossimi numeri dell'ETERNAUTA.
Comproverete che continuiamo a tener fede a quel nostro motto che pomposamente, e anche arrogantemente, inalberiamo in prima pagina: I FUMETTI PIÚ BELLI DEL MONDO!

L'ETERNAUTA

sommario

L'ETERNAUTA · Periodico mensile · Anno IV · N. 33 · gennaio 1985 · Aut. del Tribunale di Roma n. 17993 dell'1/2/1980 · Direttore Responsabile: Alvaro Zerboni · Editore: EDIZIONI PRODUZIONI CARTOONS s.r.l. Via Catalani, 31, 00199 · Roma · Stampa: Grafica Perissi, Vignate (MI) · Fotocomposizione: Komposfoto · Roma · Distribuzione: Parrini e C. · Piazza Indipendenza, 11/B · Roma · I testi e i disegni inviati alla redazione non vengono restituiti. Le testate, i titoli, le immagini e i testi letterari sono protetti da copyright e ne è vietata la riproduzione anche parziale, con qualsiasi mezzo, senza espressa autorizzazione. I numeri arretrati si possono richiedere inviando l'importo del prezzo di copertina più le spese postali (1 copia raccomandata lire 2.700; fino a 3 copie lire 3.500; da 4 a 7 copie lire 4.500) a mezzo vaglia o effettuando il versamento sul c/c postale n. 50615004 intestato a E.P.C., Edizioni Produzioni Cartoons, Roma. Si può anche eseguire il pagamento in contrassegno, al momento della consegna del plico da parte del postino.

USPI Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

posteterna

Carissima redazione de 'L'Eternauta', sono rimasto così affascinato dalla vostra rubrica "Posteterna", che non ho potuto resistere al desiderio di dire anch'io ciò che penso. Tralasciamo i vari complimenti, (bella rivista, eccezionali fumetti e stupendi testi), e passiamo al dunque.
1) Vorrei per prima cosa, dire a tutti i lettori, che si sono lamentati delle ormai celeberrime "spille": se voi la prendete diversamente, come ho fatto io, forse non direste tutte quelle cose. Io per esempio adesso ho ben 2 (due) collezioni de "L'Eternauta" e se qualche numero (es. 50) dovesse ancora cambiare, ancora meglio.
2) Questa volta mi rivolgo a te, caro "Eternauta": ogni mese io mi trascino, con le mie brave 3.500 lire, a prendere la mia copia, e se putacaso, il giornalaio mi dice che ancora non è arrivata, rischio di mettere sottosopra l'edicola. Se invece, e spero che tutti converranno con me, farai un'uscita quindicinale, i giornalai non rischierebbero nulla (ho sentito parlare di attentati ai suddetti sempre per colpa vostra), e il nostro bilancio mensile non ne risentirebbe troppo, in fondo sarebbero solo 7.000 lire ogni mese.
Termino qui questo mio debutto letterale (è la prima volta che scrivo a una rivista).
Già fin d'ora faccio i miei più calorosi ed "eterni" auguri di Buon Natale e Felice 1985.
Baci e abbracci.

Stefano Mondini - Roma

Caro Stefano, speriamo che non te la prenderai troppo se troverai il prezzo aumentato a 4.000 lire. In compenso per ora non usciremo quindicinalmente così il tuo bilancio mensile (che avevi preventivato in 7.000 lire) non verrà appesantito.
Ricambiamo affettuosamente i saluti e gli auguri.

Spett. redazione,
desidero rivolgervi alcune domande:
1) Quanto viene pagata in media, se viene pagata, una storia di una sessantina di pagine a un Segrelles o a un Fernandez e via dicendo?
2) Vi sono forse differenze di valutazione economica tra le storie a colori e quelle in bianco e nero?
3) Da chi vengono pagati i disegnatori?
Rinnovando gli auguri voglio esternare la gratitudine che provo verso i "fumetti più belli del mondo": attraverso essi sono approdato alla consapevolezza che il fumetto può e deve rispecchiare le condizioni politico-sociali del tempo e del luogo in cui esso prende vita sviluppando quelle che sono le istanze di base della società. In questo senso il fumetto svolge una funzione divulgativa e precettistica al pari della poesia e della narrativa.
Continuate a costruire seguendo sempre queste direttive.
Grazie!!!

Scalzone Carlo - Beccante (TE)

Caro Carlo, cosa significa 'se viene pagata'? Viene pagata e come! In media una pagina a colori ci costa 100 dollari (fai tu la conversione in lire) e viene pagata direttamente all'autore o all'agenzia che lo rappresenta. Le pagine in bianco e nero costano all'incirca la metà. Soddisfatto?

Trieste, 23 novembre 1984
*Egregio Direttore, qualche mese fa sono venuto in possesso del primo volume dell'*ETERNAUTA RACCOLTA*, è stato da quel momento che mi sono accorto dell'esistenza del Vostro meraviglioso periodico mensile "L'ETERNAUTA" (Vi assicuro che non dormo in piedi). Probabilmente questa carenza dipende dal fatto che il suddetto periodico è stato poco reclamizzato a Trieste, (il soprannominato è completamente sconosciuto alla maggior parte delle edicole). A questo punto avrete capito che sono un appassionato di fumetti, lo sono fin da ragazzo (ho 56 anni), e devo dire onestamente senza tema di vergognarmi che la Vostra pubblicazione mi ha completamente scioccato.*

Prof. Zocchelli Livio - Trieste

Caro ETERNAUTA, e redazione
Da molti mesi leggevo solo l'Eternauta e quando un amico mi ha fatto vedere la sua collezione di mensili e ho visto quello che si pubblica in giro, ho sentito il bisogno di esporVi quel che ne penso. Prima di tutto mi sembra che tutti i mensili ormai pubblichino solo fumetti avventurosi, a parte LINUS che mi sembra di capire è letto da persone completamente diverse da quelle degli altri mensili. Le sue lettere parlano di rivoluzione e suoi postumi e problemi occupazionali mentre le Vostre e quelle degli altri si esprimono sul punto metallico e sui fumetti preferiti. Nello stesso tempo mi sembrate gli unici, con ORIENTEXPRESS a scrivere seriamente di fumetti, con interviste ai disegnatori e notizie su quello che si muove nel mondo.
Ci fate vedere al di là del nostro naso mettendoci la curiosità di leggere quello che recensite e che spesso è enormemente lontano dalle storie "latine" a cui date il massimo dello spazio.
Vengo al sodo. Mi sembra che ci sia stato un momento in cui le riviste si superspecializzavano. Umorismo e satira qui, avventura tradizionale lì, fumetti postmoderni di là... e stop. Ora i confini si stanno assottigliando. Ci sono fumetti italiani, sud e nordamericani da tutte le parti... un guazzabuglio in poche parole.
Ora con lac e Fontanarrosa aprite anche all'umorismo, anche se timidamente. Ma non sarebbe il caso di fare ordine e occuparsi di questo più che del punto metallico? Perché non Vi specializzate magari sul fumetto di ottima qualità più quell'informazione sul fumetto dove gli altri non picchiano. Non è che non siete su quella strada, ma voglio incitarvi a farlo di più e meglio. Oppure rimangono solo quelle fanzines un po' squallide per informarci e il resto è terra bruciata?
Sempre Vostra.

Rossella Rosati - Bologna

Cara Rossella, come vedi da questo numero cominciamo a 'picchiare' ancora più tenacemente sull'informazione relativa al fumetto. E abbiamo affidato la rubrica (Comics graffiti) ad una donna. Sei soddisfatta?

Perchè metti la radio cosí forte?

SEI PALLIDO, DUB. NON MI DELUDERAI MICA, NO?

RISPETTERO' L'IMPEGNO, MEEK. NON TI DELUDERO'.

SARA' FACILE PER TE, DUB.! E IL TUO LAVORO VERRA' RICOMPENSATO.

HAI PROVATO COME UN PUGNO NELLO STOMACO, VERO?! NON TI PREOCCUPARE. ANCHE A ME SUCCESSE LA STESSA COSA LA PRIMA VOLTA.
NON E' QUESTO, MEEK. IL FATTO E' CHE ADESSO SO CHE SEI UN FIGLIO DI PUTTANA. UN MALEDETTO BASTARDO CHE HA SPREMUTO IL LIMONE FINO ALLA ULTIMA GOCCIA.

MAIALE.! NON VUOI RISPETTARE I PATTI.!

TI SEI NUTRITO BENE, HAI SCOPATO UNA DOZZINA DI BELLE DONNE GRAZIE ALL'ORGANIZZAZIONE E ADESSO TROVI CHE LA STRADA E' IN SALITA! O FORSE TI SEI ACCORTO DI ESSERE UN MALEDETTO VIGLIACCO?!

HO AVUTO TUTTO IL TEMPO DI RIFLETTERE. QUESTA E' LA VERITA'.

CAZZO, DICO. AVRESTI POTUTO METTERMI NELLE SLOT-MACHINES, NELLA DROGA. NELLA PROSTITUZIONE, INVECE NO...
MI HAI CONTRATTATO SUBITO COME KILLER!

NON E' IL MIGLIOR MODO DI FARE CARRIERA, DUB? SOLTANTO PER POCO TEMPO NELLA VITA UNO COME NOI HA LA FEDINA PENALE PULITA E GLI ARCHIVI DELLA POLIZIA NON NE HANNO NE' DATI NE' FOTO SEGNALETICHE! COME PER LE DONNE, PER POCO TEMPO SI E' VERGINI NELLA NOSTRA PROFESSIONE!

E POI ME LO HAI CHIESTO TU STESSO, RICORDI? QUANDO TI HO INCONTRATO AVEVI GIA' MANGIATO SEI VOLTE GRAZIE ALL'ESERCITO DELLA SALVEZZA E CONOSCEVI ALMENO UN'ALTRA MEZZA DOZZINA DI ENTI DI ASSISTENZA NEI QUALI AVEVI DORMITO. QUESTE NON SONO FREGNACCE. ME LO HAI RACCONTATO TU!

QUELL'UOMO SI E' PRESENTATO A TESTIMONIARE CONTRO UNO DEI NOSTRI RAGAZZI. VOLONTARIAMENTE, SENTENDO IL RAPTUS DEL BUON CITTADINO. LEGGI DIETRO.
SIDNEY WAKELY
·OREFICE·
1071. 5 TH. AVENUE

AH!

UN CASO FACILE. SEI ANCHE FORTUNATO, DUB. POTEVA CAPITARTI UN GIUDICE, OPPURE UN PESCE GROSSO DELL'ORGANIZZAZIONE IN VENA DI FARE OMBRA AL "BOSS". QUANDO HAI CONCLUSO L'OPERAZIONE DEVI DISFARTI DELL'ARMA.
SE TI SEMBRA MEGLIO, POSSO CONSERVARLA COME SE FOSSE UN RICORDO DI FAMIGLIA.
AH! AH! AH!
SUL SERIO, MEEK. NON AVRESTI DOVUTO SALTARE DUE GRADINI FACENDO DI ME UN KILLER.
E' VERO. GRAZIE A TE FARO' UN PASSO AVANTI NELL'ORGANIZZAZIONE...
...MA LA STESSA COSA FARAI TU QUANDO ARRIVERA' IL MOMENTO. SIAMO FATTI DELLA STESSA PASTA, DUB, LA STESSA!
TU STAVI IMPUTRIDENDO NEL MIDDLE WEST QUANDO ARRIVAI IO. TI RICORDASTI CHE ERAVAMO STATI AMICI DA RAGAZZI, TI PIACQUE QUEL MIO MODO DI FAR SOLDI SPACCIANDO UN PO' DI ROBA... TI SEMBRAVO PAPA' NATALE... E MI CHIEDESTI DI AIUTARTI!
ALLORA PERCHE' ADESSO MI DICI 'FIGLIO DI PUTTANA'? RISPETTA GLI ORDINI DELL'ORGANIZZAZIONE E ANDRAI LONTANO... MA GUAI A TE SE MI DELUDI...

MERRIL MEEK SENTI' NELLO STOMACO LO STESSO IMPATTO CHE AVEVA SPERIMENTATO IL GIORNO IN CUI AVEVA PER LA PRIMA VOLTA UCCISO UNA PERSONA, E IL SUO PALLORE SUPERO' DI GRAN LUNGA QUELLO DI DUB TOLER...

EVARISTO (parte seconda)

M.O.P.
DIREZIONE
DELLE
ACQUE

NON POSSIAMO FARCI NULLA... C'È UNA SOLA PRESA CHE ENTRA IN QUEL... IN QUEL CONGLOMERATO URBANO... E POI VOI SAPETE...

...CHE QUELLA GENTE HA LE SUE PROPRIE LEGGI.
QUANDO MISERO QUELLA "PRESA" CHI L'AUTORIZZÒ?
DISTRIBUZIONE PER SETTORI URBANI =
WC SEÑOR

FU IL MINISTRO DI ALLORA, IL DOTTOR CARMONA... SI RICORDA DI LUI?
CAPI-SCO...

QUEL CARMONA... UN GRAN FARABUTTO.!
NON SE NE ANDAVA-NO MAI... E IO CON UNA GRAN VOGLIA DI ORINARE.!
WC
UOMINI

AHHHH...!

E ADESSO DIRIGE UN CIRCOLO NAUTICO... QUEL GRAN FIGLIO DI PUTTANA.

IL DOTTOR CARMONA... DITEGLI CHE VUOLE VEDERLO IL COMMISSARIO EVARISTO...
CLUB NAUTICO ANGLO-FRANCES

"LA POLIZIA ARRIVA PRIMA DEL PAZZO MA NON EVITA IL DELITTO... LE VITTIME SONO GIÀ SEDICI..." SOTTOLINEI BENE QUESTI ELEMENTI, SANTILLANA..

COME OSA? POTREI FARLA SBATTERE FUORI DAL SERVIZIO OGGI STESSO... NON SI RENDE CONTO CHI SONO?...

SI' PERFETTAMENTE... GLI SI LEGGE IN FACCIA.!

ACQUA! ACQUA! ACQUA!

RIENTRATE NEI VOSTRI PORCILI.!

HO DEGLI INDIZI CONTRO DI LUI...
NON CI PENSI NEPPURE LONTANA-MENTE... PERDEREMO IL POSTO ENTRAMBI... CERCHI PIUTTOSTO DI PRENDERE IL PAZZO DEL MARTELLO...

TI VA DI FARE L'AMORE? PER TE SOLO VENTIMILA ...
LYON
UN PO' DI TEMPO L'AVREI ...

IL RESPONSABILE DI QUELLA SITUAZIONE E' CARMONA. IO NON POSSO FARCI NULLA, INVECE VOI DELLA STAMPA...
BOLS

COL VOSTRO GIORNALE POTETE SOLLEVARE LO SCANDALO... SOLO ALLORA POSSO CERCARE DI INTERVENIRE...
FANTASTICO...!
69

LE SONO GRATO PER QUESTA PRIMIZIA PER "LOS SUCESOS"!.. MI RICORDI CHE LE DEBBO QUESTO FAVORE!
NON ME NE DIMENTICHERO'

EDIZIONE STRAORDINARIA! L'EX MINISTRO CARMONA COINVOLTO IN UN GRAVE SCANDALO!
EX MINISTRO COINVOLTO IN UNO SCANDALO. IL DOTT. CARMONA

FINALMENTE COLPISCONO IN ALTO!
E NOI CHE POSSIAMO FARE?
NIENTE... SOLO ASPETTARE L'ACQUA!
ASPETTARE...

OPTICA

EX-MINISTRO COINVOLTO IN UNO SCANDALO.
IL DOTT. CARMONA

IN REALTA' NON C'E' DA PREOCCUPARSI, NON POSSONO PROVARE NIENTE...
SI', E' VERO...

STAI TRANQUILLO... SISTEMO TUTTO IO... ARRIVEDERCI...
D'ACCORDO, CIAO.!

CHI E' LEI.?

PRAK!

SONO IL PAZZO DEL MARTELLO... HO UCCISO IL DOTTOR CARMONA.

POLIZIA! CHIAMATE LA POLIZIA!

COSI' L'ACQUA E' TORNATA.. MISTERIOSAMENTE.
GIA'...

E QUEI RAGAZZI.?
I RAGAZZI.? ANDIAMO A RIVEDERLI...

PURTROPPO NON RIUSCIRANNO MAI A VENIR FUORI DA QUESTO AMBIENTE...

... MAI.
FINE

Testo: Ricardo BARREIRO - Disegni: Roberto MANDRAFINA

VELOCITÀ
50.000 K/H

LONGITUDINE
7 mts
MASSA
7.34

TRAIETTORIA DI
INTERCETTAMENTO

IMPATTO MENO
DI 6 SECONDI

NON RIESCO A CAPIRE CHE DIAVOLO POSSA ESSERE ...

EMERGENCY
RESCUE
CLUNG!
MA...CHE SUCCE-DE?

GENTILE SIGNORA FERNANDY,

E' GRANDE IL NOSTRO DOLORE NEL COMUNICARVI
LA MORTE DI VOSTRO MARITO MENTRE ESEGUIVA IL
SUO REGOLARE SERVIZIO DI TRASPORTO A FAVORE
DELLA NOSTRA COMPAGNIA
LE CAUSE DEL DECESSO DEL SIGNOR ESTEBAN FERNANDY
SONO STATE INDIVIDUATE DA UNA PRIMA PERIZIA
SOMMARIA IN UN ATTACCO DI UN "REV""
AL RIMORCHIATORE SPAZIALE CHE STAVA PILOTANDO.
(RAPPORTO MASTERS/REF.n.XA130145 CODICE CENTRALE).
NELL'ESPRIMERVI LE NOSTRE PIU' SINCERE CONDOGLIANZE,
VI INFORMIAMO CHE VI TERREMO AL CORRENTE DI ALTRE
EVENTUALI PERIZIE VI INVITIAMO A PASSARE ENTRO I
PROSSIMI SETTE GIORNI NELLA NOSTRA SEDE CENTRALE A/1,
AL FINE DI RITIRARE L'INDENNITA' CHE VI SPETTA.

FIRMATO PER LA TRANSPACE COMPANY

ESTEBAN!!!
TOC
TOC
TOC

ESTEBAN.! AMORE.! SAPEVO CHE NON POTEVA ESSERE VERO.! ERO SICURA CHE NON FOSSI MORTO...!

MA SEI NUDO..!! ENTRA... LA' FUORI FA MOLTO FREDDO.!!

TI APRO... PRIMA CHE TI PRENDA UNA POLMONITE DOPPIA.!
1
EMERGENCY

1
CI VUOLE ALTRO CHE UN REV PER METTERTI IN DIFFICOLTA'.!

UN... "REV"!!!??

EMERGENCY

UN "REV"!!!!
1
EMERGENCY

1
EMERGENCY
EMER
RESC

MALEDETTA.! MALEDETTA BESTIACCIA.!!.!

RESCUE

...STAVA QUASI PER CATTURARMI... DEVO RINFORZARE LA MIA COSCIENZA... LA BIOSTIMOLINA...

LA BIOSTIMOLINA MI AIUTERA' A RESISTERE AGLI ATTACCHI TELEPATICI...

...A NON FARE LA STESSA FINE DI ESTEBAN... DEVO DISTRUGGERLO...

CARATTERISTICHE DI COMPORTAMENTO
ETOLOGIA -

QUESTO PERICOLOSISSIMO PREDATORE DELLO SPAZIO, HA SCOPERTO NELL'UOMO LA SUA PREDA PREFERITA. UN SOFISTICATO SISTEMA NERVOSO, GLI PERMETTE DI CREARE UNO SPECCHIO TELEPATICO CON IL QUALE ATTIRARE LE PROPRIE VITTIME, INGANNANDOLE CON ALLUCINAZIONI DEL TUTTO REALI CHE DANNO CORPO **AI PIU' PROFONDI DESIDERI DEL LORO SUBCOSCIENTE**.
IL "REV" UTILIZZA QUINDI PER LA SUA CACCIA, UN SISTEMA CHE GLI EXOBIOLOGI CHIAMANO RAGNATELA MENTALE.
ref. COD. 5-191

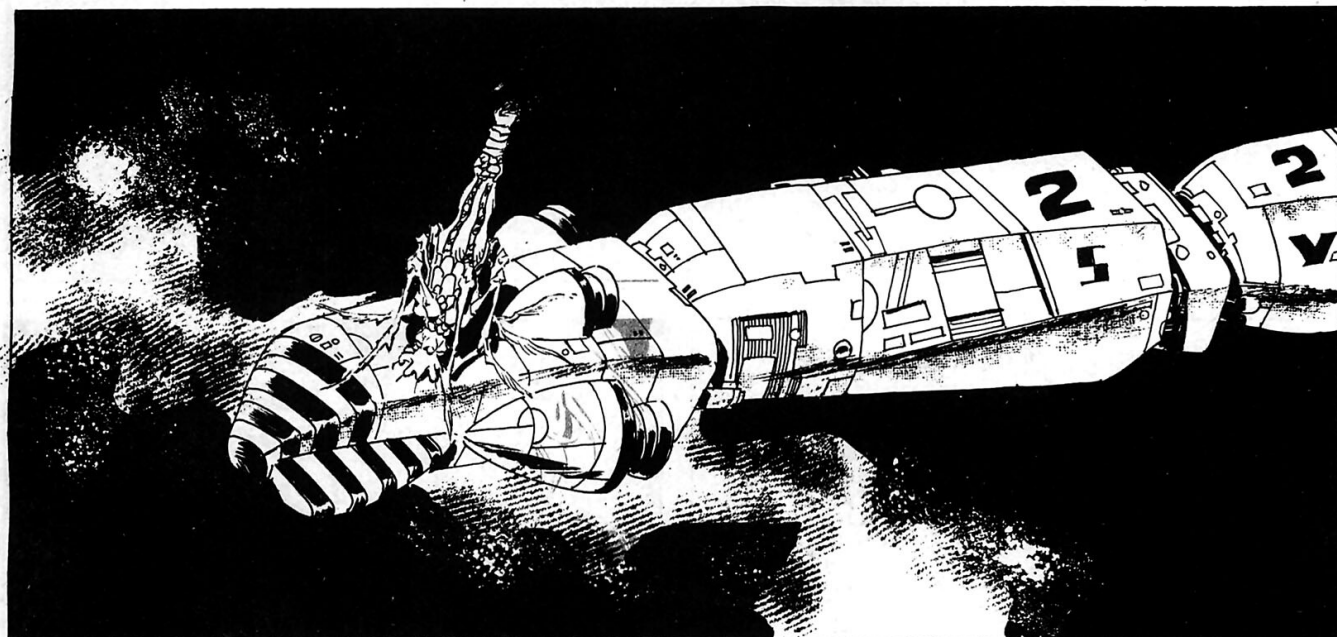
ISTRUZIONI DIFENSIVE
E OFFENSIVE "REV"

A) E' POSSIBILE RESISTERE PER QUALCHE TEMPO ALL'ATTACCO TELEPATICO DI UN *REV*.
UN ECCITANTE DEL TIPO BIOSTIMOLINE AIUTA A MANTENERE LA PROPRIA COSCIENZA IN STATO DI ALLERTA.
RICORDARE IN OGNI MOMENTO CHE IL REV CERCA DI FARCI ABBANDONARE LA CABINA DELLA NOSTRA ASTRONAVE.

B) TRASMETTERE L' SOS CON IL CODICE DEL TIPO DI PERICOLO.
C) EVITARE UN ATTACCO SE NON SI DISPONE DI ARMI PESANTI.
LA ENDOCORAZZATURA DI UN REV E' IN GRADO DI RESISTERE SENZA PROBLEMI FINO ALL' IMPATTO CON UN LASER DI 990 FILAMENTI.
D) ATTENDERE IN STATO DI MASSIMA VIGILANZA UN AIUTO.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI
ref/ 69-K COD. G-45

UN MODO DIPLOMATICO PER DIRE CHE SENZA AIUTO SONO FINITA... LA BIOSTIMOLINA PUO' DARMI SOLTANTO UN PAIO D'ORE DI LUCIDITA' IN PIU'... SONO FUORI DELLE ROTTE COMMERCIALI, IMPOSSIBILE PER UNA MISSIONE DI SOCCORSO RAGGIUNGERMI PRIMA DELLE CINQUE ORE STANDARD...
CLEAC

... FINIRO' NELLO STOMACO DI QUEL MALEDETTO MOSTRO...! COME ESTEBAN...!

DEVO RESISTERE... DEVO RESISTERE...!
STANDART TIME
-SATURDAY 8-
-MARS 2.07-6 -
-8H 40M 08S -

MARS 2.01.6
10H 15M 00

E PER COMINCIARE LA GIORNATA, NON C'E' NIENTE DI MEGLIO CHE UNA DOCCIA FRESCA..

... AHHH... QUESTA SI' CHE E' VITA... LA TEMPERATURA DELL'ACQUA E' PERFETTA...
...EHHHMMM... BENE... BENE...

DAI, VIENI A FARE LA DOCCIA INSIEME A ME.!
...SE NON HO ALTRA SCELTA...

SBRIGATI.! CHE STAI ASPETTANDO?!
UFFF... ARRIVO.! ARRIVO.!!!

CHE CARATTERE CHE HAI, GLORIA.!!! CHE CARATTERE.!!!
E' CHE SEI UN ROMPIPALLE.!!! AVREI PREFERITO CHE FOSSI RIMASTO NELLO STOMACO DI QUEL REV.!!!
1
EMERGENCY
EMERG
RESCU

EMERGENCY
RESCU

QUEL... "REV"!!!

GLORIAAAAA!!!!
NOOOOOO !!!

TI DISTRUGGERO'. MALEDETTA BESTIA!! GIURO CHE TI DISTRUGGERO'!!!

DEVO FARE QUALCOSA... NON POTRO' REAGIRE AD UN TERZO ATTACCO!! SONO ESAURITA!!!

NON HO ALTERNATIVE!!! DEVO USCIRE AD AFFRONTARLO!!!

CON IL MIO LASER DI DOTAZIONE RIUSCIRO' A FAR-GLI SOLO IL SOLLETICO...
CLACK
CLACK

MA SARA' MEGLIO DI NIENTE...

DEVO USCIRE DA UN'USCITA SECONDARIA, DIETRO IL PRIMO SEGMENTO MODULARE DI CARICO...
TUNNEL DI COMUNICAZIONE INTERNO
RIMORCHIATORE
2° BOCCAPORTO D'EMERGENZA
3° BOCCAPORTO D'EMERGENZA
1° BOCCAPORTO D'EMERGENZA
MODULO DI CARICO
MODULO DI SPINTA

CONTROL
1

A

2
EMERGENCY

ORA O MAI PIU'...
PSSSHFFFFF

2

A

ECCOLO.!

PRENDI, BESTIA IMMONDA.!

FUNZIONA.! MI STA INSEGUENDO.!

QUI!!!
E ADESSO VEDIAMO SE LA MIA IDEA FUNZIONA...!!!

FUNZIONA!!! E' RIMASTO INCASTRATO!!!
SCRRUNCH

AIUTAMI GLORIA! NON POSSO USCIRE DI QUI!

BASTAAAA!

ADESSO... UN ULTIMO SFORZO...
CONTROL
1

DEVO RESISTERE...
OL

EPILOGO
1
1
EMERGENCY

GLORIA ...
AMORE MIO ...

NOOOOOOO!
UN' ALTRA
ALLUCINAZIONE!!!

AHHHHHHHHH

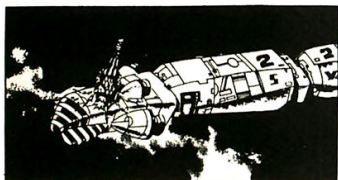
H

15

FINE (1)

FINE

RAGNATELA

DUE FINALI PER UN FUMETTO

Alcuni mesi fa, insieme al dattiloscritto di RAGNATELA, il fumetto pubblicato nelle pagine che precedono questa rubrica, ci pervenne in redazione la seguente lettera dell'autore:

Parigi, marzo 1984

Caro Alvaro, come avrai notato questa storia è stranamente fornita di due finali. Il fatto è che quando ho cominciato a scriverla avevo un'idea ben precisa di come farla concludere. Tutto il peso del racconto portava ad un epilogo che finiva col non essere logico. Mentre facevo vivere il personaggio principale, ho cominciato ad accorgermi che il finale che avevo pensato non era quello "giusto". Sembra infatti condannare la protagonista per il semplice fatto che non riesce ad averla vinta dove suo marito, un uomo, aveva in precedenza fallito. Uno schema inconscio, forse troppo maschilista di vedere le cose. Autocritica. E dunque ho pensato ad un secondo finale. Meno d'effetto del primo, ma molto più coerente "moralmente" con lo spirito della storia. A te lascio la responsabilità di scegliere una delle due possibilità. Ma forse potrei suggerirti una terza soluzione: pubblicare tutti e due i finali, e lasciare che sia il lettore a decidere qual'è quello "giusto". In questo caso, ti chiederei di pubblicare anche questa lettera. Penso possa essere chiara testimonianza degli innumerevoli dubbi che si possono presentare durante la realizzazione di una semplice sceneggiatura di fumetto.
Un abbraccio.

Ricardo

Fu deciso, senza alcuna esitazione di rispettare il suggerimento di Barreiro. E questo non tanto per offrire ai lettori una riprova del talento e della inventiva di uno dei nostri più brillanti autori, ma piuttosto per documentare ai fruitori dei fumetti dell'ETERNAUTA le inquietudini, le incertezze, le difficoltà che a volte accompagnano la creazione di una sceneggiatura quando — come in questo caso — il lavoro è fatto con coscienza e con passione.

VENDETTA

ALACK VERSUS ZERO

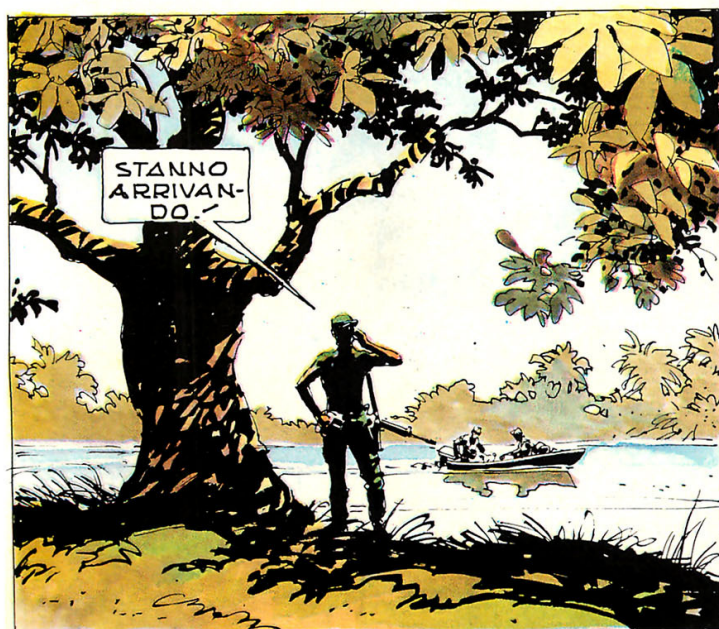
Negli anni '70, l'eccellente pubblicazione SERGENTE KIRK, dell'editore genovese Ivaldi, fece conoscere ai suoi lettori una vigorosa serie poliziesca *'Precinto 56'*, scritta nel 1962 da Ray Collins (pseudonimo di un fertilissimo autore argentino di origini italiane: Eugenio Zappietro) con disegni di Josè Muñoz.
Il fumetto venne accolto molto bene in Italia e il critico Claudio Bertieri, in un suo articolo, non esitò a parlare di analogie col cinema di Kazan, Dassin e Hattaway e con le opere letterarie di Nelson Algren, Schulberg, Mailer, Chandler, Odets e Miller.
Successivamente, chiusa in Argentina la rivista che aveva lanciato la serie (*Misterix*), Muñoz venne in Italia e insieme a Carlos Sampayo dette vita ad *'Alack Sinner'*, un duro tra i più simpatici e avvincenti della storia del fumetto poliziesco e che *'Alterlinus'* iniziò a pubblicare nel '75.
Intanto in Argentina, Ray Collins riproponeva ad una rivista di prestigio, *'Skorpio'*, la serie *'Precinto 56'* questa volta con disegni di Angel Fernandez, il quale modificava totalmente l'aspetto fisico che Muñoz aveva conferito al personaggio centrale, Zero Galvàn, trasformandolo da eroe americano biondo e un po' trasognato in eroe latino bruno e violento. (Va detto qui, tra parentesi per cercare di evitare confusioni di nomi, che questa nuova versione fu pubblicata in Italia su *'Lancio-story'* ed il poliziotto fu ribattezzato Larry Mannino).
Il cambiamento estetico di Galvàn e lo stile diverso che caratterizzava il personaggio evidentemente non risultarono troppo graditi a Muñoz e Sampayo i quali in una sequenza del loro fumetto, che apparve nel n. 9 di *Alterlinus* del 1975, si esprimono così:
— *'Mi portarono al commissariato 56* (è Alack Sinner che parla). *Là conoscevo il capitano Galvàn e il tenente Amato. Gente dura e quasi decente. Sbirri di un'altra epoca'.*
— *'E Galvàn?'* (chiede Sinner ad Amato)
— *'Ucciso* (è la risposta) *è stato un certo Fernandez'.*
Quando la pubblicazione arriva in Argentina, Zappietro e soprattutto Fernandez (ferito per il fatto di vedersi attribuire il 'delitto' di aver assassinato, in senso artistico, un personaggio) non ne vedono il tono forse un po' scherzoso e non tardano a rispondere per le rime in uno degli episodi che stanno preparando. Il fumetto fu pubblicato in Italia, su *Lancio-story* e qui di seguito ve ne riproponiamo le vignette che riguardano questa piccola polemica. Botta e risposta di un palleggio fatto a denti stretti. Risvolti 'all'ombra delle strisce' che ovviamente sono sfuggiti ai lettori e agli stessi editori ma che a noi pare giusto ed interessante far conoscere in questa nostra pagina di 'graffiti'.

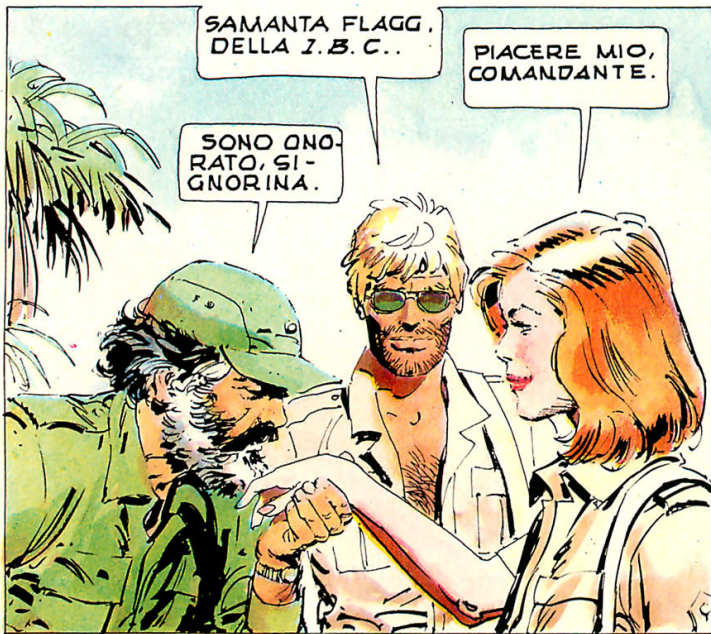
Maria Teresa Contini

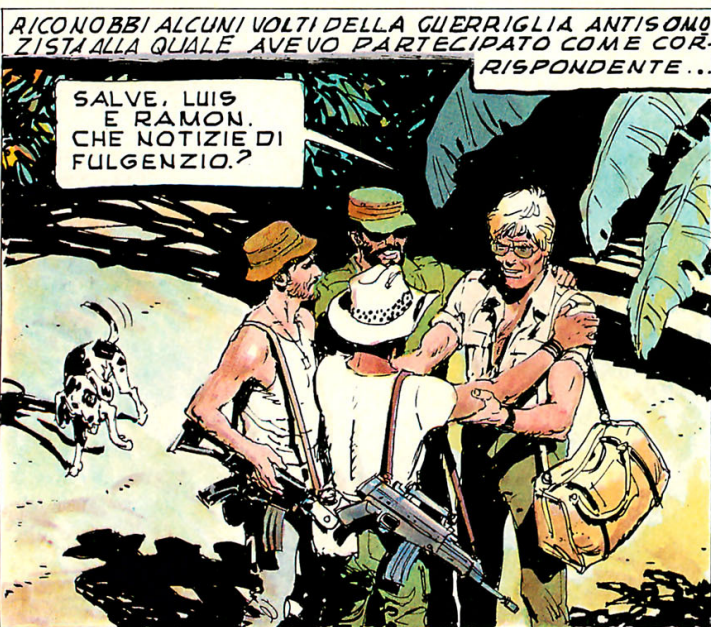
PESCICANI
di acqua dolce
di MANFRED SOMMER

NICARAGUA 1983.
RIO SAN JUAN

SEMBRA CHE NON CI SIA ANIMA VIVA... CREDI CHE CI STIANO OSSERVANDO ?
E' PROBABILE... ANZI POTREI GIURARCI !

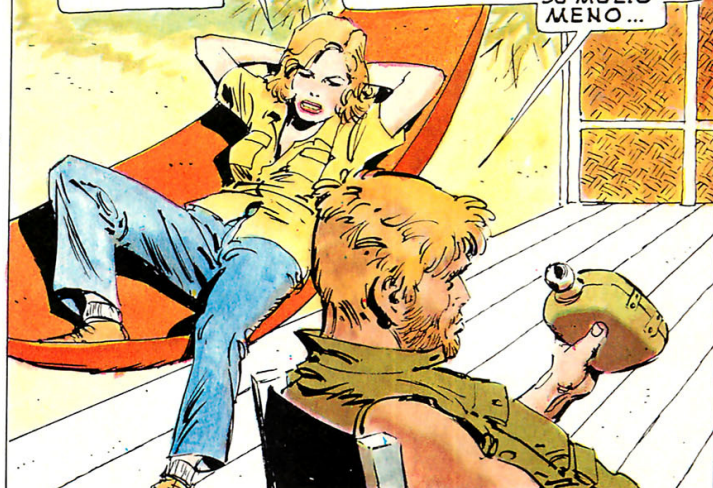
STANNO ARRIVANDO !

GRINGO! SONO VERAMENTE FELICE DI RIVEDERTI!

AVEVO CONOSCIUTO IL COMANDANTE ALFONSO ANNI PRIMA... LA LOTTA PARTIGIANA FA INVECCHIARE... LO DIMOSTRAVA QUELLA BARBA ORMAI QUASI BIANCA...
SALVE, COMANDANTE.

SAMANTA FLAGG, DELLA I.B.C..
PIACERE MIO, COMANDANTE.
SONO ONORATO, SIGNORINA.

VI ASPETTAVAMO IERI!
ABBIAMO RITARDATO PER LE PIOGGE. C'È STATO UN VERO DILUVIO!

RICONOBBI ALCUNI VOLTI DELLA GUERRIGLIA ANTISOMOZISTA ALLA QUALE AVEVO PARTECIPATO COME CORRISPONDENTE...
SALVE, LUIS E RAMON. CHE NOTIZIE DI FULGENZIO?

SAM ERA ENTUSIASTA. AVEVA OTTENUTO QUEL LAVORO GRAZIE ALLA MIA AMICIZIA CON ALFONSO. ULTIMAMENTE... COLLABORAVAMO INSIEME...
MANFRED SOMMER

COMINCIAMMO A FARE UN'INTERVISTA AD ALFONSO.
NO IO NON SONO ANTISANDINISTA. SONO TANTO SANDINISTA QUANTO LORO. IL FATTO E' CHE NON TOLLERO CHE DOPO LA DITTATURA DI SOMOZA, IL NICARAGUA DEBBA SOFFRIRE LE CONSEGUENZE DI UN'ALTRA DITTATURA...

SAM ERA AFFASCINATA DALLA PERSONALITA' DEL COMANDANTE.
E' UN TIPO FANTASTICO. UN VERO EROE.!
CHE VUOI CHE TI DICA... MI PIACEVA AL TEMPO DELLA LOTTA CONTRO SOMOZA. ADESSO MOLTO MENO...

FRANK, TU SEI GELOSO DI LUI.!
CI MANCHEREBBE ALTRO, SAM! IL FATTO E' CHE TU SEI MOLTO INGENUA IN QUESTO LAVORO. ANCORA HAI MOLTO DA IMPARARE.

E QUESTO COSA C'ENTRA? COS'E' CHE DOVREI IMPARARE?
TRA LE ALTRE COSE, CHE NEL MONDO CI SONO GRUPPI CHE CREDONO DI ESSERE DEPOSITARI DI OGNI VERITA' E RAGIONE. E CHE OGNI GRUPPO HA I SUOI "ALFONSO" E TUTTI GLI ALFONSO SONO UGUALI.

LA SUA TEORIA E' MOLTO SEMPLICE: DI OGNI DIECI PERSONE BISOGNA ELIMINARNE TRE AFFINCHE' GLI ALTRI SETTE POSSANO ESSERE FELICI. COSA CHE, OVVIAMENTE, NON ACCADE MAI...

PERCHE' OGNUNO DEI DUE GRUPPI UCCIDE TRE DI QUESTE DIECI PERSONE. PERTANTO RIMANGONO QUATTRO SOPRAVVISSUTI, ORFANI, SENZA CASA E SENZA LAVORO, AFFAMATI E TERRORIZZATI... LA PARTE PIU' UMILE DELLA POPOLAZIONE...
MANFRED SOMMER

TU SEI UN ANARCHICO! NON CREDI NE' NEGLI IDEALI, NE' NEI GOVERNI...
ADESSO TI DIRO' IN CIO' CHE CREDO, SAM: CREDO CHE I GOVERNI HANNO L'OBBLIGO DI PROTEGGERE IL POPOLO E IL POPOLO HA IL DIRITTO DI PROTEGGERSI DAI GOVERNI!
COSA CHE FORSE QUI NESSUNO DEI DUE HA FATTO BENE FINORA... E QUESTA CONFUSIONE VIENE CHIAMATA "STORIA UNIVERSALE"...
OGGI MI SEMBRI PIU' PEDANTE CHE MAI...
UNA NOTTE UNA PATTUGLIA PORTO' UN PRIGIONIERO ALL'ACCAMPAMENTO.
COME MAI AVETE PRESO QUEST'UOMO? COSA HA FATTO?
CE LO HANNO CONSEGNATO QUELLI DEL VILLAGGIO. UN'ALTRA SPIA...
CAPISCO. GIUSTIZIATELO DOMANI. E INCARICATE RAMIRO, CHE AMA FARE QUESTO TIPO DI LAVORO.
COMANDANTE! MA... NON POTRESTE PERDONARLO?
IO SI; MA I MIEI UOMINI E I PARENTI DI TUTTI QUELLI CHE SONO MORTI PER COLPA SUA, CERTAMENTE NO.
MANFRED SOMMER

COMANDANTE, MI PERMETTI DI FARE UN'INTERVISTA A QUELL'UOMO?
HUMM... VA BENE. PERO' DOPO VOGLIO SENTIRE L'INTERA REGISTRAZIONE, E INOLTRE DEVI GIURARMI...

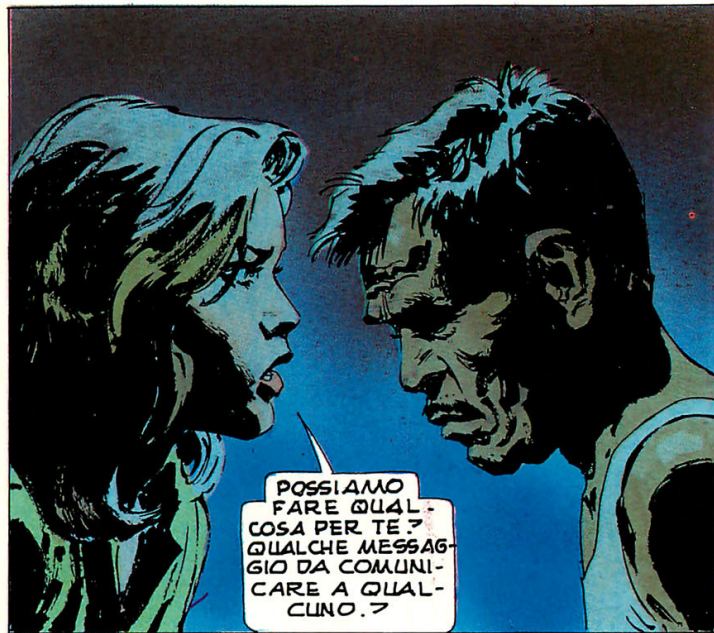
PROMISI E GIURAI TUTTO CIO' CHE VOLLE. MA NON VOLLE CHE FILMASSIMO L'INTERVISTA.
COME TI CHIAMI?

SEI COMUNISTA?

VEDIAMO UN PO'... SEI SANDINISTA?

PERCHE' LO HAI FATTO? TI TORTURARONO O TI MINACCIARONO?

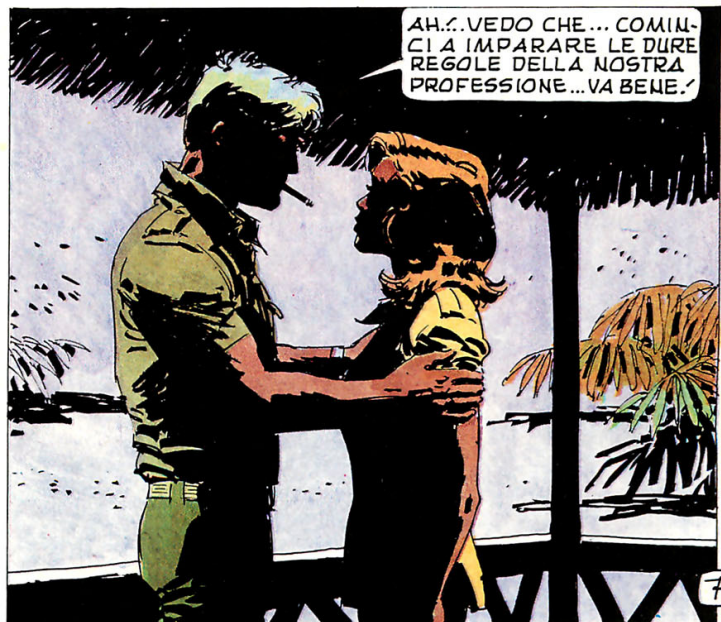
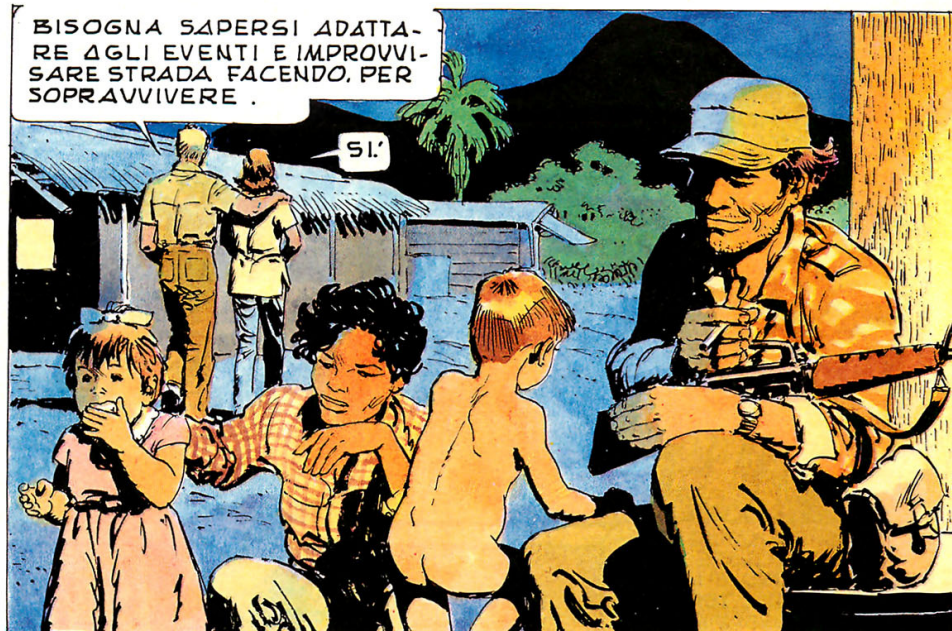
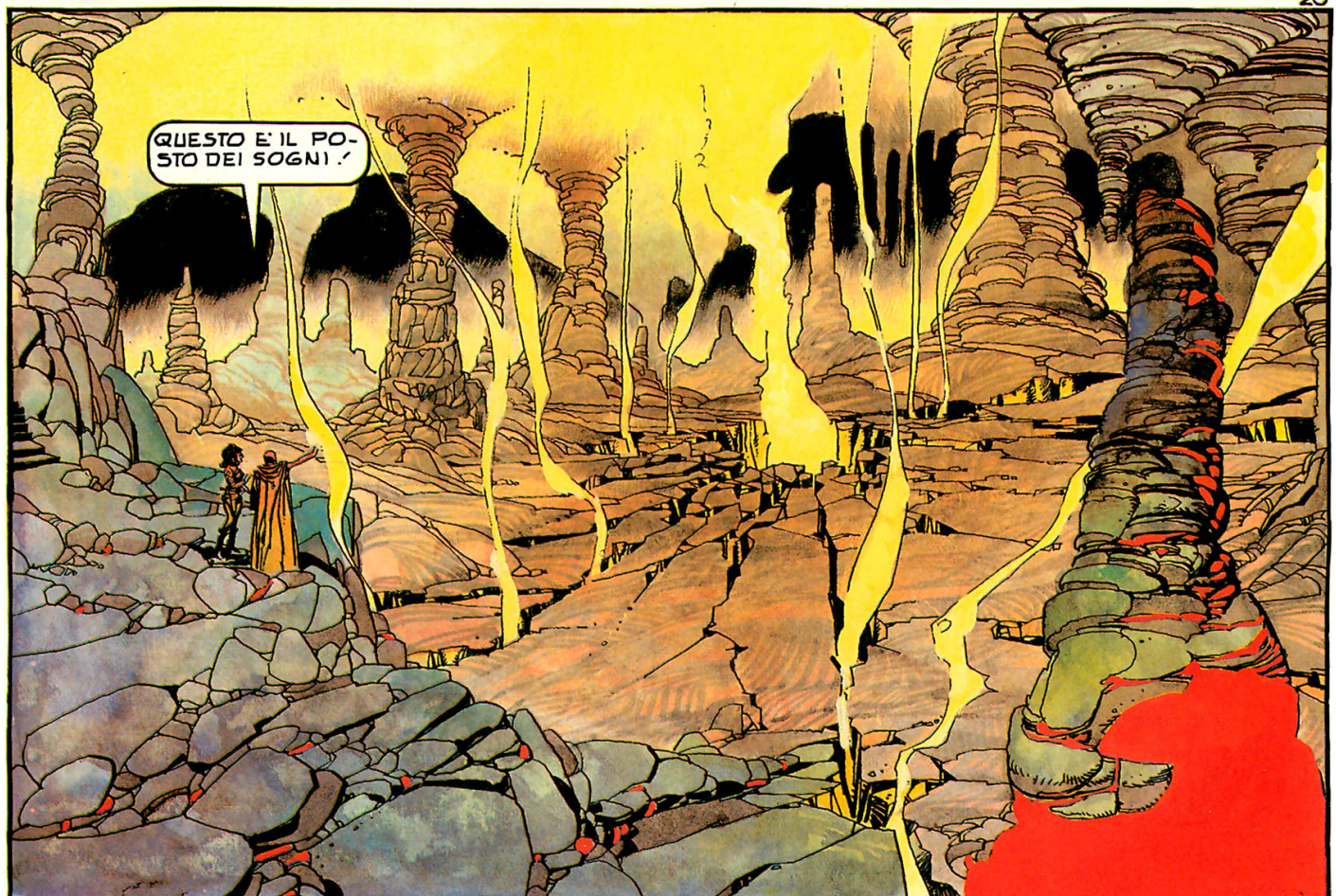
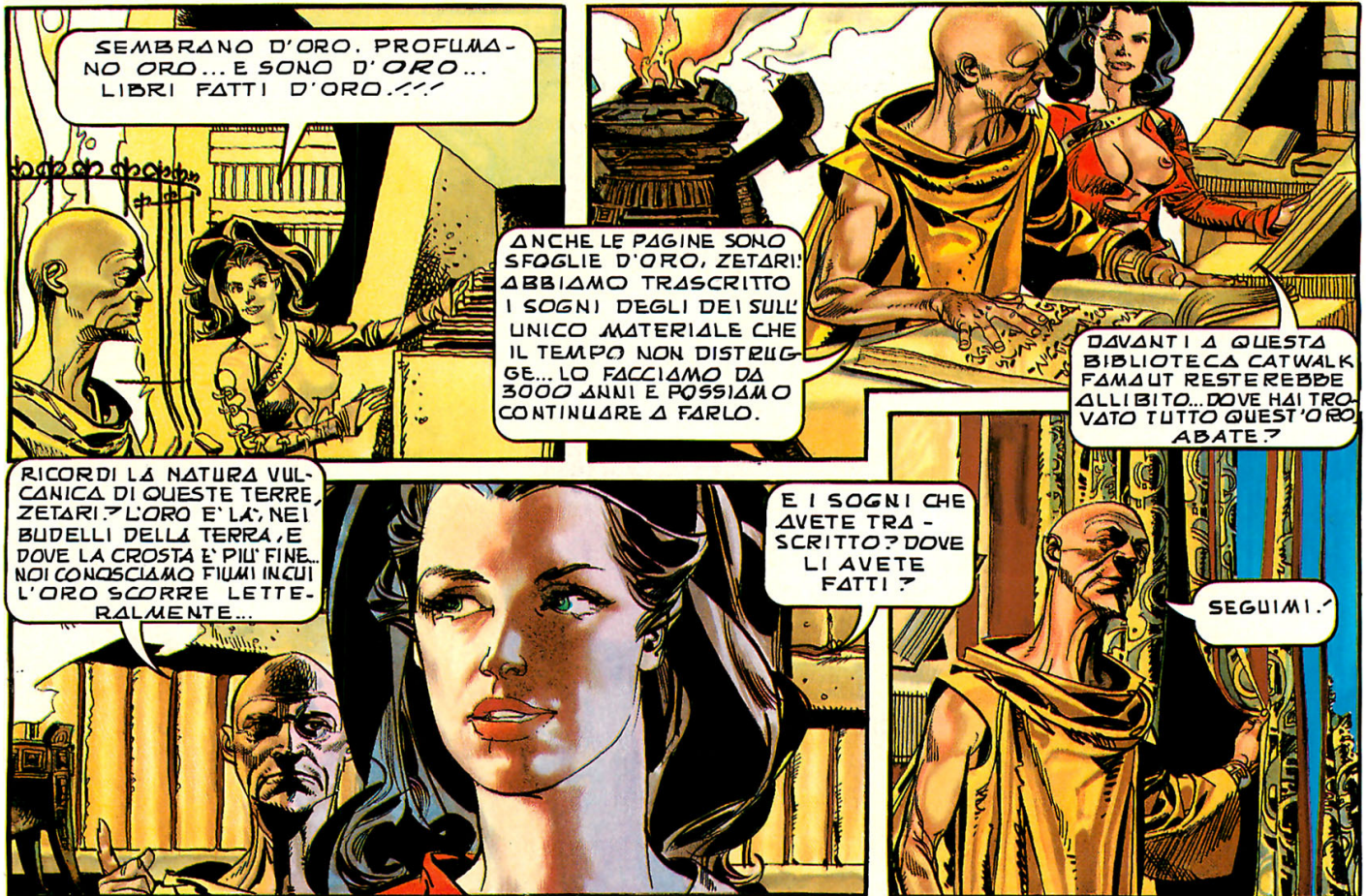
MANFRED SOMMER

QUELLO CHE SCRIVO VERRÀ PUBBLICATO IN MOLTI GIORNALI DI TUTTO IL MONDO. SEI SICURO DI NON VOLER DIRE NIENTE?
IL RESTO DEL MONDO È MOLTO LONTANO DAL NICARAGUA. E QUI LA COSA MIGLIORE DA FARE È TACERE.

POSSIAMO FARE QUALCOSA PER TE? QUALCHE MESSAGGIO DA COMUNICARE A QUALCUNO?

BASTA, SAM. LASCIAMOLO IN PACE.

SECONDO TE PERCHÉ AVREBBE FATTO QUEL SPIA E PERCHÉ QUEL SILENZIO OSTINATO, VISTO CHE DOMANI DOVRÀ MORIRE?
SAPEVI, SAM, CHE IL NICARAGUA È L'UNICO PAESE AL MONDO NEL QUALE CI SONO PESCICANI DI ACQUA DOLCE?
MANFRED SOMMER

PESCICANI D'ACQUA DOLCE? NON HO MAI SENTITO NULLA DEL GENERE. COMUNQUE CHE C'ENTRA QUESTO CON QUELL'UOMO?
BENE... LASCIA CHE IO CERCHI DI SPIEGARTELO...

NEL NICARAGUA CI SONO DUE GRANDI LAGHI VULCANICI: IL NICARAGUA E IL MANAGUA. IN ORIGINE C'ERANO DUE BRACCI DI MARE, MA I TERREMOTI E LE ERUZIONI VULCANICHE LI CHIUSERO E I PESCICANI VI RIMASERO INTRAPPOLATI.

CON IL TEMPO QUELLE ACQUE PERSERO LA LORO SALINITA' E I PESCICANI SI ADATTARONO ALL'ACQUA DOLCE. CERTAMENTE FU UN PROCESSO TUTT'ALTRO CHE FACILE PER LORO, CAPISCI? LA VITA E' DURA E DIFFICILE IN QUESTA TERRA, SAM, ANCHE PER I PESCICANI.

BISOGNA SAPERSI ADATTARE AGLI EVENTI E IMPROVVISARE STRADA FACENDO, PER SOPRAVVIVERE.
SI!

FRANK... NON ABBIAMO POTUTO FARE L'INTERVISTA, MA...
MA CHE?
ARROZ DE CALIDAD EXTRA

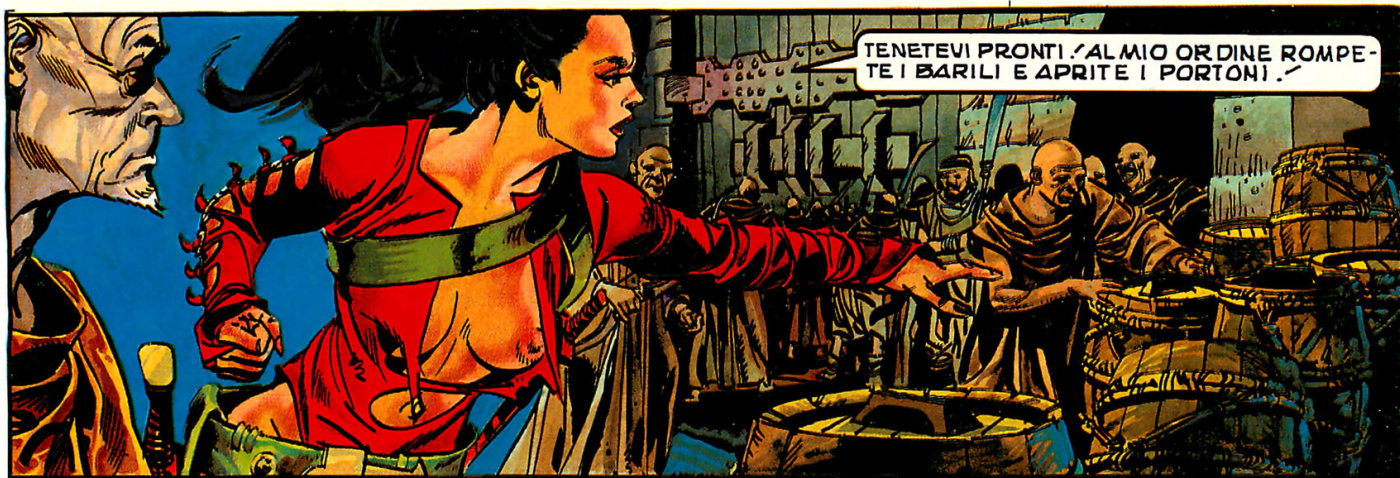
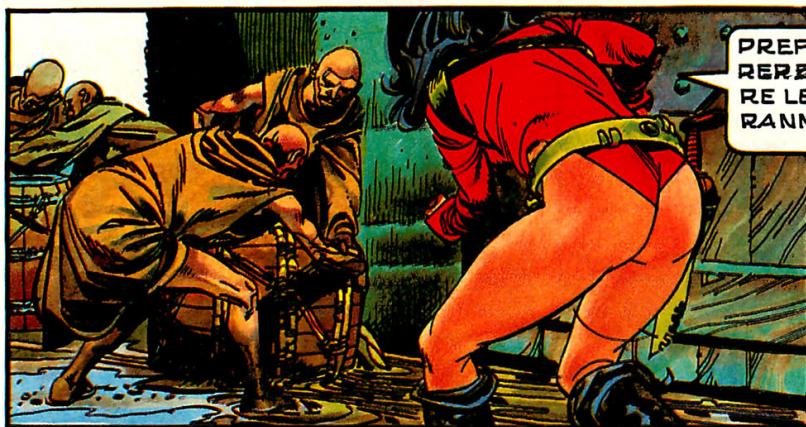
PENSO CHE DOVREMMO CERCARE DI FILMARE L'ESECUZIONE!
MANFRED SOMMER

AH...VEDO CHE... COMINCI A IMPARARE LE DURE REGOLE DELLA NOSTRA PROFESSIONE...VA BENE!

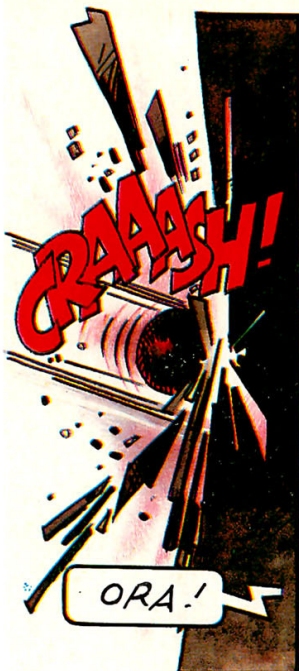
ZETARI

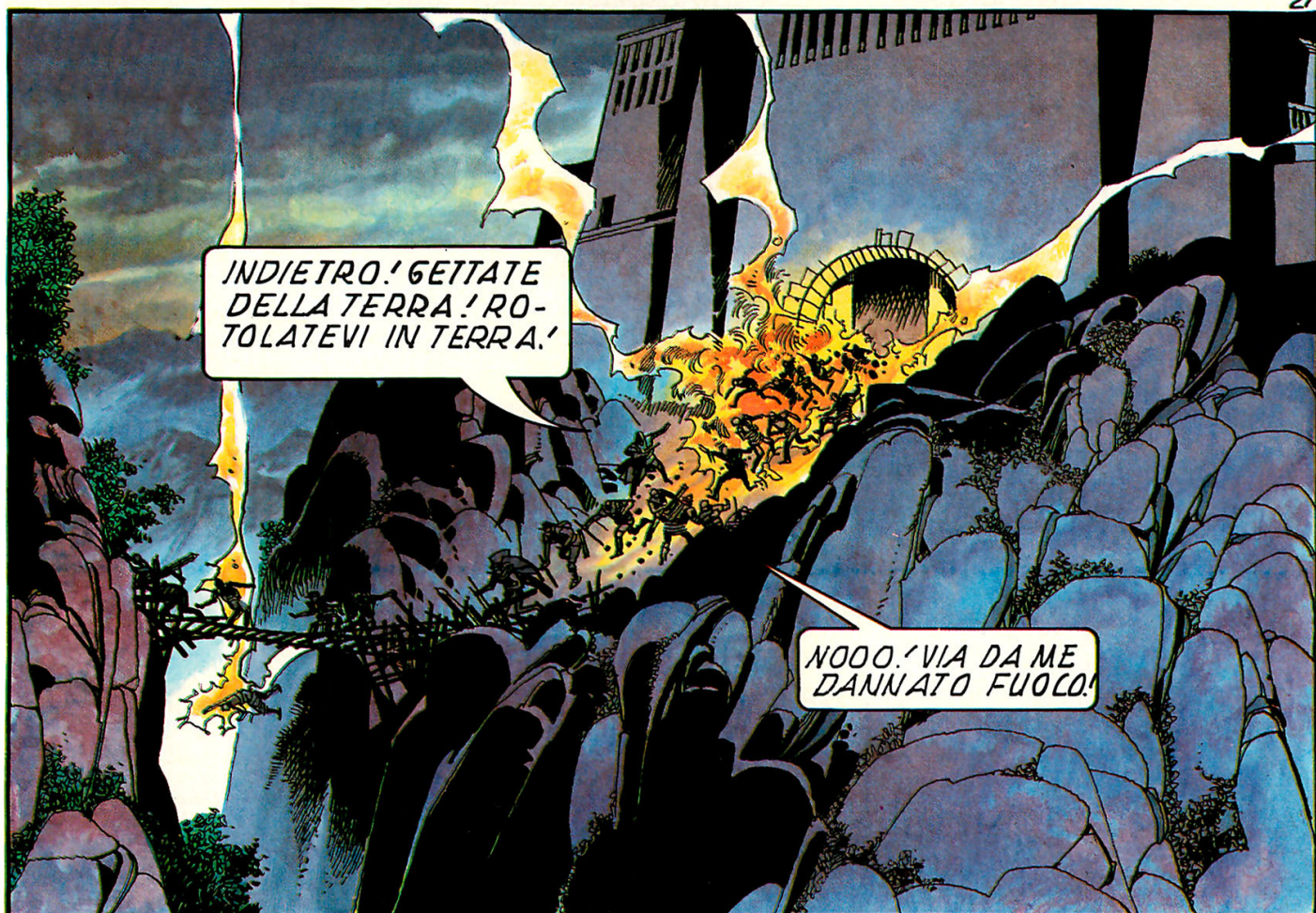
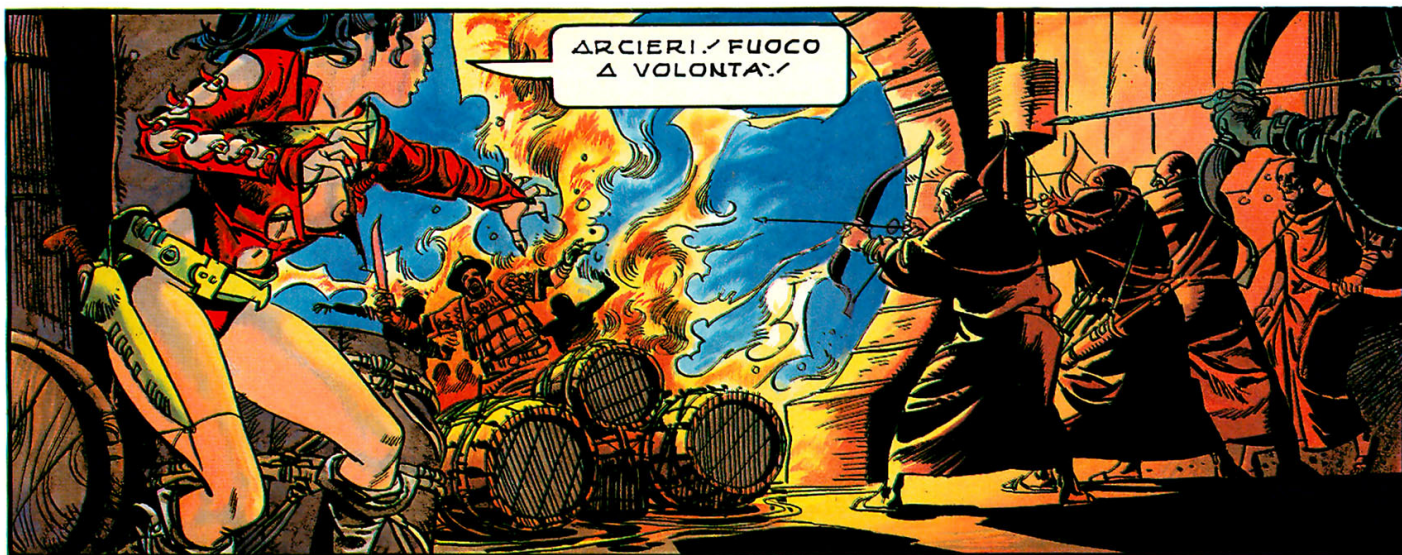
di John Burns & Martin Lodewijk

ESATTAMENTE! NELLA NEBBIA NON VI SONO SOLO I SOGNI DEGLI DEI, MA ANCHE I LORO INCUBI! BISOGNA AVANZARE CON ATTENZIONE, ALTRIMENTI LE TERRIBILI APPARIZIONI DI DEMONI, FANTASMI E ORCHI CHE ABITANO GLI ANGOLI PIU' NASCOSTI DELLE LORO MENTI, TI RAPIRANNO!! TU NON PUOI SCEGLIERE IL SOGNO, E' SOLO FORTUNA QUANDO INCONTRI IL DIO CHE STA SOGNANDO IL NOSTRO UNIVERSO...

24

TENETEVI PRONTI ! AL MIO ORDINE ROMPETE I BARILI E APRITE I PORTONI !

PREPARATE TUTTI I BARILI ! FATE SCORRERE L'OLIO, ED ORA PRONTI AD APRIRE LE PORTE NON APPENA COMINCERANNO A SPARARE CON IL CANNONE !

BRAAOOOMM !

CRAAASH !
ORA !

YEEEAAHHH! LE PORTE SONO SFONDATE!

NELL'IMPETO DI GETTARSI ALLA CONQUISTA DEL TESORO DEL MONASTERO, I GUERRIERI DI KORT CADONO NELLA TRAPPOLA DEL FIUME D'OLIO CHE SCORRE DAI PORTONI...
AAAHH!
ATTENTI!
YEEEHH!
LE PORTE SOCCHIUSE E LA CERTEZZA DI UN BEL BOTTINO E DI UN LUNGO SACCHEGGIO, SPINGE QUEGLI UOMINI ALL'ASSALTO COME DEGLI INSETTI INTORNO AD UN FUOCO.
GETTATE SABBIA SUI GRADINI! PULITEVI GLI STIVALI NELLA TERRA PRIMA DI... NON FATEGLI CHIUDERE I PORTONI!
NOOO! INDIETRO!
DOVETE GUARDARE DOVE METTETE I PIEDI, RAGAZZI! ECCO... ORA VIDO UN PO' DI LUCE... E UN PO' D'OLIO PER LE VOSTRE TORCE!
AAARGHH!
YYYAAAAH!
SAURUS, SALVAMI!

INDIETRO! GETTATE DELLA TERRA! ROTOLATEVI IN TERRA!

NOOO! VIA DA ME DANNATO FUOCO!

SEI UNA DONNA CHE FA PAURA, ZETARI! NON VORREI MAI AVERTI COME NEMICA... E DEVO CONFESSARTI CHE STO GIÀ PENSANDO AD AVERTI COME ALLEATA PER UN ALTRO PIANO...

NON CREDERE CHE SIA FINITA, ABATE! SI LECCHERANNO LE FERITE STANOTTE E FORSE ANCHE DOMANI, POI TORNERANNO ALL'ATTACCO!

DOPO CHE CI SIAMO DIFESI IN QUESTO MODO, LORO SONO SEMPRE PIU' SICURI CHE C'E' UN TESORO NASCOSTO IN QUESTO POSTO DI MEDITAZIONE.

DANNAZIONE, KORT! PERCHE' NON DICI LORO DI RIPOSARE E DI ANDARE A DORMIRE? SE VANNO AVANTI COSI' TUTTA LA NOTTE, DOMANI NESSUNO SI REGGERÀ IN PIEDI!

ABBI PAZIENZA, FAMAUT! LI CONOSCO, E SO CHE DEVONO UBRIACARSI PER DIMENTICARE L'UMILIAZIONE ...QUEL MALEDETTO MONASTERO NON VOLERÀ CERTO VIA DURANTE LA NOTTE!

PER COLPA DI ZETARI NON ABBIAMO PIU' UOMINI E VETTOVAGLIE SUFFICIENTI PER UN LUNGO ASSEDIO... ORA COSA AVETE IN MENTE ?
SER CATWALK... AMMETTO CHE ABBIAMO AVUTO QUALCHE GUAIO NELL'ASSALTARE IL PORTONE...

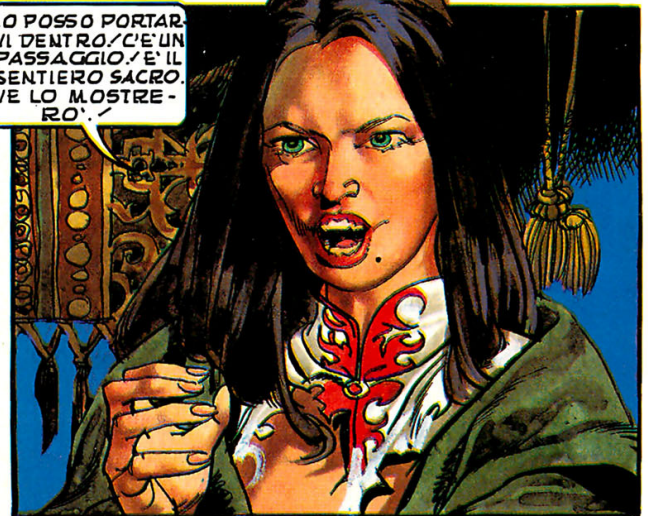
...MA NON HO MAI VISTO UN POSTO CON UNA SOLA ENTRATA... O USCITA... E PER QUESTO ...MA CHE STA SUCCEDENDO ?
AIUTO! AAAHIIII! AIUTO!

PER IL SACRO NOME DI... LA FIGLIA DELL'ABATE!
L'ABBIAMO PRESA MENTRE GIRAVA INTORNO AL CAMPO!
AIUTO! SONO QUI PER PARLARVI!
NON CREDO SIA QUI SOLO PER VEDERE LA TUA BELLA FACCIA, KORT!
NO! NO! IO... VOGLIO UCCIDERE ZETARI!
SAPEVO CHE PRIMA O POI SARESTI STATA MIA!
HEY!
AVANTI, KORT! COMINCIAMO A DIVERTIRCI!

STAI CERCANDO DI DIRMI CHE SEI PRONTA A TRADIRE TUO PADRE E LA TUA GENTE SOLO PERCHE' ODI QUELLA DONNA SOLDATO DI VENTURA ?
CERTO CHE NO.! FORSE NON SAI CHE E' DURO PER UNA RAGAZZA CRESCERE IN UN MONASTERO, A DEDICARE LA PROPRIA VITA ALLO STUDIO DELLA RELIGIONE, A MEDITARE FINO A QUANDO IL CERVELLO NON SCOPPIA! IO VOGLIO GODERMI LA VITA VOGLIO VEDERE IL MONDO ...E QUANDO TI HO INCONTRATO, HO CAPITO CHE TU POTEVI DARMI QUEL CHE CERCO.!

VISTO FAMAUT? TUTTO QUESTO PER LA MIA BELLA FACCIA! E NON SCORDARE QUEL CHE TI HO DETTO SUL MODO DI ENTRARE ED USCIRE DA CERTI POSTI...

IO POSSO PORTARVI DENTRO! C'E' UN PASSAGGIO! E' IL SENTIERO SACRO. VE LO MOSTRERO'.!

30

TUTTI IN PIEDI MALEDETTI! TENETEVI PRONTI A COMBATTERE ED A MORIRE, ALTRIMENTI VI UCCIDERO' CON LE MIE MANI! IN PIEDI! VOGLIO TUTTI IN TENUTA DI BATTAGLIA IN MEZZ'ORA!

UN'ORA PIU' TARDI, LA FIGLIA DELL'ABATE STA GUIDANDO I SOLDATI DI KORT TRA LE MONTAGNE CHE CIRCONDANO IL MONASTERO DEI SOGNI...
J.M. BURNS.

SE FATE ATTENZIONE NON VI BRUCERETE... QUESTA E' LA DEA PER LA QUALE FU COSTRUITO IL MONASTERO.. E' LEI CHE HA CREATO IL FUOCO ALL'INTERNO DELLA TERRA...

POCO DOPO ZETARI VIENE SVEGLIATA DI COLPO...

ALLARME! IL NEMICO E' QUI!

AARRGHHH!

(Continua)

Testo: Ricardo BARREIRO - Disegni: Juan ZANOTTO

NOOOOO!

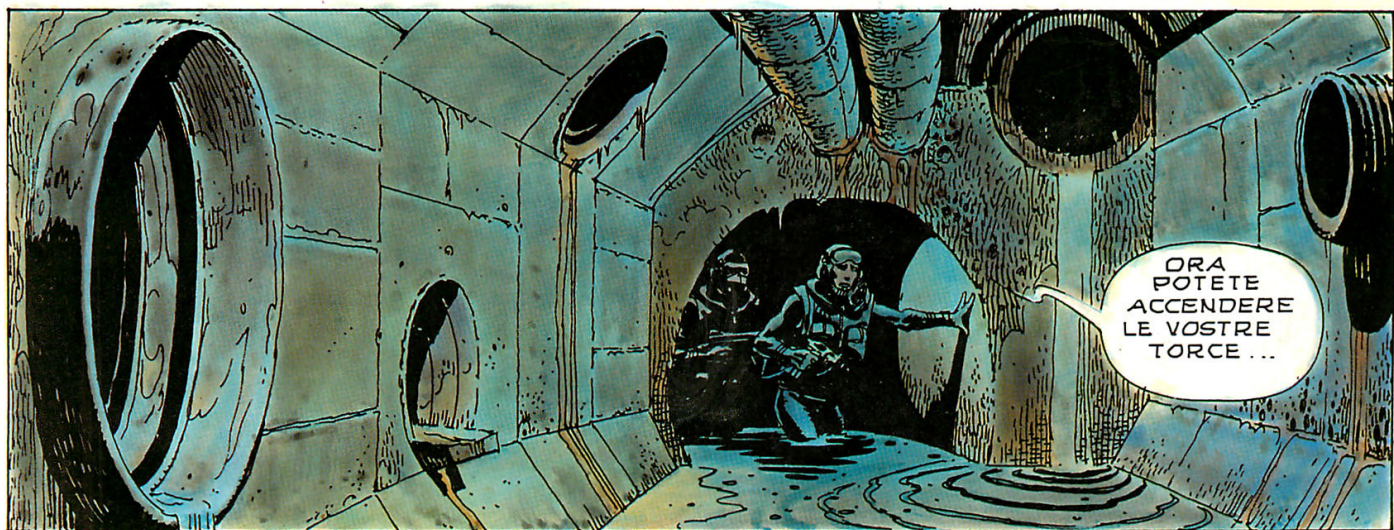
AAAAGGG!

NON MUOVETE-VI! SPEGNETE LE TORCE ELETTRICHE!

NESSUNO FINO AD ALLORA AVEVA MAI VISTO UNO "SVENTRATORE". ALCUNI DICEVANO CHE SI TRATTAVA DI UN PESCECANE MUTANTE ADATTATOSI ALLE ACQUE DELLA CLOACA. ALTRI ASSICURAVANO CHE ERA UN ESSERE BIOCHIMICO, PRODOTTO DELLA FORTUITA MESCOLANZA DI DETERGENTI ENZIMATICI CON RESIDUI RADIOATTIVI...

...COMUNQUE SEMBRAVA CERTO CHE L'UNICA DIFESA AI SUOI ATTACCHI FOSSE L'OSCURITÀ E IL SILENZIO...

APPOGGIATE UNA MANO SULLA SPALLA DEL COMPAGNO CHE VI PRECEDE E AVANZATE A LUCI SPENTE. CERCANDI DI NON FAR RUMORE...

FURONO DIECI MINUTI CHE SEMBRARONO UN'ETERNITA'. DI UNA MARCIA FATTA NELLA PIU' COMPLETA E PAUROSA OSCURITA'. QUELLA TATTICA DETTE UN BUON RISULTATO. E IL MISTERIOSO "SVENTRATORE" NON CAUSO' ALTRE VITTIME...

ORA POTETE ACCENDERE LE VOSTRE TORCE...

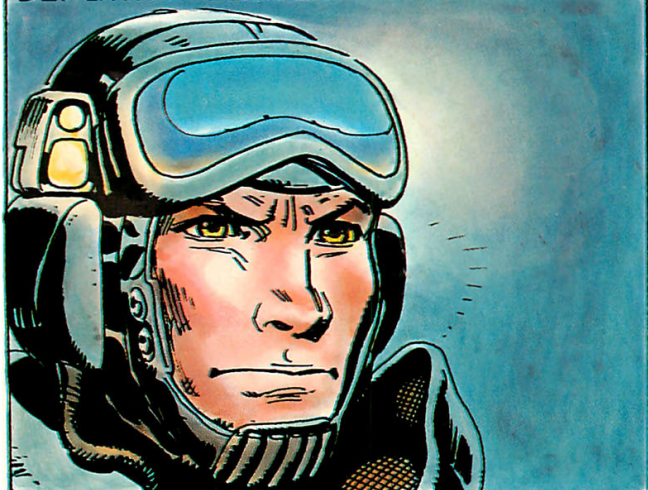
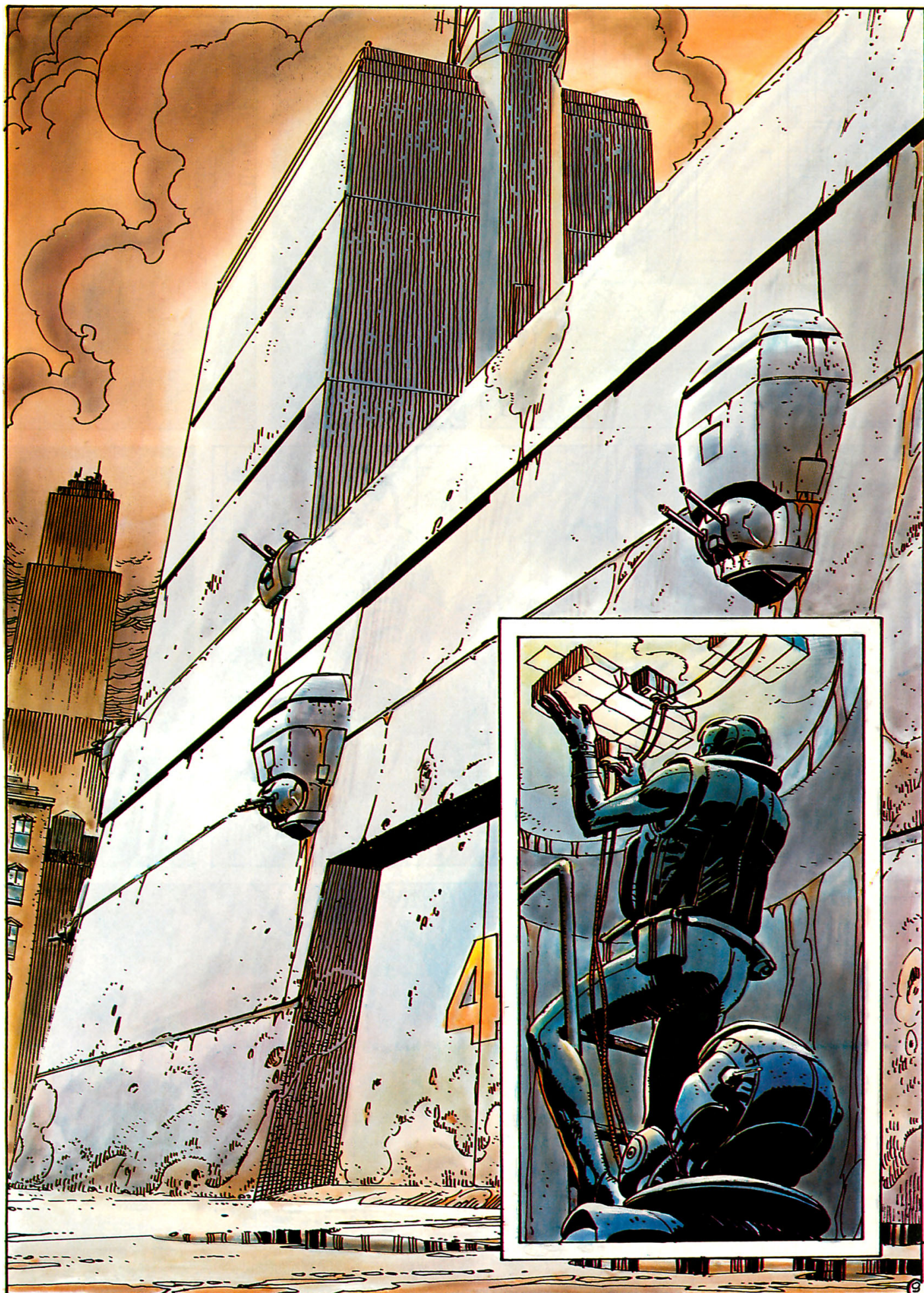
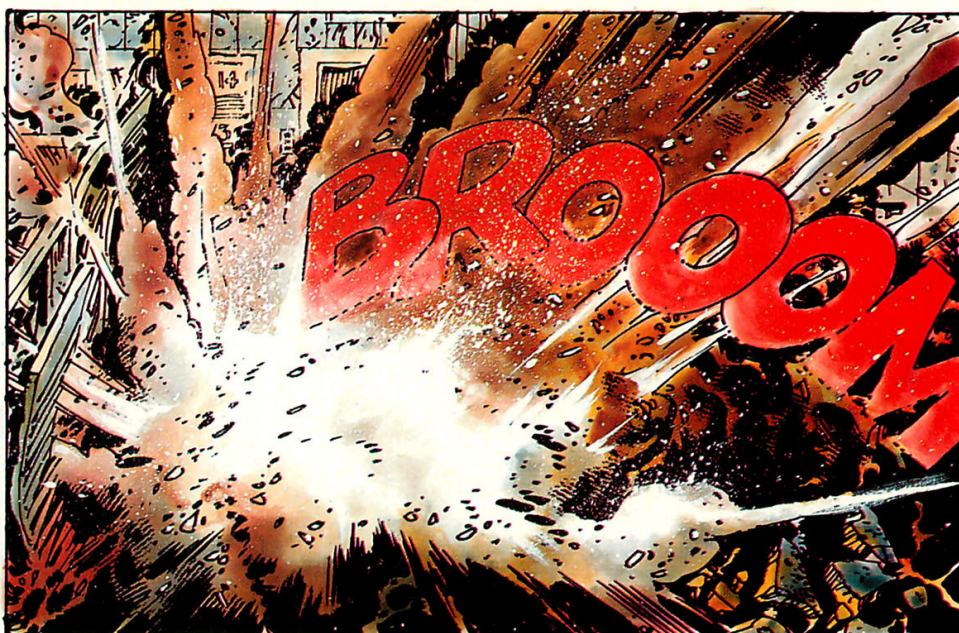
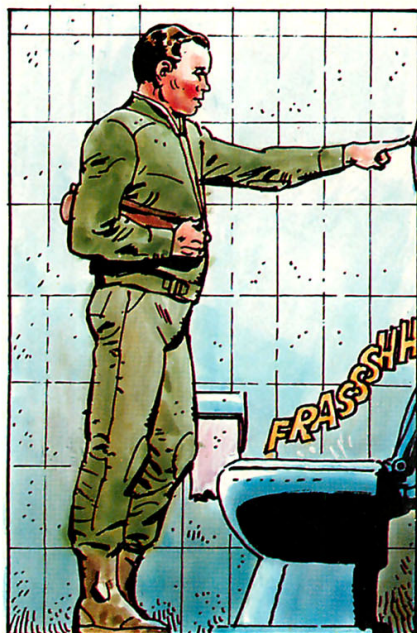
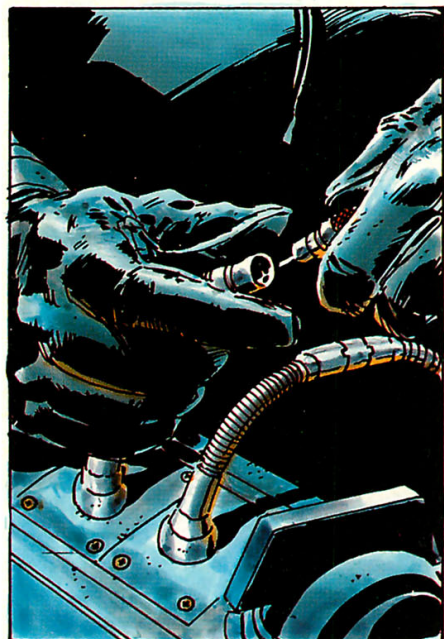
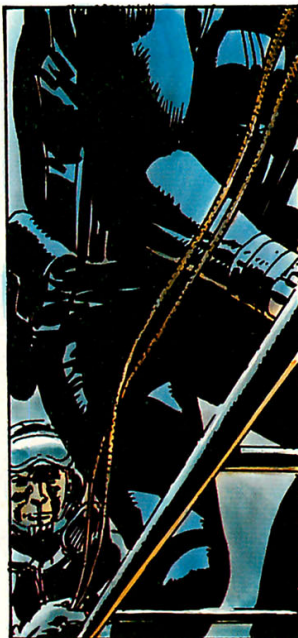
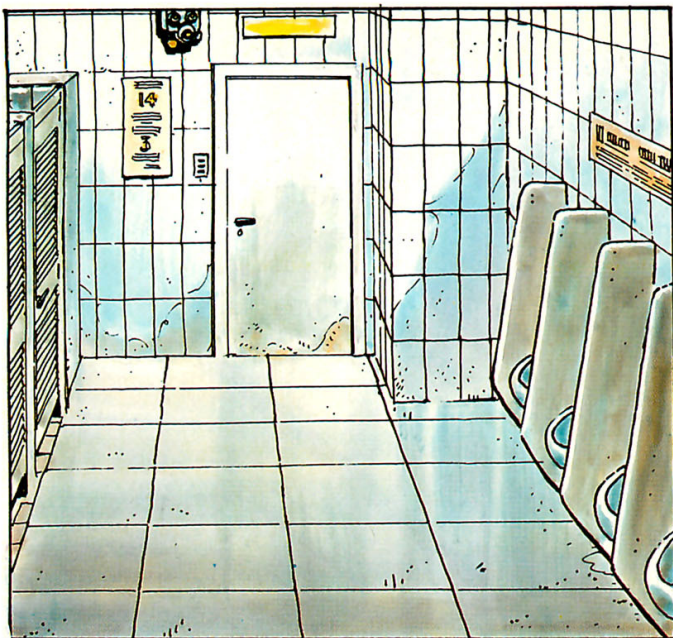
GLI SCARICHI DELLA FORTEZZA SFOCIANO LAGGIU' IN FONDO...

CI SIAMO... PREPARATE GLI ESPLOSIVI AL PLASTICO...
D'ACCORDO CAPO.

CI SIAMO RIUSCITI, CHESTER... SENZA CHE IO TI ABBIA CREATO DEI PROBLEMI.

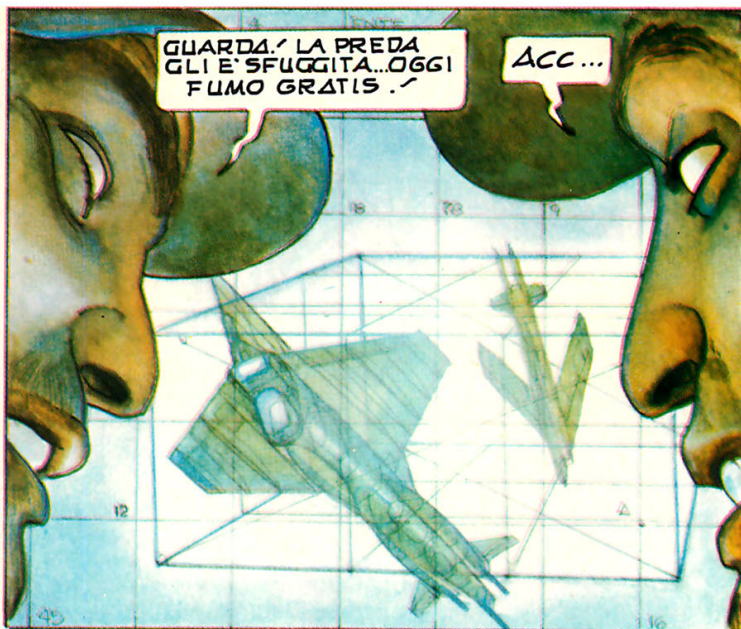
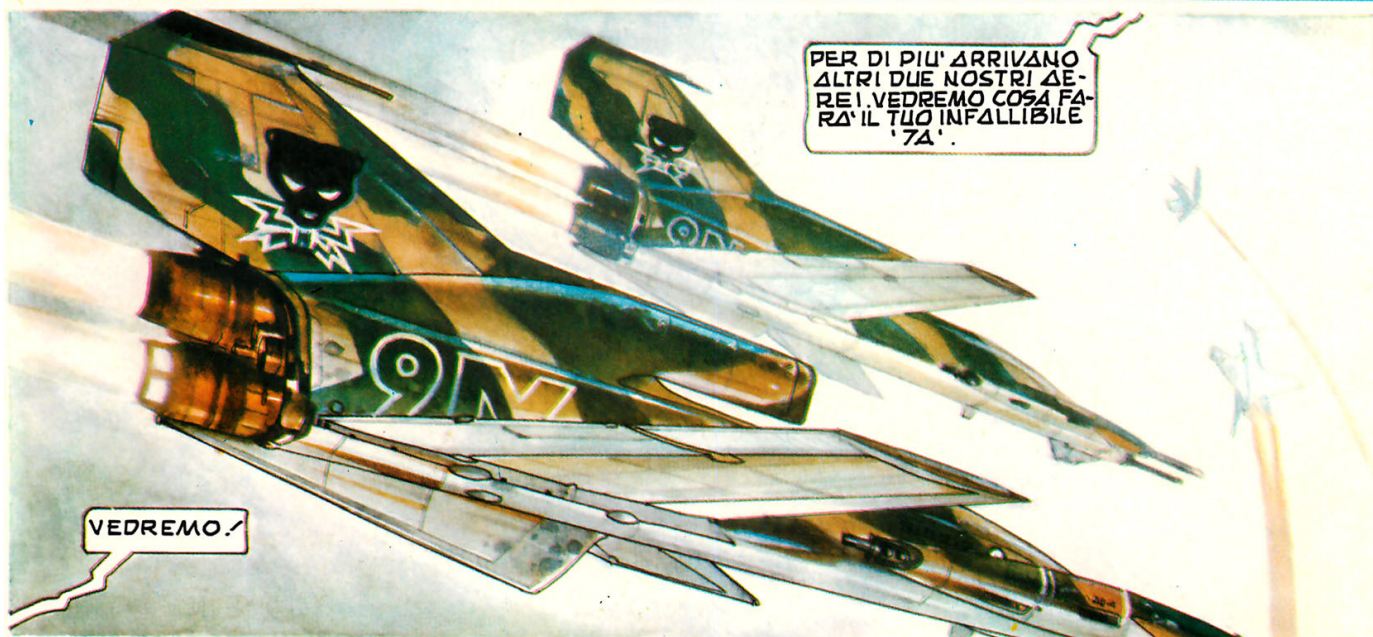
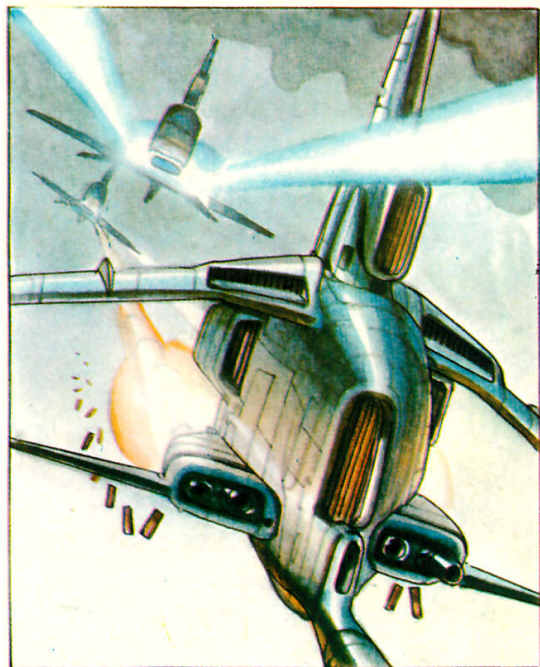
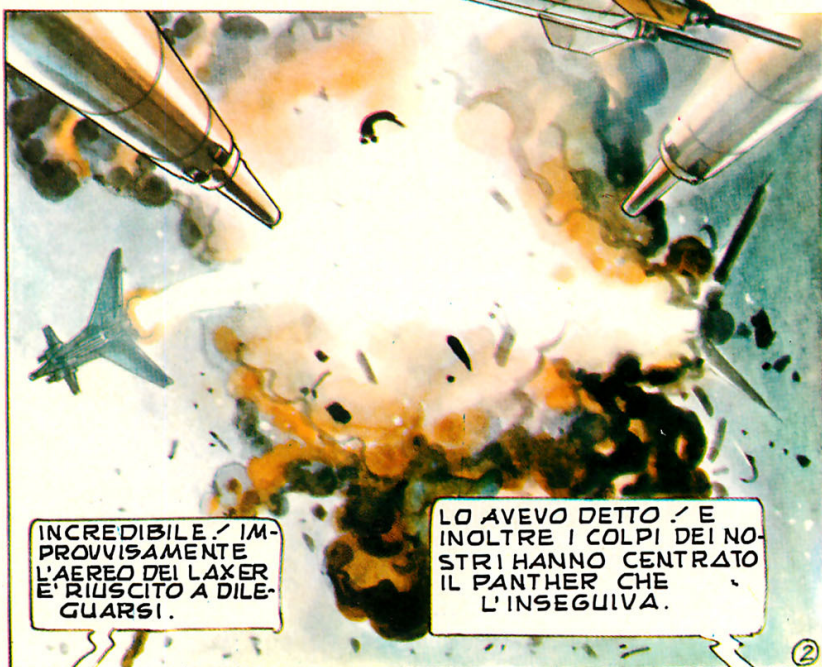
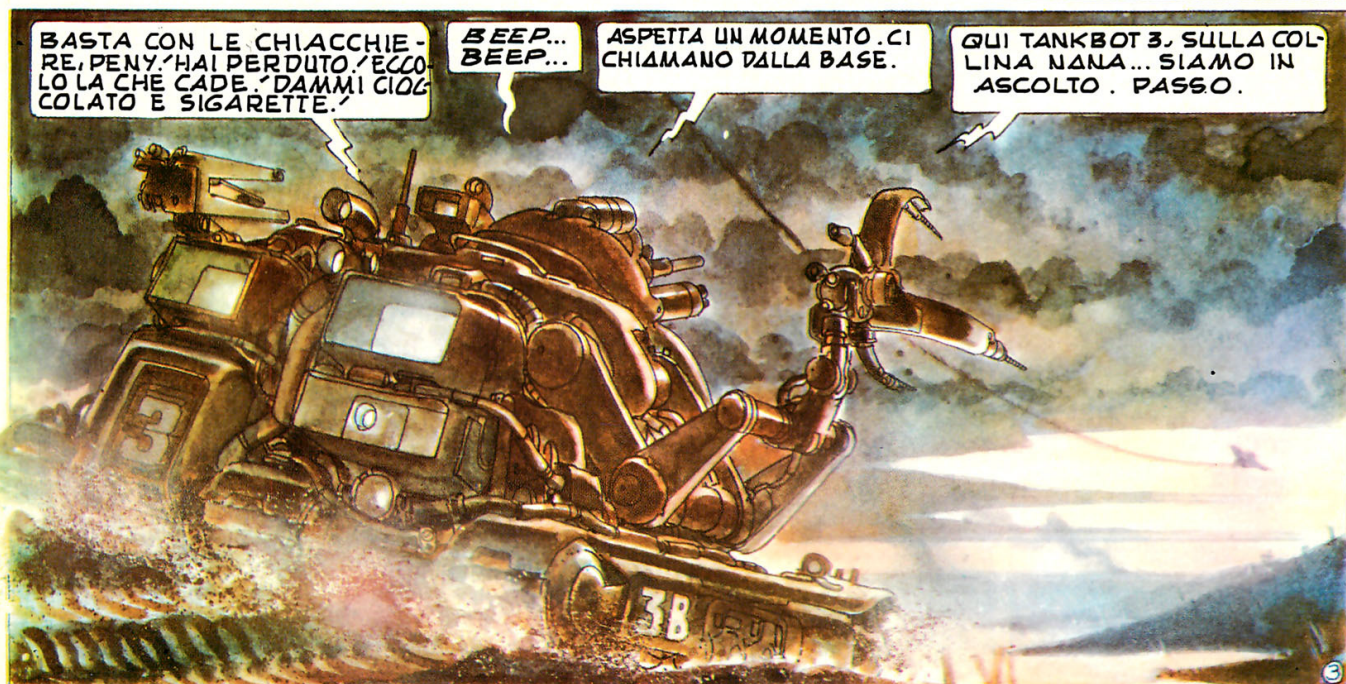
NON E' POSSIBILE...!...

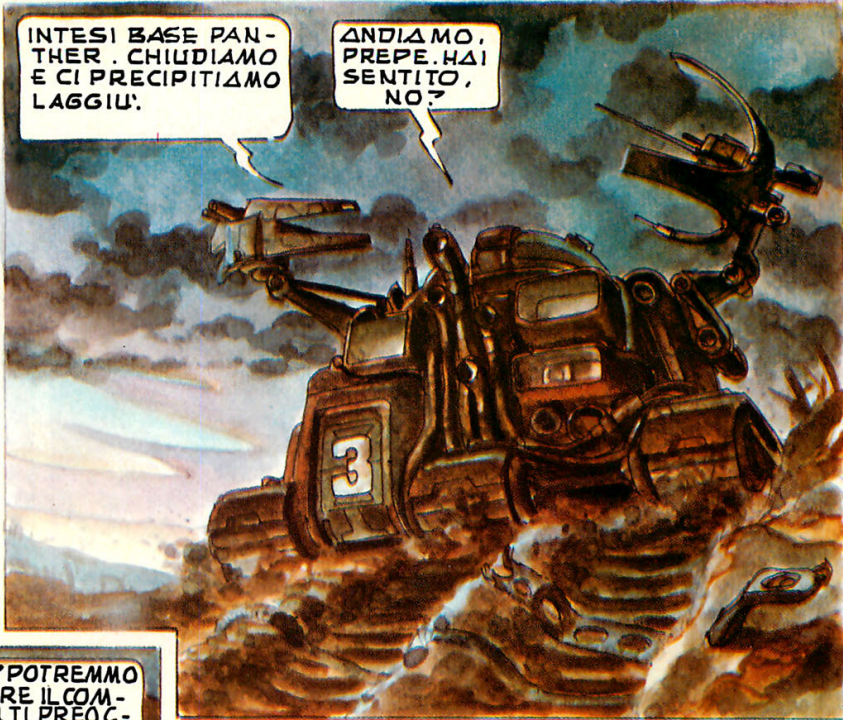
... SI', INVECE. E' BASTATA UNA PROMESSA DI AUMENTO. TI AVEVO DETTO CHE SAREI STATA CAPACE DI FARLO ...

LA PRIMA PARTE DEL PROGRAMMA ERA STATA PORTATA A COMPIMENTO, CON UNA SOLA PERDITA. L'ATTACCO ALLA FORTEZZA SAREBBE STATO BEN PIU' DIFFICILE. INCROCIAI LE DITA CERCANDO INVANO DI ESORCIZZARE DEI CATTIVI PRESENTIMENTI...

SARA' MEGLIO CHE PRENDA UNA DOPPIA DOSE DI BIOSTIMOLINA, MISS CARSON. NE AVRA' CERTAMENTE BISOGNO...

FRASSSHH
BROOOM
(Continua)

Testo e disegni di JUAN GIMENEZ

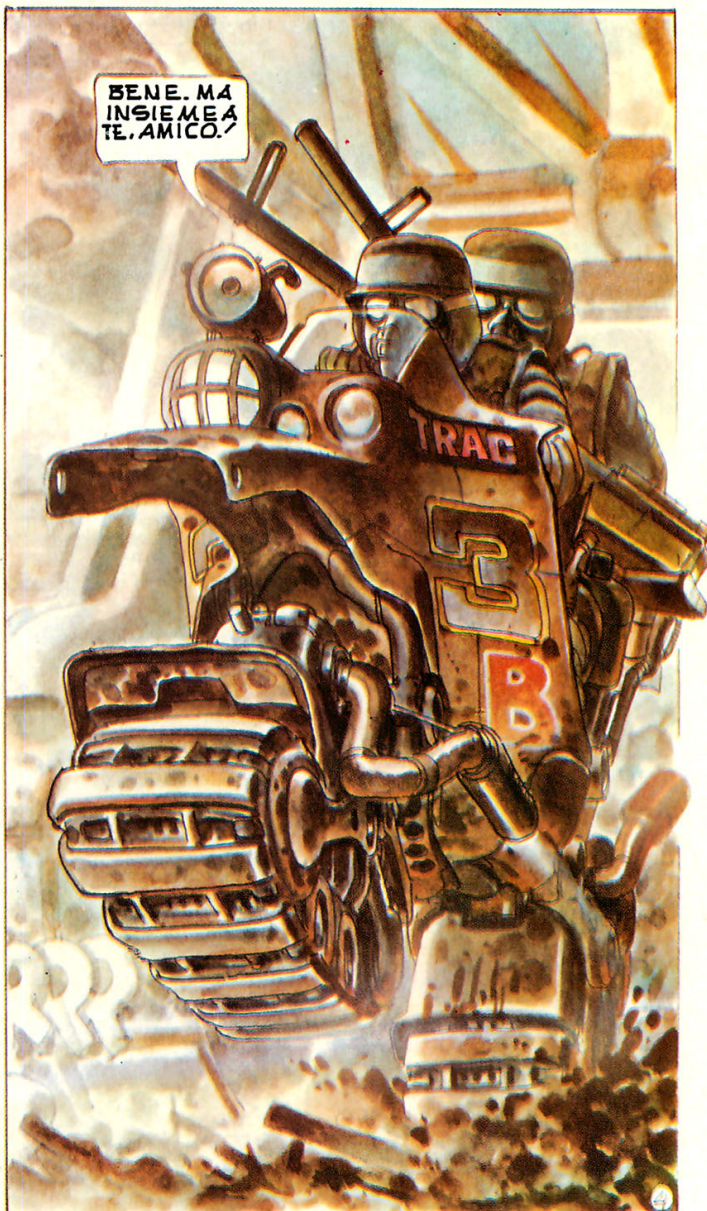
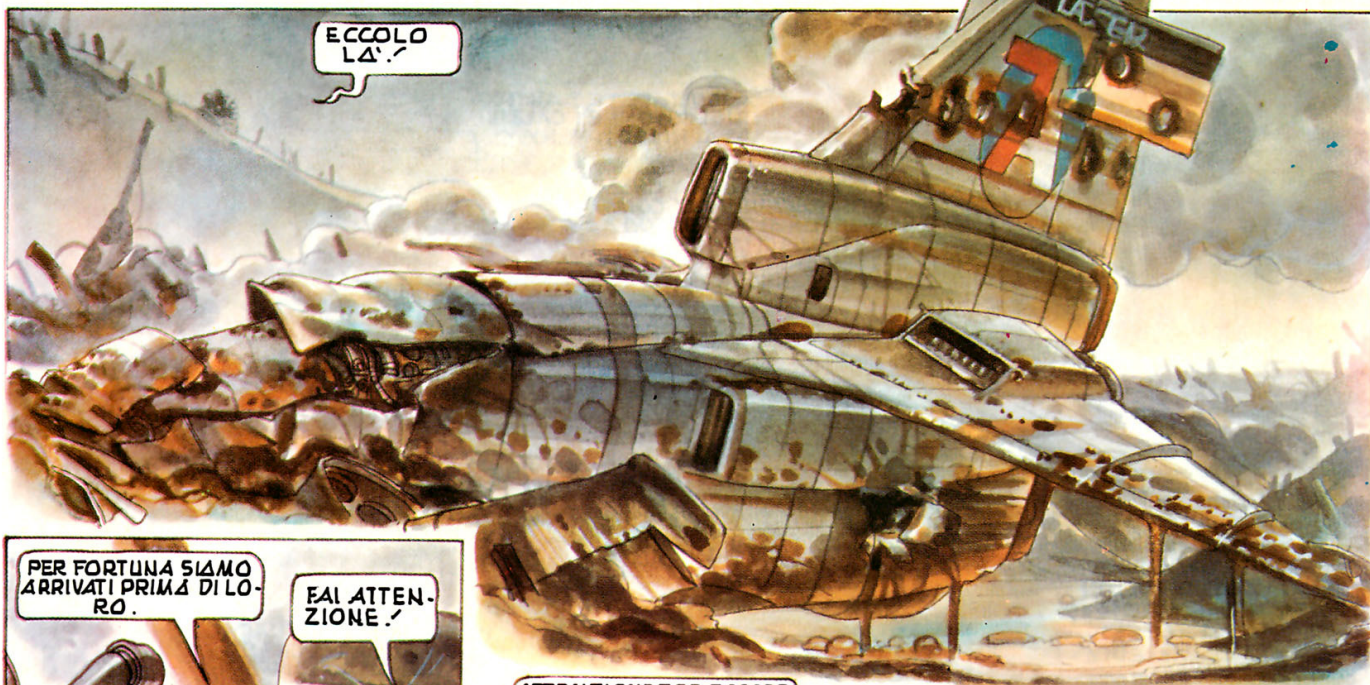
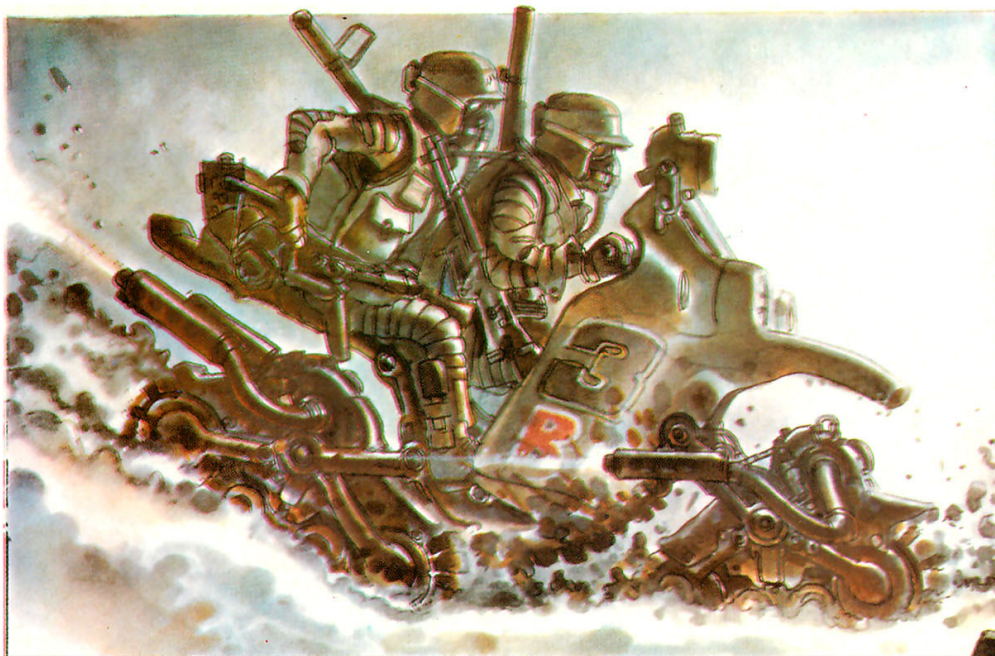
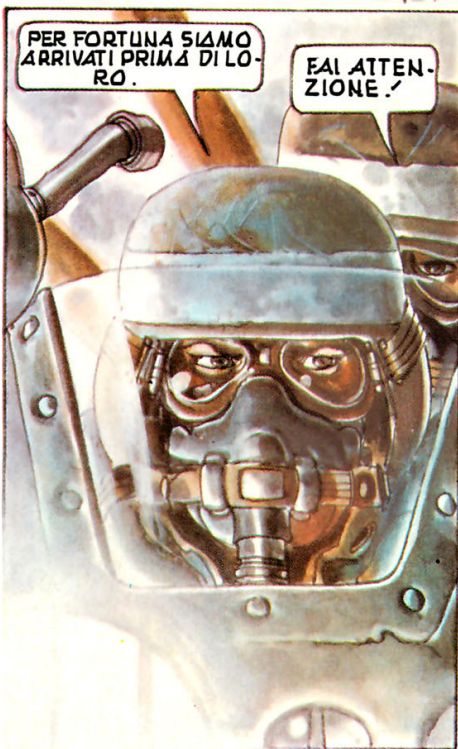
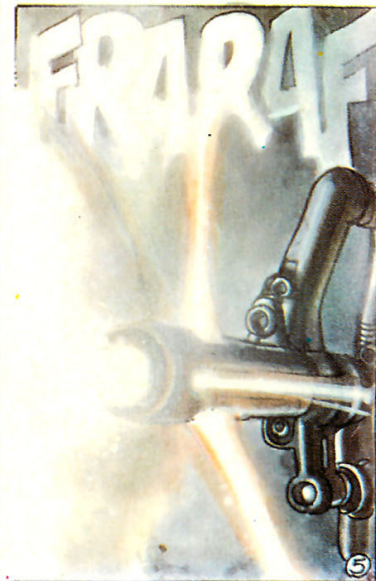
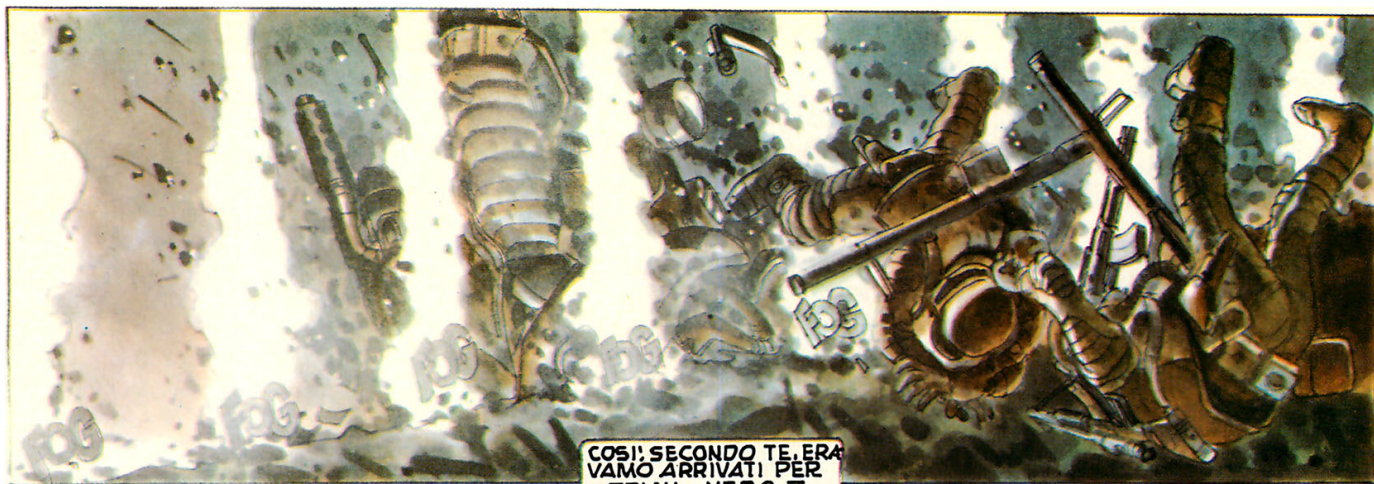
doping

STAREMO A VEDERE. SCOMMETTO LA MIA RAZIONE DI SIGARETTE CONTRO LA TUA DI CIOCCOLATA. D'ACCORDO?
SÍ.
GUARDA! LA PREDA GLI E' SFUGGITA...OGGI FUMO GRATIS!
ACC...
PER DI PIU' ARRIVANO ALTRI DUE NOSTRI AEREI. VEDREMO COSA FARA' IL TUO INFALLIBILE '7A'.
VEDREMO!
INCREDIBILE! IMPROVVISAMENTE L'AEREO DEI LAXER E' RIUSCITO A DILEGUARSI.
LO AVEVO DETTO! E INOLTRE I COLPI DEI NOSTRI HANNO CENTRATO IL PANTHER CHE L'INSEGUIVA.
2

HO VINTO! DAMMI LA TUA CIOCCOLATA!
PORCA EVA... TIENI! PERO' GUARDA! I NOSTRI ATTACCANO DI NUOVO!
D'ACCORDO, TI DARO' LA RIVINCITA. IL CIOCCOLATO E LE SIGARETTE CONTRO I TUOI NUOVI CALZINI TERMICI CHE IL LAXER '7A' CONTINUERA' INVITTO.
D'ACCORDO.
GUARDA LA'! IL LAXER E' STATO COLPITO!
IMPOSSIBILE! DEVE TRATTARSI DI UN TRUCCO PER TOGLIERSI DI DOSSO I NOSTRI.
UN TRUCCO? SEI MATTO! E' STATO COLPITO. I NOSTRI STRUMENTI E L'IMMAGINE SULLO SCHERMO PARLANO CHIARO!
CALMA, PREPE. ANCORA NON E' PRECIPITATO. GUARDA CHE MANOVRE DIVERSIVE CHE RIESCE A FARE... I SUOI MOVIMENTI SONO INTUITIVI, INTELLIGENTI, DIREI...
BASTA CON LE CHIACCHIERE, PENY! HAI PERDUTO! ECCOLO LA CHE CADE! DAMMI CIOCCOLATO E SIGARETTE!
BEEP... BEEP...
ASPETTA UN MOMENTO. CI CHIAMANO DALLA BASE.
QUI TANKBOT 3, SULLA COLLINA NANA... SIAMO IN ASCOLTO. PASSO.
3

QUI BASE PANTHER E TANK-BOT 3. COME AVETE VISTO E' PRECIPITATO UN AEREO NEMICO. SOSPETTIAMO CHE QUEL '7A' NON SIA REGOLAMENTARE. DOVETE CATTURARLO INTATTO. SIAMO INTESI ?

INTESI BASE PANTHER. CHIUDIAMO E CI PRECIPITIAMO LAGGIU'.
ANDIAMO, PREPE. HAI SENTITO, NO ?

UN MOMENTO ! E LA SCOMMESSA ? NON CREDERAI CHE RINUNCIO A FARMI PAGARE.
VUOI MUOVERTI ? POTREMMO ANCORA PERDERE IL COMBATTIMENTO E TU TI PREOCCUPI DI UNA CIOCCOLATA !...

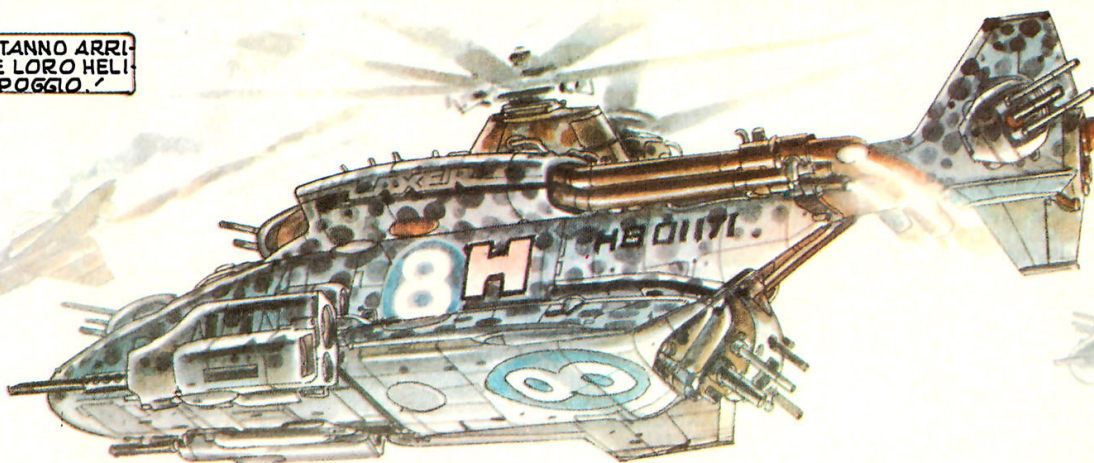
BENE. MA INSIEME A TE, AMICO !
TRAC
3
B

TE LO DICEVO IO CHE QUEL '7A' HA QUALCOSA DI SPECIALE.
NON SCOMMETTERO' MAI PIU' PER TUTTO IL RESTO DI QUESTA PORCA VITA.

VUOI DECIDERTI A VENIRE, MALEDIZIONE !
VA A FARE IN CULO !
RRRR

ECCOLO LA'!
PER FORTUNA SIAMO ARRIVATI PRIMA DI LORO.
FAI ATTENZIONE!
ATTENZIONE? SE FOSSERO QUI GIA' CI AVREBBERO..
FRARAF

FOG
FOG
FOG
FOG
FOG
COSI', SECONDO TE, ERAVAMO ARRIVATI PER PRIMI, VERO ?
DOVREMO CHIEDERE UN AUMENTO. STANNO FACENDO UN GIOCO PESANTE. QUANDO TORNEREMO ALLA BASE MI SENTIRANNO!
ASCOLTARE TE? AH! 500 BIGLIETTONI E I CALZINI SE CI RIESCI, PENY!
COME? NON ERA CHE NON FACEVI PIU' SCOMMESSE?...HAI DETTO 500? ACCETTO! QUI LE COSE SI METTERANNO PEGGIO. I TORTUBOT SI STANNO AVVICINANDO.
BRATBRAT
PERTANTO SAREBBE MOLTO RAGIONEVOLE EFFETTUARE UNA RITIRATA STRATEGICA...OSSIA FUGGIAMO IMMEDIATAMENTE.
IN QUESTO SONO D'ACCORDO CON TE. CHE IL '7A' SE NE VADA ALL'INFERNO!
17

EHI, ASPETTA!
L'ULTIMO E' UN FESSO!
LO SAPEVO.
PLOSH
PLOSH

FINALMENTE SI SONO RICORDATI DI NOI. DUE NOSTRI MISSILI 'FRENQUENS' E DUE TORTUBOT DI MENO.

SI; PERO' STANNO ARRIVANDO DUE LORO HELIBOT IN APPOGGIO!
8H
HB 01171

NON CI ATTACCHERANNO. VEDRAI. SONO PROGRAMMATI PER PORTAR VIA IL '7A' E NOI NON POTREMO IMPEDIRLO.
AL DIAVOLO!

SE LO PORTANO VIA SOTTO IL NOSTRO NASO, PREPE!
PLENK

CHE FAI PENY? SI STANNO RITIRANDO.!
CI HANNO ORDINATO DI CATTURARE IL '7A' E IO CI PROVO.!
HAI COLPITO ANCHE L'ALTRO HELIBOT.! SEI UN IMBECILLE, PENY. COMUNQUE QUEL CHE E' FATTO E' FATTO. TORNIAMOCENE AL NOSTRO TANKBOT.
SI; MA PRIMA VEDIAMO DA VICINO IL FAMOSO LAXER '7A'.
QUESTO MI RICORDA CHE ANCORA MI DEVI PAGARE LA PRIMA SCOMMESSA, PENY...
NON E' POSSIBILE.!
COME SAREBBE A DIRE 'NON E' POSSIBILE'. MI DEVI SIGARETTE E CIOCCOLATO.!
NON E' POSSIBILE.! I FLAPS SI STANNO MUOVENDO. NON CI SONO DUBBI.
CREC
CREC CREC
8

E' ESPLOSO! IL '7A' E' ESPLOSO!
PENY! QUESTO E' SANGUE! SONO...

FERMO! NON TI MUOVERE! LASCIA CHE TI ESAMINI!
NON SENTO NIENTE, PENY! NON SENTO NIENTE!

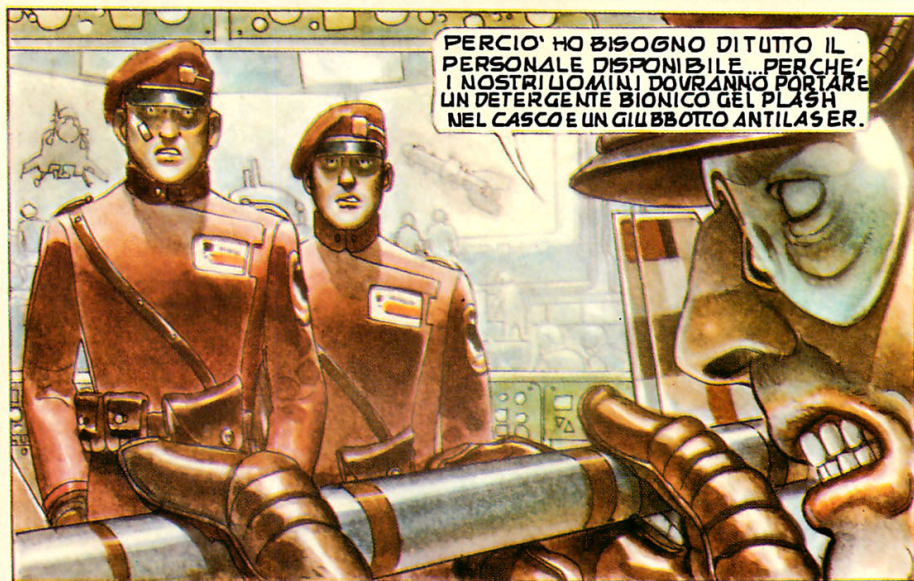
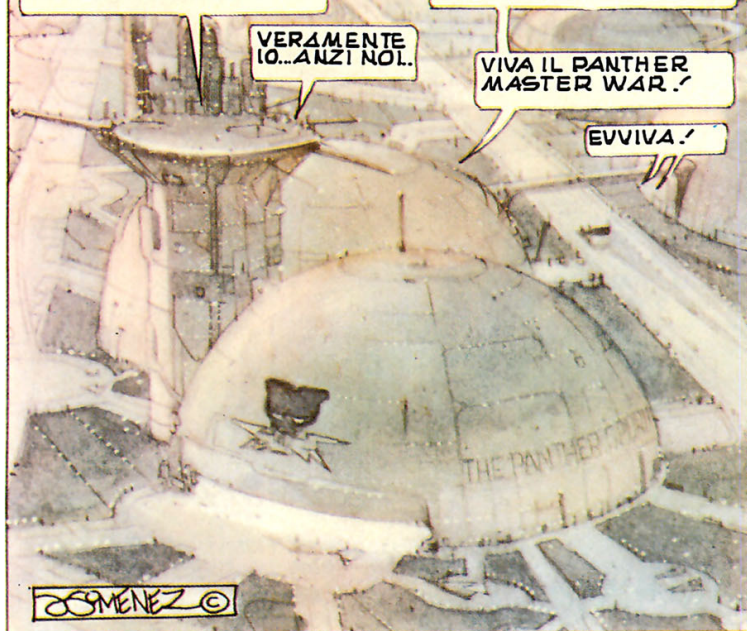
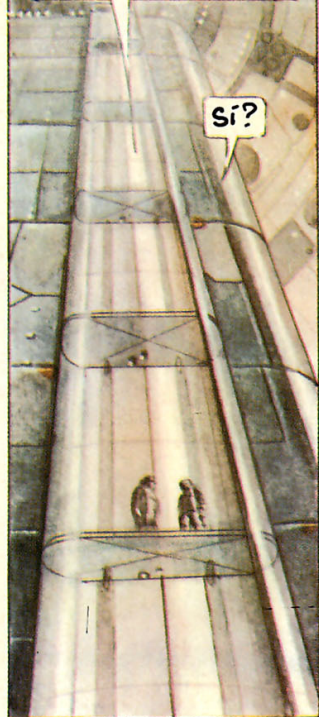
LAXER 03 PANTHER 03 LAXER PANTHER 03
ALLORA... NON ERA UN AEREO ROBOT... ERA UN ESSERE VIVO! UN ANDROIDE VOLANTE FATTO DI CARNE E METALLO!
UN ESSERE ELETTROBIOGENETICO! QUESTO E' CONTRO IL REGOLAMENTO! IL LAXER DOVREBBE ESSERE SQUALIFICATO! MA ...GUARDA LA PROIEZIONE-LASER!
IL COMBATTIMENTO E' FINITO... E A QUANTO PARE ABBIAMO PAREGGIATO... STAVAMO VINCENDO 3 A 5!
ARBITRI DI MERDA! VENDUTI! SEMPRE COSI! PERCHE' ...PERCHE'?

E' NATURALE CHE TU NON SENTA NIENTE, CRETINO! IL FATTO E' CHE NON HAI NIENTE! QUESTO NON E'... SANGUE. SEMBREREBBE PLASMA SANGUIGNO SINTETICO E VIENE DAI RESTI DEL LAXER '7A'.

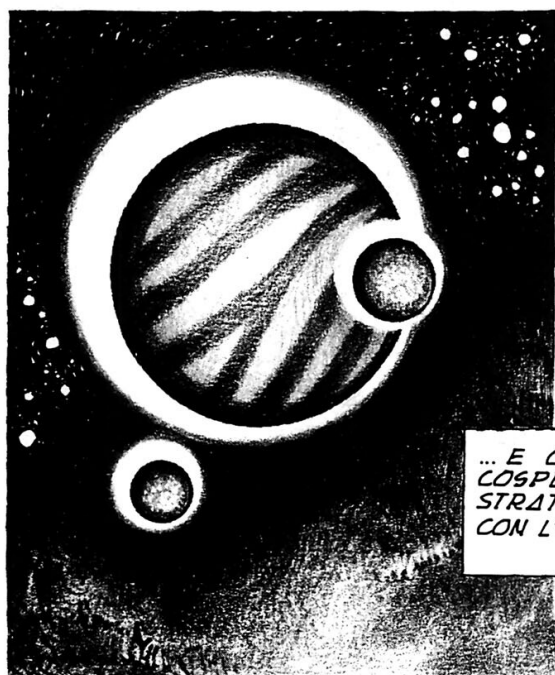
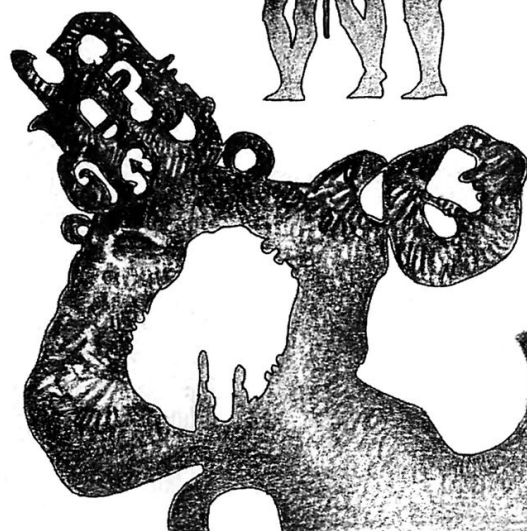
TUTTO PER COLPA VOSTRA, IMBECILLI! ATTACCANDO GLI HELIBOT IN RITIRATA AVETE FATTO APPLICARE DAGLI ARBITRI LA LEGGE DEL VANTAGGIO E CI HANNO ANNULLATO DUE PUNTI... DOVREI FARVI FUCILARVI PER QUESTO... MA CONSIDERANDO CHE AVETE SCOPERTO IL 'DOPING' DEL LAXER '7A' CI E' STATO RICONOSCIUTO UN PUNTO. PER QUESTA VOLTA VI PERDONO.
THER MASTER WAR
SPORTING CLUB

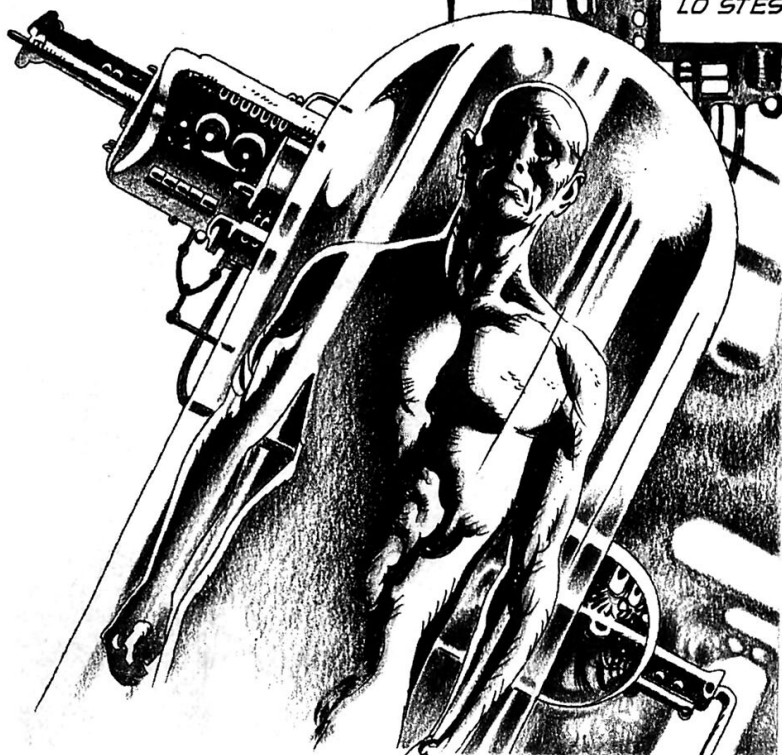
E POI NON POSSO FARE A MENO DI DUE IDIOTI MA CON ESPERIENZA, COME VOI. SOPRATUTTO PERCHE' LA PROSSIMA SFIDA SARA' FATTA CON L'ATOMIC POINT NEL 'MEMORIAL OLIMPIC WAR'!

IL COMBATTIMENTO SARA' TELETRASMESSO IN DIRETTA SU 15 PIANETI DELL'IMPERO. 572 MILIARDI DI SPETTATORI PER QUESTA FINALE GALATTICA!

PERCIO' HO BISOGNO DI TUTTO IL PERSONALE DISPONIBILE... PERCHE' I NOSTRI UOMINI DOVRANNO PORTARE UN DETERGENTE BIONICO GEL PLASH NEL CASCO E UN GIUBBOTTO ANTILASER.

...TUTTOCIO' CI PERMETTERA' SPERIMENTARE DEI NUOVI MISSILI. NONOSTANTE LA VOSTRA PRESENZA, OTTERREMO LA VITTORIA FINALE.
C'ERA ALTRO CHE VOLEVATE DIRMI?
VERAMENTE IO... ANZI NO!
BENE, BASTA COSI'. UN ALTRO ERRORE COME QUELLO DI IERI E VI FACCIO STRAPPARE LA PELLE E VI DEGRADO A SEMPLICI CIVILI. POTETE RITIRARVI, SOLDATI!
VIVA IL PANTHER MASTER WAR!
EVVIVA!
THE PANTHER
JIMENEZ ©

ASCOLTAMI, PREPE SENTO DI ESSERE UN TIPO COMPLETAMENTE STRONZO...
SI?

TI DEVO DUE SCOMMESSE. IL CAPO CI STRAPAZZA. L'UNICA COSA CHE CI MANCHEREBBE E' CHE TI RIFIUTASSI DI OFFRIRMI DA BERE...
PROPRIO COSI'... ME NE GUARDO BENE.'

FINE

COLPEVOLE
SHALIBAN, REPUBBLICA DELLA QUARTA FEDERAZIONE PLANETARIA DI BIPIN BIJARI.
UN CITTADINO E' STATO MESSO AGLI ARRESTI DAI SERVITORI DELL' ORDINE SOCIALE ...
... E CONDOTTO AL COSPETTO DEI MAGISTRATI DELLA CITTA' CON L'ACCUSA DI...
AVER VIOLENTATO UNA DONNA !

LE PROVE SONO NUMEROSE. E L'UOMO SI DICHIARA COLPEVOLE.
E' UNA VOCE METALLICA, TAGLIENTE, QUELLA CHE ANNUNCIA LA SENTENZA.
CONDANNATO A VITA NEL PIANETA PRIGIONE.!!!
E' TREMENDO L'IMPATTO CHE QUELLE PAROLE HANNO SUL COLPEVOLE. HA LA SENSAZIONE CHE UN ESERCITO DI FORMICHE ROSSE LO STIA DIVORANDO DALL'INTERNO DELLA SUA SPINA DORSALE. UNA VITA...
... UNA VITA INTERA NEL TERZO PIANETA DESTINATO A PRIGIONE. DOVE LA MAGGIOR PARTE DEI PIANETI DELLA FEDERAZIONE GALATTICA SPEDISCE IL SUBCOSCIENTE DEI COLPEVOLI. DA SEMPRE. POI, UNA VOLTA LA', SE SONO GIUDICATI RECUPERATI PER LA COMUNITA' FEDERALE, VENGONO FATTI TORNARE.

ORA, DAVANTI AL TRASMETTITORE WLF 312, CHE LO CONDURRA' VERSO IL SUO TRAGICO DESTINO, VIENE PRESO DA UN TERRORE INSOPPORTABILE, CHE GLI BLOCCA QUASI DEL TUTTO LA RESPIRAZIONE.
ALL'INTERNO DI QUEL SARCOFAGO, LA TERRIBILE SENSAZIONE DI AVERE GLI INTESTINI IN BOCCA, E LE MEMBRA STRAPPATE.
PER UN MOMENTO GLI SEMBRA DI RECUPERARE LE FORZE, SUFFICIENTI SOLO A LANCIARE UN GRIDO, UN ULULATO STRIDENTE CHE NESSUNO PUO' SENTIRE, MA CHE GLI RIMBOMBA NELLE ORECCHIE PROCURANDOGLI LO STESSO DOLORE DI MILLE AGHI.

POI UN INTENSO FASCIO DI LUCE LO PARALIZZA.
IMMEDIATAMENTE LA SENSAZIONE DI GALLEGGIARE IN UN MARE DI LUCI ROSSASTRE...
...ALL'INTERNO DI UNA LUNGA GALLERIA DAI RIFLESSI ROSA...
...COME SE STESSE ENTRANDO DENTRO QUALCOSA...
...AL CUI INTERNO UN SORDO BATTITO RITMICO... COME DI TAMBURO...
IL TRASFERIMENTO AL PIANETA PRIGIONE SI E' CONCLUSO POSITIVAMENTE.
ORA IL SUO SUBCOSCIENTE, E' NEL FETO CHE UNA DONNA COLPEVOLE, PORTA IN GREMBO.
Coca Cola
GOLD
FINE

Testo: Carlos TRILLO - Disegni: Alberto BRECCIA

VALDES MI STA DANDO LA CACCIA!
UN MOMENTO. CHI E' QUESTO VALDES?

UN GANGSTER. UN GRAN FIGLIO DI PUTTANA. PER FAVORE...
ASPETTA UN PO: PERCHE' TI CERCA?

GLI HO SOFFIATO UNA RAGAZZA... PRESTO, APRI.!

TU SEI ADULTO E GLI ADULTI DEVONO ASSUMERSI LA RESPONSABILITA' DELLE PROPRIE AZIONI.
MA... MI UCCIDERA'!

slam!
FOTTITI!

LO VIDI ALLONTANARSI A ZIG-ZAG, COME FOSSE UBRIACO.
JUI! JUI!

MI RESI CONTO CHE QUELLA POTEVA ESSERE UNA BUONA STORIA PER IL MIO ARCHIVIO.
INYECCION YER CURA LA BLENORRAGIA Y TODA CLASE DE FLUJOS
LO SEGUII DA LONTANO.

HOY FESTIVAL DISNEY
ENTRO' IN UN CINEMA.

DOPO CINQUE MINUTI NE USCI' GUARDANDOSI NERVOSAMENTE ALLE SPALLE

POI ENTRO' IN UN BAR.
Naranja BILZ
UN GIN DOPPIO.

NE BEVVE APPENA UN SORSO.
CAFE
NO.'..

QUANDO SI STANCO' DI CORRERE, TELEFONO' A QUALCUNO...
PRONTO. SONO IO. HO BISOGNO DI PROTE...

...ZIONE.
CLIC!
TUTTE LE PORTE GLI SI CHIUDEVANO IN FACCIA.

DEVO FUGGIRE!

TAXI TAX
TAXI
TA

MIO DIO! DEVE ESSERE DROGATO... FORSE VUOLE DERUBARMI!

E' MEGLIO CHE ME LA FILI!

RIUSCIVO FACILMENTE AD INDOVINARE I PENSIERI CHE L'ESPRESSIONE ATTERRITA E ALLUCINATA DEL VOLTO DI MARENGO POTEVANO SUSCITARE NEL TASSISTA.

DA UN MOMENTO ALL'ALTRO PUO' ARRIVARE VALDES E MI GODRO' UNO SPETTACOLO IMPAGABILE.

EHI!

SI', DICO A LEI!

VALDES!
ASPETTI UN MOMENTO!

NON SCAPPI.! SI FERMI.!
NON MI AVRAI, VALDES.!

SALTERO' IL FI-
LO SPINATO...!

E' RIMASTO FULMINATO DALLA CORRENTE.'

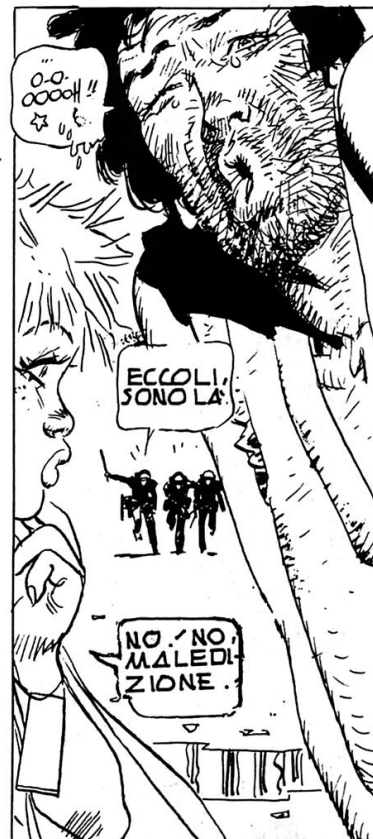
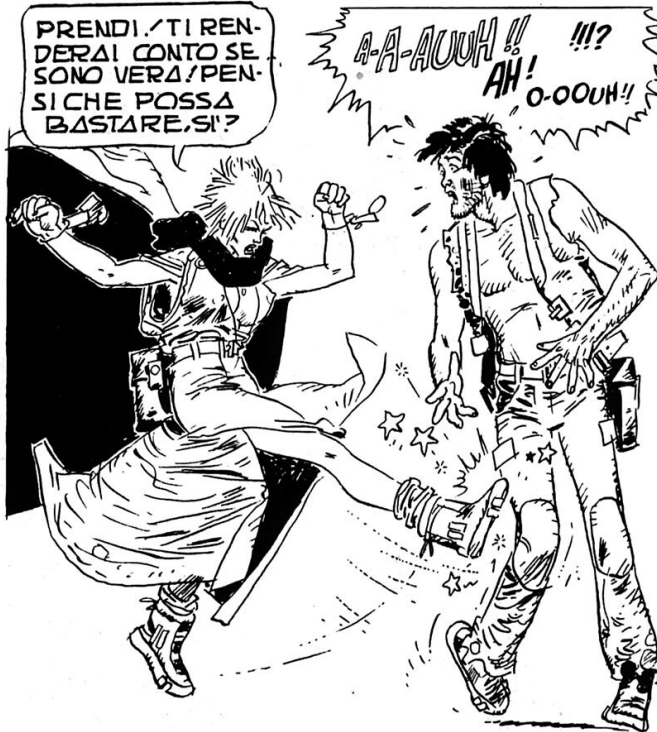
VOLEVO AVVERTIRLO CHE TUTTA QUESTA ZONA E' PROTETTA DA SISTEMI DI SICUREZZA PERICOLOSI.'

SICCHE' LEI NON E' VALDES?
NIENTE AFFATTO. IO MI CHIAMO PEREZ.

IL GIORNO DOPO SEPPI CHE QUEI GIORNI VALDES SI TROVAVA ALL'ESTERO.
ERA A LAS VEGAS PER FESTEGGIARE IL FATTO DI ESSERSI LIBERATO DI UNA RAGAZZA CHE NON SOPPORTAVA PIU'.

QUELLA STESSA NOTTE INAUGURAI, NEL MIO ARCHIVIO, LA CARTELLA DELLE STORIE CON RIMORSI DI COSCIENZA

FINE

IL PRIGIONIERO DELLE STELLE

DANNAZIONE! CI MANCAVA ANCHE UN ATTACCO ISTERICO IN QUESTO MOMENTO!

GH!!

!!!?

VUOI SAPERE SE SONO VERA SE DAVVERO ESISTO? D'ACCORDO...

VEDI QUESTO?

PRENDI! TI RENDERAI CONTO SE SONO VERA! PENSI CHE POSSA BASTARE, SI'?

A-A-AUUH!! AH! !!!? O-OOUH!!

O-O-OOOOH!!

ECCOLI, SONO LA'.

NO! NO, MALEDIZIONE.

BESTIA! BESTIACCIA DELLA ZONA ESTERNA! MI HAI SPACCATO LA GAMBA!

AH SI'? ALLORA CERCA DI CORRERE CON LE MANI, PERCHE' QUESTI TE NE DARANNO ANCORA DI PIU'!

MA QUEGLI INVALIDI... TUTTI QUEGLI STRANI TIPI... STAVANO MENTENDO.! MA...

LASCIA STARE.! ANDIAMOCENE VIA DI QUI... COMINCIO A PENSARE CHE...

?!!
OH, NO! NO!!

MALEDIZIONE E' SBARRATA.!
TUMP!!
SIAMO IN TRAPPOLA.! NON ABBIAMO SCAMPO.!

BLAM!
BLAM!
BLAM!
PORTA DI MERDA.! CHE SIA DANNATO CHI TI HA FATTO.!

MA CHE SUCCE-DE? PERCHE' TANTO CHIASSO? MHNNNN.!
!!
!?!

MHHHNNN... MA SIETE I NUOVI?
?
EHMM, SI'... SI', SIAMO I NUOVI.

FACCI ENTRARE E CHIUDI.!
DUE? SIETE SOLO IN DUE? QUESTO E' TUTTO?

?
?
BENE, NON SONO CERTO IO A COMANDARE. MA STAVAMO ASPETTANDO QUALCOSA DI PIU' DI UNA SOLA COPPIA... CON UNA NON SI CAMBIA NIENTE.!
MA CHE VORRA' DIRE? DOVE CI SIAMO CACCIATI!?
DAVVERO NON RIESCO A CAPIRE PERCHE' TUTTO QUESTO TRAMBUSTO CON I "BUCCIA". BAH.!
NON LO SO, MA E' PIU' PRUDENTE RESTARE QUI DENTRO CHE FUORI CON I POLIZIOTTI.!
!?!!
?!!
COMUNQUE, NON SONO IO CHE COMANDO QUI... BENE, ORA VI FATE UNA BELLA DOCCIA, D'ACCORDO? LA DENTRO TROVERETE I VESTITI PULITI... IO TORNO TRA POCO, D'ACCORDO?
ANCORA NON CAPISCO DOVE DIAVOLO SIAMO, E PERCHE' STIAMO FACENDO LA DOCCIA...
NON TI SFORZARE. LO SAPREMO PRESTO...

SI', NO... CHE VOLETE DIRE?
VOGLIO DIRE EHMM...
VUOLE DIRE CHE PRIMA DI COMINCIARE CI PIACEREBBE SAPERE... EHMM ...SAPERE COME FUNZIONA!

COME FUNZIONA? VI RIFERITE AL PROCEDIMENTO VERO? SI', CERTO ...PENSO CHE I BUCCIA POSSANO ASPETTARE UN MOMENTO... D'ACCORDO, VENITE...

CICLO
BIOCICLO SA
RECICLADON INC
...VI MOSTRERO' LE VARIE FASI DEL PROCEDIMENTO...
DEV'ESSERE UNA FABBRICA...
AH, SI'? E PER LAVORARE IN UNA FABBRICA CI FANNO VESTIRE DA NINFE?
BIOCICLO SA

D 21
QUESTA E' LA SALA DEGLI IMBUTI... COSI' LA CHIAMANO QUI... IN REALTA' E' IL POSTO DOVE SI DIVIDONO I VARI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DIRETTA...
?...

QUESTI BARATTOLI SONO DI DIVERSI TIPI DI CARNE FREDDA... DA QUI ESCONO ANCHE ALTRI TIPI DI CIBI PRECOTTI E CONGELATI, COMPLETAMENTE STERILIZZATI, PASTORIZZATI E VIA DICENDO...

NATURALMENTE SONO TUTTI FATTI CON LE PARTI SCELTE...

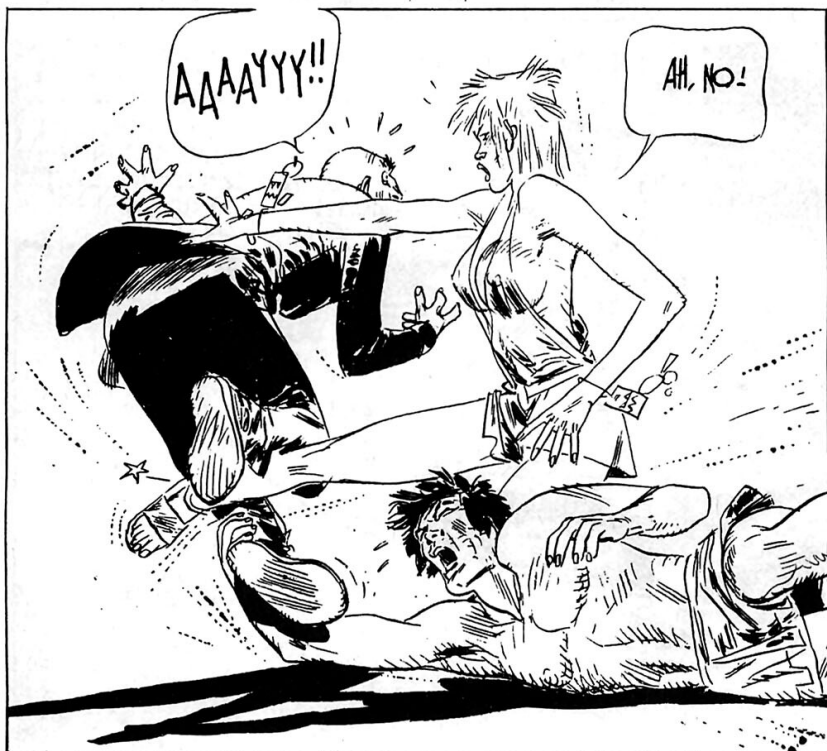
...E NATURALMENTE SAREBBE IMMORALE CHE CI FOSSE LA SEPPUR MINIMA PERDITA DI PRODOTTO, E COSI' LE PARTI PIU' DIFFICILI VENGONO TRATTATE PER OTTENERE SAPONE, FORAGGIO E FERTILIZZANTI CHE SONO, COSA STRANA, LA FINE PIU' ACCETTATA DAI BUCCIA...
EHMM... I BUCCIA?

BENE... NON E' CERTO UNA DEFINIZIONE CHE A LORO PIACE. MA LA USIAMO SOLO TRA NOI.' EH EH EH... BUCCIA... VOI CAPITE A CHI MI RIFERISCO!
!!

MA... VERAMENTE NON SAPPIAMO CHI SONO I BUCCIA, E NEMMENO CHE STIAMO A FARE QUI DENTRO UNA FABBRICA MEZZI NUDI...
?!

ALLORA... ALLORA VOI NON SIETE STATI MANDATI DAL MINISTERO.'!! VOI NON FATE PARTE DEL GRUPPO DI PRESTAZIONI SESSUALI PER IL "FELICE CONGEDO"!!!
?!
MIO DIO.' CHE HO FATTO? NON AVREI MAI DOVUTO RACCONTARLO.' MAI.'

MI AVETE INGANNATO.' L'ALLARME.' DEVO DARE L'ALLARME.'
!!
EH!

AAAAYYY!!
AH, NO!

L'UNICA COSA CHE VOGLIAMO, E' USCIRE DA QUI TRANQUILLAMENTE.'!! HAI CAPITO?
SI', CERTO, MA PRIMA DEVI DIRCI CHI SONO I "BUCCIA".' VOGLIO SAPERE CHE E' QUESTO POSTO.' PARLA.'
NON DIRO' NIENTE.'

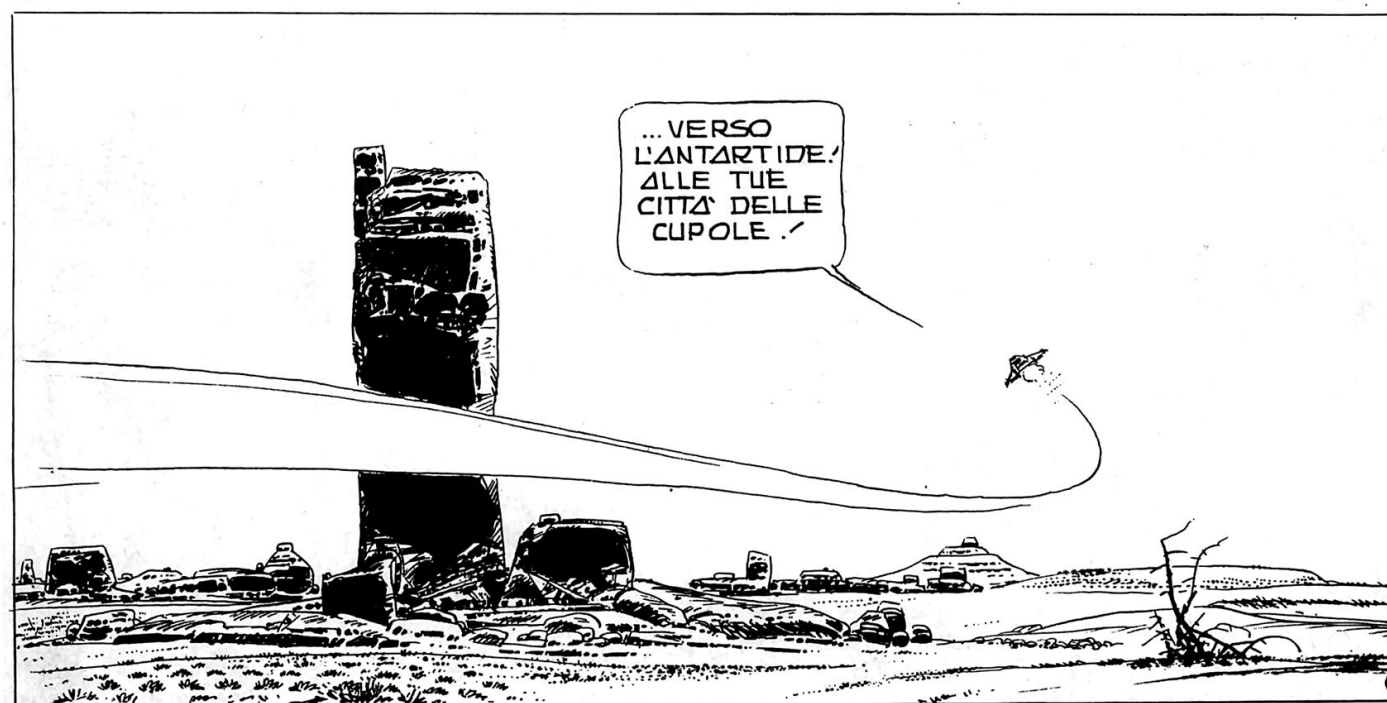
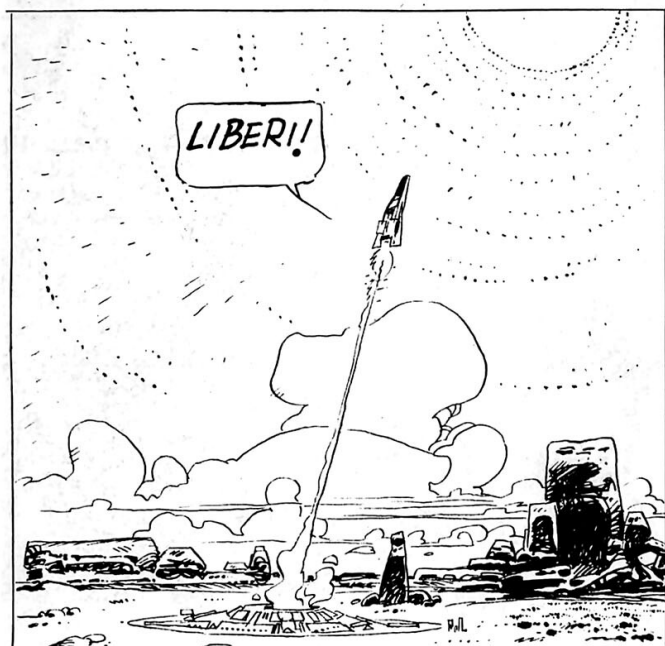
AH NO? ALLORA...
D'ACCORDO. D'ACCORDO.. DIRO' TUTTO...

QUESTO POSTO E'... E' LA SOLUZIONE... LA MIGLIORE SOLUZIONE TROVATA PER I BUCCIA ...CIOE' I VECCHI. LE CITTA' DELL'INTERNO HANNO UN TERRITORIO LIMITATO. E LE RISORSE NON SONO INFINITE... I... I VECCHI CONSUMANO E NON PORTANO NIENTE DI UTILE AL SISTEMA... COSI'... COSI' CIO' CHE FACCIAMO E' LA COSA MIGLIORE CHE SI PUO' FARE ... LA MIGLIORE...

..PERCHE'... PER QUALE RAGIONE I VECCHI VIVONO? NON C'E' NIENTE CHE LI TIENE LEGATI ALLA VITA... E MOLTI DI LORO, COME SAPETE, RICORRONO AL SUICIDIO, E QUESTO E' COSTOSO PER LA SOCIETA', E PERICOLOSO... QUI, INVECE, OFFRIAMO LORO LA POSSIBILITA' DI ABBANDONARE TUTTO ALLEGRAMENTE, FELICI... IN CAMBIO DI SENTIRSI DI NUOVO UTILI...
NON CAPISCO NIENTE! PARLA CHIARO! CHE VUOI DIRE?

...SE DIAMO LORO DEI DIVERTIMENTI, COME DROGHE LEGGERE ...LIQUORI RAFFINATI... E GIOVANI PER INTRATTENIMENTI SESSUALI... ALLORA HANNO LA POSSIBILITA' DEL "DOLCE TRANSITO". E "RECICLADON INC." CI PERMETTE DI DARE CIBO EXTRA ALLE CITTA'...
COSA? COSA STAI DICENDO? CHE UTILIZZATE I VECCHI PER TRASFORMARLI IN... IN CIBO!!!???

IL GOVERNO HA SEMPRE NEGATO LA VERIDICITA' DI QUESTA VOCE...
E PERCHE' TU SEI ANCORA VIVO, VECCHIACCIO? PERCHE' NON HANNO TRASFORMATO IN MINESTRA ANCHE TE? BUCCIA!!!!
IO... IO SONO UTILE... IO CONTROLLO TUTTI GLI ALTRI...

ANDIAMOCENE VIA DI QUI, PER FAVORE! ANCORA UN MOMENTO E MI METTO A GRIDARE!!!
SI', ANDIAMOCENE! PER PRIMA COSA TORNIAMO ALLE DOCCE A PRENDERE I NOSTRI VESTITI E LA PISTOLA!

FINE DELL'EPISODIO

STORIE DEL FAR-WEST

Testo: J. OLLIVIER - Disegni: P. ELEUTERI SERPIERI

ALL'INIZIO DEL MARZO 1812 TECUMSEH E' DI RITORNO
TROPPO SANGUE INDIANO E' SGORGATO! ECCO COSA RESTA DEL NOSTRO VILLAGGIO!
FRATELLO, TU MI HAI DISOBBEDITO!
NON SONO STATO IO A DARGLI BATTAGLIA...
MA TU NON L'HAI IMPEDITO. VATTENE PRIMA CHE TI UCCIDA!
AL 'PROFETA' NON RESTA CHE ANDARSENE. L'AVVENIRE DELLA NAZIONE INDIANA E' FRA LE MANI DI TECUMSEH...
I GUERRIERI ACCORRONO PER METTERSI AI SUOI COMANDI...
NON SIAMO MAI STATI COSI' NUMEROSI. BATTIAMOCI TECUMSEH!
NO... NON ANCORA!

MA COSA ASPETTI, DUNQUE?
DA SOLI NOI NON POSSIAMO FARE NIENTE. MA SE GLI INGLESI SARANNO AL NOSTRO FIANCO...
TECUMSEH AVEVA GIÀ PRESO CONTATTO CON GLI INGLESI IN CANADA...
QUANDO SARÀ IL MOMENTO SAREMO FIERI DI COMBATTERE AL TUO FIANCO, TECUMSEH!
IL 16 GIUGNO 1812 SCOPPIA LA GUERRA FRA INGHILTERRA E STATI UNITI...
...SUBITO TECUMSEH RIUNISCE I SUOI UOMINI...
DICE A TUTTI GLI STATI INDIANI DI INVIARE I LORO GUERRIERI!
LA NOSTRA ULTIMA BATTAGLIA! DOBBIAMO VINCERE I LUNGHI COLTELLI O SARÀ LA FINE PER IL NOSTRO POPOLO!

TECUMSEH RAGGIUNGE L'ARMATA INGLESE CON 3'000 GUERRIERI. INSIEME ESSI RIPORTANO CLAMOROSE VITTORIE A BROWNSTON, MONGUAGA E FORT MEIGS...
OTTAWA
CHIPPEWA
SAUK
FOX
FT. DETROIT
LAKE ST. CLAIR
BROWNSTOWN
ERIE
LAKE
FT. MIAMI
FT. MEIG
SHAWNEE
TECUMSEH COMBATTERA' SEMPRE VESTITO DA INDIANO SEBBENE UNA LEGGENDA RACCONTI CHE FU NOMINATO GENERALE E CHE PORTO' LA DIVISA ROSSA DEGLI INGLESI...
TECUMSEH E' AGLI ORDINI DEL GENERALE ISAAC BROCK...
GLI AMERICANI SI SONO RITIRATI A DETROIT!
ABBIAMO TROVATO QUESTO SACCHETTO IN UN CARRO DEI LUNGHI COLTELLI.
CHISSA' SE CONTIENE UN MESSAGGIO?..

SIGNORE, IL GENERALE HULL SCARSEGGIA D'UOMINI PER DIFENDERE DETROIT! PRESTO FATE RULLARE I TAMBURI!
SENZA PERDERE TEMPO BROCK E TECUMSEH PARTONO ALL'ATTACCO...
IL GENERALE HULL ISSA BANDIERA BIANCA SENZA OPPORRE NEPPURE RESISTENZA...
URRA' URRA'!
URRA' URRA'!
TECUMSEH, ACCETTA LE MIE PISTOLE E LA MIA SCIARPA!
PRENDO LE TUE PISTOLE MA LA SCIARPA LA DONO A QUESTO GUERRIERO CHE NE E' PIU' DEGNO DI ME!
E IO TI OFFRO QUESTO AMULETO PERCHE' TI PROTEGGA DURANTE I COMBATTIMENTI!
(Continua)

PERIODICO DI INTERVISTE, INCHIESTE, NOTIZIE E RECENSIONI NUMERO 9

Hep e Sbaraquakc!

Paperino entro nel suo 51° anno

Ebbene sì, anche noi dell'Urlo di Poi abbiamo ritenuto doveroso unirci ai festeggiamenti del già celebratissimo cinquantenario di Paperino, uno dei pochi avvenimenti del mondo del fumetto capace di mietere fior di servizi e copertine anche nella cosiddetta grande stampa, quella che, per intenderci, non si fila per niente il nostro genere di letteratura preferito. Da segnalare la recente mostra tenutasi a Palazzo Braschi a Roma ed il volumone-strenna di Mondatori Paperino il grande, *ultimi omaggi al palmipede disneyano in ordine di tempo, i cui effetti si protraggono fino a questo 1985, suo cinquantunesimo anno d'età. Occupiamoci dunque della vetustà di Donald Duck con una tavola rotonda, allestita nel corridoio della nostra angusta redazione.*

Massimo Giacon: Per me Paperino era il regalo della domenica, in alternativa al cinema. Mi piacevano specialmente le storie lunghe dei Classici e tra tutte ricordo ancora perfettamente *Paperone e la cintura del bucariota*, ne *Il trilione*, che potrei descrivere nei minimi particolari. L'altra mia preferita era quella della rivolta delle ombre, ma lì il protagonista era Topolino e non vorrei andare fuori tema...

Paolo Eleuteri Serpieri: *Anch'io sono appassionato di Paperino sin dall'infanzia, ma solo di quello di Carl Barks, di cui avevo imparato a riconoscere lo stile tralasciando gli altri disegnatori. Oggi invece apprezzo molto i disegni di Giorgio Cavazzano e le storie di Romano Scarpa. Peccato che molti italiani abbiano fatto di Paperino un personaggio fastidioso, troppo incavolato ed irritabile, antipatico almeno quanto i nipotini, un po' troppo saputi. Quelli di Barks invece erano ancora bambini e più vulnerabili di questa specie di piccoli adulti con tutte le soluzioni in tasca. Anche il primo Paperone era eccezionale. Di quando in quando rileggo con*

Segue a pag. 2

Io, con allegria

Intervista con Alberto Breccia

Una domanda obbligata da parte di un lettore che da sempre segue attentamente la sua vastissima produzione non può che riguardare la continua trasformazione del suo disegno, l'utilizzazione dei piú diversi materiali che mutano seguendo le tracce di uno stile inconfondibile. Ma incontrandola per la prima volta sorprende davvero la somiglianza fisica di Alberto Breccia con questo suo stile...

Breccia: Perché scelgo varie tecniche e utilizzo elementi grafici non tradizionali? Semplicemente perchè dopo tanti anni passati a raccontare storie allo stesso modo il lavoro può diventare faticoso e monotono. Perciò, questi continui rinnovamenti non sono dovuti ad un atteggiamento vanitoso e neppure ad un esibizionismo velleitario, ma sono solo un modo per combattere la noia. In questa maniera infatti disegno sempre con allegria e il mio lavoro si rinnova continuamente. Il fatto poi di rappresentare me stesso nei fumetti conferma come il disegno sia sempre la proiezione di colui che lo realizza. In fondo, nell'intimo, io sono un umorista frustrato e rappresentandomi ironizzo un pò su di me: è anche per questo che i disegni assomigliano a me ed io ai miei disegni.

Segue a pag. 3

ULTIMA FERMATA

Confermata con il numero di marzo la chiusura del mensile *Orient Express*, la rivista di fumetti italiani che, come affermava il suo fondatore Luigi Bernardi, era guardata col massimo degli interessi dagli operatori europei. Purtroppo non avveniva altrettanto da parte dei lettori italiani, dato che le vendite non riuscivano a coprire gli alti costi di gestione, anche a causa delle storie di prima pubblicazione che la rivista presentava (si ricorderà, se ancora qualcuno non lo sapesse, che le tavole realizzate in Italia costano molto di più di quelle acquistate in Francia e addirittura negli USA). Gravi le ripercussioni su molti autori che con *Orient Express* si erano guadagnati per la prima volta le attenzioni della critica e degli operatori esteri e che adesso, con tutta probabilità, torneranno a lavorare per pubblicazioni dal *target* più popolare.

OCCHIO AL TERZO!

Di questi tempi è bene controllare con molta attenzione i programmi della terza rete Rai. Vi potrebbe infatti capitare di perdere "Storie di eroi, nuvole e cartoni", una trasmissione di quattro puntate di mezz'ora ciascuna dedicate al fumetto e al cinema d'animazione e realizzate nel corso del sedicesimo salone di Lucca. Lo special è scritto ed interpretato dai due terzi de "L'urlo di poi", ovvero Luca Boschi e Luca Raffaelli, con l'incomparabile collaborazione di Sergio Vastano e la fulminante regia di Rodolfo Roberti. All'interno della trasmissione, prodotta dalla S.C.R.E.E.N. srl, potrete gustare delle splendide interviste ai più grandi autori di fumetti e film animati come Lee Falk, Buzzelli, Breccia, Bozzetto, De Mas, Shelton, Berardi & Milazzo, Vanzetti e molti altri, nonché spiritosissime gag con la presenza di Bonvi, Panebarco, Schiaffino e Claude Serre e ancora spezzoni dei migliori film animati di Lucca 16, divagazioni prestigiose, ecc. Nessuno tra coloro che si professano appassionati di comics & cartoons possono mancare quest'appuntamento storico con il mezzo televisivo.

OCCHIO AI PACCHI!

Tutti i soci Arcicomics devono aver ricevuto nel corso delle feste natalizie un pacco dono inatteso ed insperato. E, tra l'altro, bellissimo. Attenzione: non è una sorpresa una tantum!

Hep e Sbaraquakc!

Segue da pag. 1

piacere la storia del duello scavatrici, dove Paperone non è il solito avaro maniaco del denaro ma solo un anziano signore dal cuore tenero che non si preoccupa troppo dei soldi, e lo dimostra quando butta un sacco da un milione di dollari in faccia al giudice e gli dice: «Stà zitto o compero la città e ti licenzio!».

Bruno D'Alfonso: *Anche a me Paperino è simpatico, perché in lui ci si identifica facilmente: tutti in fondo, come lui, pensiamo di meritare di più. Ma è un bel personaggio anche Gastone, che con il suo modo di fare irritante non muove un dito per ottenere quello che gli serve. Mi sembra uno di quei cantanti di successo che fanno schifo a tutti ma vendono lo stesso un sacco di dischi, alla Iglesias.*

UdP: *A chi paragoneresti Paperone, invece?*

D'Alfonso: Ad uno che si è arricchito molto ed ha dei contatti col potere. Senza dubbio a Sinatra. Paperino invece non assomiglia a nessun cantante, perché non verrebbe mai ammesso alle semifinali di nessun festival. Capiterebbe sicuramente in gara con Gastone e gli si romperebbero le corde del violino, non gli funzionerebbe il microfono o magari avrebbe noie col playback. Non sarebbe mai un cantante di successo.

UdP: *Sono molti gli autori italiani che hanno imparato da Carl Barks?*

Alfredo Castelli: Tutte le storie di *Nick Carter*, di Bonvi e Silver, sono riprese da Carl Barks. Invece la storia natalizia che compariva su *Eureka* del gennaio 1984 è parzialmente copiata dal *Natale sul Monte Orso*, di Carl Barks (si confrontino l'orso, gli abeti, gli sfondi, la neve che cade). Carl Barks è stato un grande spunto anche per colui che sta parlando, e se ne può essere accorto chi abbia avuto la ventura di leggere le storie di *Piccola Eva* e *Pedritissimo* sul *Monello* di una quindicina di anni fa. Detto questo passo la parola a Silver, grande copione.

Silver: Il Paperino barksiano ci ha sovrastato tutti, in effetti, e ancor oggi, prima di fare una storia lunga di *Lupo Alberto*, vado sempre a sfogliare ritualmente quelle vecchie di Barks. Tra i disegnatori italiani apprezzo molto Cavazzano, di cui sono molto amico, e che è francamente il più bravo. Anche le parodie di opere classiche, specie quelle di Luciano

Bottaro e Carlo Chendi, mi piacevano molto in tenera età; anche perché mi consentivano di fare delle belle figure a scuola citandole al posto dei libri di letteratura, che mi ostinavo a non voler aprire mai.

Eleuteri Serpieri: Una delle cose che mi interessavano di più in Barks, e che forse mi ha un po' influenzato, è l'estrema cura nel disegno di paesaggi e ambienti. È curioso che un disegnatore umoristico abbia sentito l'esigenza di documentarsi e descrivere naturalisticamente gli ambienti che gli servivano a rendere le atmosfere più suggestive. Ed è giustissimo che quando i paperi vanno in Honduras trovino davvero dei templi Maja e non le loro caricature.

D'Alfonso: Si può avere un po' d'acqua per favore?

Castelli: È il caso di affiancare a Barks anche Scarpa, cui va il merito di averne ripreso lo spirito con una certa originalità. Paperino è infatti in ambo i casi un personaggio positivo e non un imbecille come l'hanno fatto sembrare alcuni italiani. Perché purtroppo ci sono delle storie italiane di Paperino assimilabili ai Cucciolo e Beppe della peggior specie. Ouch! Ahia! È passato Fossati e mi ha dato uno schiaffo!

Franco Fossati: Non era uno schiaffo, era uno scappellotto.

Castelli: Scusate, mi correggo. C'è una grossa differenza tra quei Paperini e Cucciolo e Beppe. Cucciolo e Beppe dicono «Hep!» e Paperino dice «Uack!» e «Sbaraquack quack!».

UdP: *A proposito, che ne pensate del bistrattatissimo Paperino disegnato da Giuseppe Perego, quello che assomiglia in modo imbarazzante ad un Totò iracondo e traffichino dell'Italia del dopoguerra?*

Fossati: Quando anni fa venivano invitate delle scolaresche nella redazione di Topolino e venivano proiettate delle diapositive di vari disegnatori, Perego riceveva molti consensi.

UdP: *Sentiamo anche un osservatore straniero, Ulrich Schröder, disegnatore della Disney tedesca. Che ne pensi dei disegni italiani?*

Ulrich Schröder: In Italia ci sono molti bravi disegnatori, come Marco Rota, Massimo De Vita e gli altri già citati, ma Perego è il motivo principale per cui i fumetti italiani sono considerati così male in Germania. Infatti ogni numero dei *Classici*, che hanno una loro versione tedesca, iniziativa coi prologhi di Perego, e quando la storia vera e propria arrivava tutti tiravano un respiro di sollievo. Se non era di Perego anche quella!

Castelli: Sarà perché mi sento ancora un ragazzino, ma devo confessare che l'orribile disegno di Perego, per qualche strana, misteriosa, masochistica ragione, mi ha invece sempre attratto. Forse dipende dalle buone sceneggiature che aveva, scritte spesso da Guido Martina.

UdP: *In Germania esiste un'associazione dedita alla divulgazione dei fumetti di Paperino, il D.O.N.A.L.D.. In che consiste la sua attività?*

Schröder: D.O.N.A.L.D. è la sigla di *Deutsche Organisation Der Nichtkommerziellen Anhager des Lauteren Donaldismus*, un ente fondato dal matematico Hans Von Storch, che ha un proprio organo di stampa e tiene annualmente una conferenza di organizzazione. Nell'ultima, tenutasi a Berlino Ovest, un nostro militante ha colto l'occasione per comportarsi col nostro vicino di casa, la Germania Est, allo stesso modo in cui Paperino faceva col suo vicino Jones. Si è procurata una di quelle «macchine del vento» che si usano per gli effetti speciali dei film ed ha spedito al di là del muro di Berlino centinaia di palloncini con dei volantini incitanti alla lettura di *Donald Duck*, che nella Germania Est è proibito perché Disney è considerato reazionario. Poi ci siamo recati in Karl Marx Platz ed abbiamo incollato sulla targa della piazza le lettere necessarie a cambiarne il nome in Carl Barks Platz, spiegando in un comizio il senso del nostro gesto. Potrei citare decine di episodi come questi...

UdP:... *Ma abbiamo solo lo spazio per un'ultima domanda. A cinquant'anni dalla nascita Paperino è ancora degno di interesse?*

Luigi Bernardi: Un tempo Paperino viveva delle avventure divertenti. Oggi che abbiamo concluso che l'avventura non è più tanto divertimento quanto fatica e sofferenza, Paperino ha perso un po' della sua dimensione avventurosa ed è divenuto una macchinetta che si ripete all'infinito. Non credo che oggi si possano ancora scrivere per lui delle

storie divertenti e avventurose insieme. Spesso il disegno è molto più interessante delle sceneggiature, specie quando, con alcuni italiani, dona ai paperi una agilità di movimenti inedita.

Gianleonardo Latini (il ragazzo del bar con la minerale gassata): Paperino, tra il ciarlatano e il genio.

a cura di Luca Boschi

PRATO IN FIORE

Dal 26 gennaio al 9 febbraio si terrà a Prato la consueta *Mostra del fumetto e del fantastico*, organizzata dall'Azienda di Turismo della cittadina toscana. I temi di quest'anno sono particolarmente stimolanti e comprendono una mostra panoramica sulla produzione spagnola di fumetti dal titolo *Dal Tebeo ai comics*, con tavole originali di cinquanta disegnatori e la partecipazione straordinaria di Jordi Bernet e Daniel Torres, che presenteranno due rassegne personali; una personale di Tanino Liberatore, che lascerà per l'occasione il suo soggiorno parigino; una rassegna dal titolo *Il nuovo fumetto: da Valvoline a Valvorama* con gli autori di questo movimento che sarebbe indelicato definire postmoderno; una mostra sulla didattica nel fumetto; il tradizionale concorso per giovani autori e *Il West di Berardi e Milazzo*, con acquarelli originali e presentazione del nuovo Glamour book a loro dedicato, che autograferanno per i fans. Nei giorni 2 e 3 febbraio avrà anche luogo una mostra mercato.

1984 PROROGA

Ormai arrivati al 1985, la testata sembrava riguardare quasi una rivista di fumetti d'antichità, e non di fantascienza. Così da gennaio 1984 cambia e diventa 2984, prorogando di mille anni la validità temporale. Restano però invariati l'impostazione ed i contenuti della rivista.

Io, con allegria

Segue da pag. 1

Cos'è per lei la lettura di un suo fumetto: un gioco o qualcosa che si deve prendere molto sul serio?

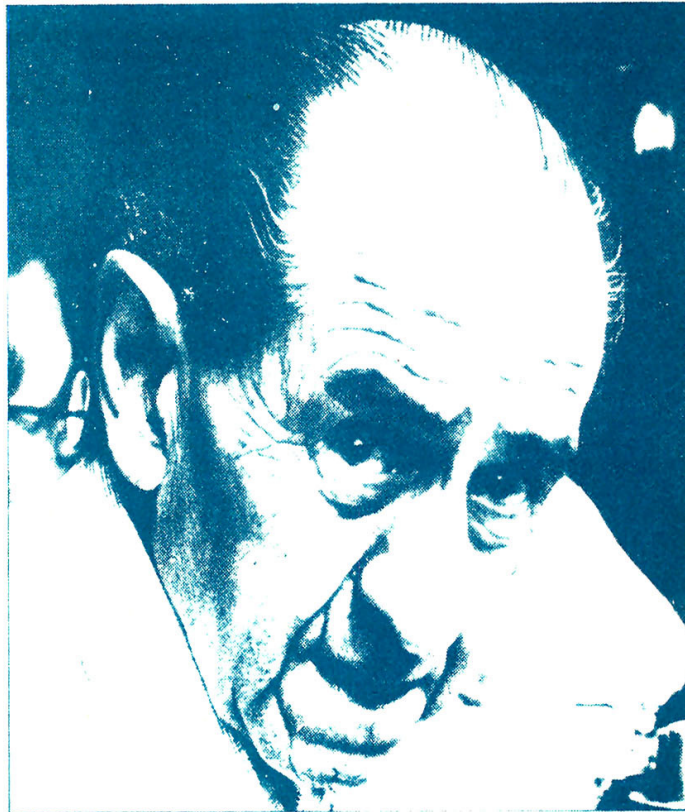
Breccia: Io credo di giocare mentre realizzo le mie storie ma questo non vuol dire molto: il lettore ha la possibilità di interpretarlo come gli piace. Può essere un gioco, può essere una distrazione, può essere anche un'emozione, io non so. E, forse giustamente, non me ne preoccupo troppo.

È abbastanza raro che nel mondo fantastico dei fumetti intervengano uomini della realtà, presi dal mondo reale. Nel suo fumetto pubblicato da Orient-express «Perramus», ho notato invece l'intervento dello scrittore Borges nello svolgersi della storia. Come mai questa scelta?

Breccia: Questa storia tocca una realtà molto tragica ed io ho cercato di rappresentarla con uno scenario irreale. Quando in un paese succedono cose tremende, la realtà in pratica si dissolve e diventa irreale, anche se ciò può sembrare un paradosso. L'intervento di Borges, che diventa chiaro con lo svolgersi della storia, si giustifica proprio con la realtà della sua presenza. Buenos Aires, dove si svolge l'azione, è una città che stanno cercando di far scomparire, stanno cercando di ucciderle l'anima, cosa che nel fumetto viene rappresentata in maniera irreale. Borges, che esiste realmente, è il personaggio che si rende conto di questa tragedia, tragedia che poi viviamo davvero nella realtà. È attraverso lui e la sua cultura che si può recuperare lo spirito di quella città.

Luca Raffaelli *(per gentile concessione della S.C.R.E.E.N.)*

PIPPO PARTE MALE

Dopo la creazione di Sport Goofy, "cugino" sportivo di Pippo utilizzato a tappeto per il merchandising di tutto il mondo lo scorso anno, un'altra strategia per il rilancio di Pippo è stata messa a punto da Carson Van Osten, massimo disegnatore della Disney statunitense. Si tratta di una utilizzazione dei personaggio simile a quella dei vecchi cartoons diretti da Jack Kinney dove l'ex spalla di Topolino si trasformava nel prototipo dell'uomo medio, abitante in un universo di comprimari coi suoi stessi caratteri somatici. Tesaurizzati questi film, Van osten propone una serie di volumi quasi *educational* dove tanti Pippo di età e sessi diversi disquisiscono su temi generici quanto cosmici come il denaro, il sonno e il tempo, argomento del primo della serie uscito in traduzione italiana per Mondadori a L. 2.000, ma allegato in realtà in offerta speciale al n. 97 dei Classici di Walt Disney in busta cellofanata. Chi si aspettava di trovare un libro a fumetti rimane un po' deluso di fronte ad una sequela di disegni a tutta pagina fatti a lapis e stampati in bicromia. I personaggi tuttavia sono ben modellati e i testi (di Greg Crosby) passabili, anche se avrebbero reso di più con una traduzione-adattamento meno farraginosa e sciatta di quella di Marina Perico che, ahimé, dà il colpo di grazia al libro non riuscendo a ricreare i giochi di parole della versione originale. Solo per dirne una chiude il libro con una frase a caratteri di scatola che suona stupidamente: "L'ora è finita". Anche senza spingerci troppo in là con un più adatto "Il tempo è scaduto", almeno un misero "l'ora è fuggita" non sarebbe costato a Marina Perico che un cinque minuti in più di applicazione.

(L. Bo)

MAIL CARTOONS

Un'iniziativa di *mail art* per i disegnatori e animatori italiani (e non). L'ASIFA, associazione internazionale di operatori del cinema di animazione, festeggerà nel 1985 il suo venticinquesimo compleanno, ed in occasione del prossimo festival del film di animazione di Annecy, in giugno, esporrà nelle sale della *Bibliotheque du Centre de bonlieu* le buste e le cartoline spedite dai disegnatori e ricche di disegni e graffiti originali. I possessori di queste preziose buste e oggetti postali, regolarmente spediti ed arrivati a destinazione, sono pregati di inviarli entro il 31 marzo 1985 a **Nicole Salomo, AAA, 4 passage des Clercs, 74000 Annecy,** il quale si impegna a restituirli alla fine della mostra.

2 PER CENTO PER TUTTI

Con il famoso decreto Visentini l'editoria a fumetti viene a trovarsi facilitata. Infatti, mentre in passato il meccanismo per ottenere il riconoscimento di pubblicazione a carattere culturale, necessario per usufruire dell'aliquota Iva ridotta al 2%, era lento e spesso arduo, adesso l'aliquota del 2% è immediata e comune a tutti i periodici. Se prima una rivista come Metal Hurlant aveva dovuto chiudere perché non aveva ottenuto il riconoscimento, dal 31 gennaio 1985 qualsiasi pubblicazione periodica, anche i fumetti porno e quelli neri, pagano carta, composizione e stampa con la riduzione sull'Iva. Una boccata di ossigeno non indifferente per un settore in crisi.

Flavia Rocca

RECENSIONI A CONFRONTO

In *Quel fantastico mondo*, secondo libro di Gianni Brunoro per l'editore Dedalo, l'autore ha voluto coinvolgere un certo numero di amici e colleghi ospitando alcuni loro scritti e proponendo una ricca selezione di disegni originali su tema. Come spesso succede in questo tipo di operazioni la qualità degli interventi è alterna, ma nel complesso il volume è interessante e contiene alcune vere e proprie chicche che lasciamo il piacere di scoprire ai futuri acquirenti. Questo ne pensa il sottoscritto ma, per amore di obiettività, lasciamo spazio anche ad un'altra campana, qui di seguito.

(L. Bo)

POCHI SULLO SPORT

Pochi fumetti su **Topolino Sport,** il nuovo mensile della Mondadori indirizzato allo stesso pubblico di Topolino. Apparso a novembre con un numero allegato in omaggio a Topolino,la nuova pubblicazione esce con 72 pagine a 4 e 2 colori in 200mila copie a 2500 lire. Un racconto di 12 tavole su vari personaggi dello sport, realizzato da disegnatori italiani, sarà l'unico racconto a fumetti. Se il materiale redazionale lo permette, usciranno anche tavole autoconclusive americane con protagonista Pippo e di carattere sportivo. Per il resto tutti articoli, schede e fotografie sullo sport e sui tornei Topolino, con la collaborazione di Rolly Marchi.

Marcello Garofalo, Piusillo. Nerbini Editore, pagg. 20, L. 4.000

Marcello Garofalo è un giovane disegnatore napoletano specializzato nella ricostruzione filologica di temi e personaggi disneyani d'epoca, abile nel ricreare coi suoi fotogrammoni ingranditi il clima magico dell'animazione di tempi migliori mescolandolo a valenze warhol-lichtensteiniane. Con **Piusillo** si cimenta invece in storie di sua creazione, che presentano come protagonista uno scheletrino nient'affatto terrorizzante che ci mette al corrente della sua vita privata, dei suoi gusti culturali, delle sue malefatte (che culminano col lancio notturno di nemesiache mozzarelle all'indirizzo del malcapitato di turno) e che cita abbondantemente paesaggi e situazione dai film e dai fumetti che predilige. Una curiosità per i collezionisti distribuita nelle librerie specializzate o richiedibile direttamente all'autore, se ancora ne ha qualche copia a disposizione, in Via degli Astronauti 4, 80131 Napoli.

(L. Bo.)

Ermanno Detti, Il fumetto fra cultura e scuola; La Nuova Italia L. 14.500.

L'editore SEPIM nel 1973 pubblica una rivista dal titolo *Evviva*, nella quale propugna, fin dall'editoriale, il ritorno ai «buoni fumetti di una volta», per contrastare l'assalto del fumetto pornografico. Qualche mese dopo, l'editore rimette in vendita la stessa rivista, ricopertinata con immagini sexy. Il passo successivo è la versione porno di *Piccolo Sceriffo*, fumetto che *Evviva* aveva ripresentato proprio come esempio di «pulizia»: insomma, una esemplare trasformazione di un censore in pornografo.
Ancora: le ristampe degli anni '50 e '60 di *Piccolo Sceriffo*, *Sciuscià* e *Tex* (sì, anche il grande *Tex*) sono censurate, rispetto alla prima edizione dell'immediato dopoguerra, sia nei disegni — soprattutto delle figure femminili — che nei testi.
Sono queste solo alcune delle gustose informazioni che si traggono dalla lettura de «Il fumetto fra cultura e scuola», un libro che, a dispetto del titolo, non è consigliabile solo agli insegnanti, al quale è ovviamento in primo luogo indirizzato. Si tratta infatti di un lavoro pensato su un doppio binario, e reso vitale proprio dalla contraddizione (apparente) fra l'aproccio scientifico ai problemi pedagogici del fumetto a scuola, e la personale passione dell'autore per i fumetti, che allontana il rischio di una trattazione troppo accademica. Da una parte, quindi, una storia del dibattito sul fumetto e sulla sua presunta nocività (e anche qui le gustose scoperte non mancano), e dall'altra, l'indagine sul campo, di cui abbiamo fornito qualche esempio.
Certo, il quadro non è completo, costruito com'è sulla base di una spiccata predilezione per il fumetto italiano del dopoguerra e per il western. Ma in questo particolare angolo visuale sta forse la maggiore originalità del libro, completato tra l'altro da alcune schede sul fumetto a scuola come «Ken Parker alla scuola superiore» o «Gli intenti pedagogici della magnesia San Pellegrino».

Corrado Truffi

la Recensione a FUMETTI

GIANNI BRUNORO, **QUEL FANTASTICO MONDO**, pagg. 200, DEDALO, £. 22.000

di Giorgio Gosetti

ELFI, DRAGHI, PRINCIPESSE E MAGHI NELLA TERRA DI MEZZO

Lemuele Gulliver tornava coi pensieri
Ai tempi in cui correva per il mare...
Parlava coi nipoti che ascoltavano l'incanto
Di spiagge e odori, di giganti e nani,
Scienziati ed equipaggi e di cavalli saggi
Riempiendo il cielo inglese di miraggi.

(F. Guccini)

Forse l'ha inventata Andersen, forse fa parte della memoria storica che, Propp permettendo, accompagna l'uomo da sempre, forse esiste davvero, principio indimostrabile e meraviglioso; fatto sta che "La terra che non c'è", la "Terra di mezzo", l'era dell'impossibile, dell'illimitato passato e dell'inconcepibile futuro resta una delle grandi scoperte della fiaba e della leggenda. Sicché, visto che le feste sono appena passate, che Babbo Natale e Santi Klaus proprio da una di queste contrade arrivano insieme alla Befana, abbiamo deciso anche noi dell'*Eternauta* di prenderci una vacanza "da favola".

Quest'avventura è un viaggio nell'ignoto, con tutte le vele spiegate a raccogliere i venti della fantasia e dell'immaginazione; ha un progenitore illustre e birbone nell'immortale Peer Gynt delle leggende nordiche e di Grieg (lasciamo da parte le zampacce "culte" di Ibsen), ha la vaghezza dei sogni di Tillie, ha parenti irreprensibili in Jean Cocteau e Jonathan Swift, con il suo Lemuel Gulliver, per non parlare di Alice e degli specchi, insomma di Lewis Carroll. E se poi questa fosse una rubrica dotta, si potrebbero dispensare consigli vacanzieri suggerendo la lettura di "Le roi des Aulnes" (Michel Tournier) con contorno di amorevoli orchi, del serioso saggio sui rapporti tra i miti antichi e il mondo di Tolkien, della stessa "Storia infinita" di Michael Ende.

Ma siamo invece in terra di strenne (non renne), di viaggi e di cinema. Sicché resteremo agganciati all'attualità soltanto per mezzo della tradizionale riedizione Disney d'annata (*Le avventure di Bianca e Bernie*) e della *Storia infinita* (the movie) a firma di Wolfgang Petersen. Trascureremo invece *Dune* e *Gremlins* che come fiabe ci piacciono poco e rischierebbero persino di farci venire gli incubi. Oltretutto noi, che questa volta ci vogliamo bambini e viaggiatori, abbiamo in gran dispitto quelle minacciose profezie di futuro e voliamo molto più volentieri sul galeone di Capitan Uncino e sul candido Fortunadrago. O no? Nel frattempo si sarà capito che anch'io mi sento un pò in vacanza e non sono proprio irreprensibile quanto a compiti a casa. O meglio: ho costruito una serie di itinerari stravaganti senza la pretesa di coprire tutti i territori della terra che non c'è; e credo di potermelo permettere perché la fiaba, in quanto genere per poeti e bambini, non conta un'assidua frequentazione cinematografica, non ha paese d'elezione (anche se trucchi e tecniche sofisticate la fanno risiedere più di una volta in America), non ha tempo né stretti riferimenti cronologici. Insomma è fiaba, buona per tutti i Natali, come dimostra l'inossidabilità di capolavori come *Biancaneve* e *Fantasia*.

Percorso n. 1: "Si viaggia per mare". Cosa sarebbe l'avventura senza l'abbraccio insidioso e solenne del mare, senza quell'alveo materno da cui può uscire la balena di Pinocchio, ma anche quella di "Moby Dick". Infatti i migliori inventori di sonore panzane e irripetibili leggende furono proprio i marinai, razza in via d'estinzione. Ora, sul mare la fiaba sopravvive e prospera. E dentro ancor meglio come insegnano "20.000 leghe sotto i mari" (ideazione di Verne, ma indimenticabile Capitano Nemo di James Mason nel film omonimo) o *Yellow Submarine* coloratissimo helzapoppin dei quattro di Liverpool. Se un rapporto di parentela c'é tra il nostro oggetto e la leggenda, Ulisse vi é cittadino per diritto, magari con le fattezze di Kirk Douglas e Mario Camerini dietro la macchina da presa (l'anno è il 1953). Ma il signore incontrastato di questo capitolo (e di tanti altri) del nostro racconto è naturalmente *Peter Pan* (1926 e poi Disney, D.O.C., annata 1953) che proprio sul mare combatte e vince Capitan Uncino, salvando l'isola che non c'è da pirati e coccodrilli. Ma Peter Pan, così come Tillie, quando è davvero alle strette vola. E noi con lui...

Percorso n. 2: "Si vola in cielo". A quelle altezze Peter Pan incrocia l'ineffabile *Ladro di Bagdad* e spetterà al nostro eroe capire se si tratta di quello a firma Raoul Walsh (1924) o quello di Alexander Korda (1940). In tutti i casi è una bella lotta e anche i paradisi delle Urì che il baldo pirata andrà a scoprire assomigliano più ai racconti del serraglio ("Le mille e una notte") che alla Storia. Su in alto, le traiettorie si incrociano e gli incontri si fanno sorprendenti. C'è un *Usignolo dell'imperatore* (1948) a firma del cecoslovacco Jiri Trnka o una *Gazza ladra* reinventata per l'occasione da Luzzati. Può capitare persino di schivare il celeber-

Qui a sinistra una scena del film di Wolfgang Petersen STORIA INFINITA

rimo Barone che arriva dritto dritto da Münchausen sulla sua palla di cannone (si consiglia la visione di tutti i film a lui dedicati, d'animazione o ricchi di trucchi, specie nella Germania prebellica). E salendo ancora più in su si può approdare persino alla bambagia di cotone e fumo in cui vagano le anime del *Paradiso può attendere* (che è famoso per la presenza di Warren Beatty, ma esisteva anche prima di lui ed era già un gran bel vedere, (Lubitsch, 1943). Per finire, eccoci arrivati tra l'iperspazio e il futuribile. Quest'incursione nella fantascienza mi sarà perdonata solo per la presenza (cito a memoria) di almeno tre autentiche favole, per grandi o piccini. Voglio dire *Barbarella* (1968, Vadim), *Flash Gordon* (serial cinematografico degli anni '30 a partire dal celebre fumetto, remake stile patchwork ideato da De Laurentiis e parodia sessista nel 1974) e, tanto per finire in gloria, l'ormai onnipresente *Star Wars* di George Lucas sottobraccio a *E.T.* di Steven Spielberg. È tempo di riscendere in terra, ma senza abbandonare quell'aura soprannaturale che il cielo regala ai sogni.

Percorso n. 3: "Tra la Morte e i fantasmi". Certo, a frequentare questa geografia immaginaria c'è il rischio di prendersi un pò troppo sul serio e di smarrire il senso della misura (vedi "Samarcanda" di Roberto Vecchioni). Se poi ci si mette la Morte in persona, allora c'è la concreta possibilità che l'ironia smargiassa di Brancaleone (*Brancaleone alle crociate,* 1971, Mario Monicelli) sia travolta da un Bergman che si prende sul serio (*Il settimo sigillo,* 1957). È difficile tralasciare quest'ultimo riferimento perché con il suo Medio Evo immaginario, i suoi comici sul carro di Tespi, la sua ormai storica partita a scacchi tra l'Uomo e il Messaggero, ci porta sul cammino di Roger Corman con *La maschera della morte rossa* (la fonte è Edgar Poe), per non parlare di Disney con l'episodio ("la notte sul Monte Calvo") che più impressiona i bambini in *Fantasia* (1940) e di *Nosferatu* (da Murnau a Herzog) in cui si riassume il rapporto tra morte e vita, il mito del vampiro. Queste immagini, più che vagamente jettatorie, le chiamo in causa perché non si dà fiaba senza mostri, né sogno senza incubo. E poi gli esempi valgono perché non c'è riferimento storico evidente, si tratta di macabre astrazioni che trovano adeguato contraltare nelle sorridenti storie di fantasmi (le "ghost stories") che gli europei insegnano ai coloni della California in pendant con le avventure paradisiache. Qualche titolo: *Il fantasma galante* di René Clair, *L'inafferrabile signor Jordan* con Claude Rains, *La via dell'impossibile, Ho sposato una strega* (ancora Clair) e, colmo dei colmi, *Il bacio della pantera,* firmato da Jacques Tourner nel '42. I critici direbbero che sto scivolando nel "film noir" e che la collocazione ambientale è via via sempre più dichiarata. Ma se guardate bene, vi accorgerete che proprio di fiabe si tratta e che i riferimenti toponomastici servono più che altro ad ingannare, offrendo l'orrore quotidiano su un piatto d'argento.

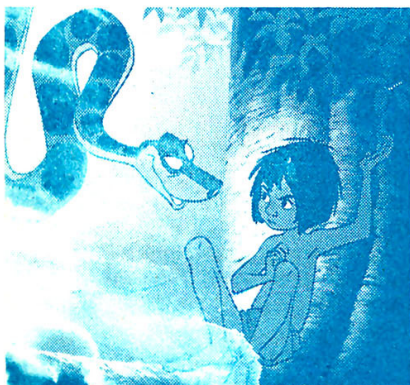
Percorso n. 4: "Tradizione ed esotismo". Se poi vogliamo stare nel quotidiano della nostra storia, allora converrà allargare il punto di vista e guardare a miti e leggende fornite dalla tradizione europea; miti spesso colorati con le tinte dell'esotico.

Vengono subito in mente fortunati esempi letterari e cinematografici, dalle "Tre melarance" allo "Scrigno delle sette perle". Ma ecco incalzare i fantasmi del cupissimo *Golem* (due versioni all'epoca dell'espressionismo tedesco) con i suoi riti e magie di una Mitteleuropa ebraica e cosmopolita; e al suo fianco, come Davide con Golia, l'affezionatissimo *Pinocchio* che prende tutte le forme possibili — da Disney a Comencini, dal pupazzo di legno ad Andrea Balestri — senza troppa considerazione per Collodi e i bellissimi disegni della prima edizione illustrata con figure. Il viaggio continua: *Peau d'âne* di Jacques Demy (1970), *Spalicek* di Trnka con in bella mostra tutte le marionette della vecchia Praga; *La belle et la bête* di Jean Cocteau e perfino un "cartoon", *L'ultimo sciuscià,* che l'italiano Gibba estrae dalla mitologia del cinema italiano.

Come vedete si tratta sempre e soltanto di fiabe europee; d'altra parte quando gli americani hanno voluto dare un senso alla fiaba e ai suoi cantori hanno messo in scena il danese Andersen dandogli il volto di Danny Kaye. Hanno fatto qualcosa di peggio i nipotini di Swift esportando in chiave esotica le loro utopie rousseauniane: Borroughs con *Tarzan* (quanti sono i film, da Weismuller a Cristopher Lambert, passando per il disegno satirico di Tarzoon e per Bo Derek?) e Kipling con il *Libro della giungla* (il film disneyano è del '69). La cinematografia europea è piena di queste fiabe esotiche e calate nei più impossibili tra i mondi. Basta pensare che *Il principe Achmed* — un trionfo dei trucchi e dell'immaginazione — viene ideato nel 1926 da Lotte Raininger e si capisce bene come il sogno e l'esotico siano tra le componenti più vitali di una cultura e di un mondo altrimenti al declino. Il che ci porta a capire che una delle radici di questa immaginazione è nel teatro e nella concezione dell'esistenza come doppio e luogo del magico.

Percorso n. 5: "Il sogno e oltre". Arriviamo, per l'appunto, a Shakespeare e al suo "Sogno di una notte di mezza estate" che dà luogo in cinema a uno dei più stupefacenti prodigi della tecnica e della poesia. Parliamo del film realizzato nel '35 da William Dieterle e Max Reinhardt, esuli di lusso a Hollywood. Non parliamo invece del remake in chiave musical con incongrue presenze di Gianna Nannini (Gabriele Salvatores, 1983).

Ma se l'ineffabile bestiario fatato ideato da Reinhardt e Dieterle è rimasto colpevolmente sconosciuto a una grande maggioranza degli spettatori, altrettanto non si può dire di *Biancaneve e i sette nani,* film che rientra a pieno diritto in questa casistica — ci sono mele pericolose, streghe trasformiste, principi e nani — e che la illumina tutta poiché si tratta del più celebre premio Oscar (del 1939) assegnato ad un cartone animato. Tutta un'altra cosa comunque dai volonterosi sforzi degli onnipresenti Hanna e Barbera rei di aver dato movimento e parola ai troppo conosciuti puffi. Sulla scia di Biancaneve si potrebbe allineare tranquillamente anche *La bella addormentata nel bosco* (Disney, 1959) e, con un pò di sforzo, tutte le fiabe di Ruritania, Zenda e altri improbabili principati balcanici. Insomma, volendo si arriva persino a *Merry Widow* che nelle mani di Stroheim e Lubitsch si trasforma in racconto per adulti con adeguate coloriture sadiche che corrono parallele alla fiaba fino a *Valentina* e *Baba Yaga*. Stando dalle parti dei "cult movies" si dovrebbe citare anche una fiaba per adulti come *Le sang d'un poète* (ancora Cocteau) ma conviene al nostro gioco ripiegare verso lidi più conosciuti a citare l'allusivo e poco visto *Wizards* di Ralph Bakshi che nel '77 rappresentava le avventure di Peace, Avatar ed Elsinore, facendo le prove generali per la prima parte (a quando la seconda?) del *Signore degli anelli* (1979).

Qui in basso alcune scene di tre capolavori di Walt Disney: *Il libro della giungla, Le avventure di Bianca e Bernie* e *La bella addormentata nel bosco.*

Una menzione a parte, per concludere, sul personaggio emblematico che riassume molti dei percorsi già compiuti fino ad ora; parlo di Corto Maltese, avventuriero del mare, ma anche protagonista di tutti i giochi dell'oca che si possono comporre in quest'articolo: incarna con buona dose di ruffianeria l'inconscio dell'Occidente, la voglia di esotismo e la nostalgia per la Venezia perduta. Un passo più in là e si arriverebbe alle "video clips" per "Rondò veneziano".

Percorso n. 6: "C'era una volta". Ammettetelo, era una tappa di quelle che non si possono saltare senza smarrire la visione d'insieme. Siamo nell'era iboriana di *Conan il barbaro* (John Milius) del suo naturale seguito a firma Richard Fleischer? Siamo nella perduta Atlantide che forse un tempo c'era, frequentata da perfide regine e da eroi forzuti (*Ercole alla conquista di Atlantide,* girato addirittura in 70mm dall'ironico Cottafavi)? E perché non alla corte di Re Artù, in compagnia di Richard Boorman (*Excalibur*) o di Tay Garnett (*La corte di Re Artù* con Bing Crosby)? Citandone due per tutti, diremo con i maestri — rispettivamente Fritz Lang e Francesco Rosi — che qui è il regno di Sigfried (*Nibelungen*) e di *C'era una volta*, per l'appunto. Era fatata dove Lancillotto rima in stil cortese facendosi dare la replica da Don Quijote. Insomma si tratta dei tempi epici della Cavalleria (modello *I paladini* di Giacomo Battiato) che è tutta una gran fiaba. Senza il suo codice d'onore non potrebbero essere giustificate mille e mille nefandezze, né il pallido prence del "Petit prince" di St. Exupery potrebbe campare, lassù, solo e sperduto sulla Luna. Sicché viene voglia di concludere che il precedente diretto delle più discusse e più amate favole d'oggi — a cui stiamo per arrivare — è "L'Orlando furioso" (magari nella bella interpretazione di Luca Ronconi), fuso insieme con tutti gli eroi immortali di cui abbiamo narrato. Ma di costoro che è restato?

Qui in basso il manifesto de *Il signore degli anelli* di Tolkien, in alto a destra quello di *Nosferatu, il principe della notte,* il film di Werner Herzog.

Percorso n. 7: "Il luogo che non c'è". Già, che cosa sono dunque le fiabe di J.R.R. Tolkien e di Michael Ende, i film di Wolfgang Petersen e di Ralph Bakshi? Sia *Il signore degli anelli* che *La storia infinita* hanno aedi e detrattori in gran copia. E non tutti si schierano nello stesso campo in un caso come nell'altro. La ragione mi appare semplice (Tolkien fa gran sfoggio di apparati mitici dell'antico Occidente, Ende si prende un pò meno sul serio e guarda a Disney, soprattutto nella versione cinematografica), se non fosse che il ceppo celtico è fortissimo in entrambi e che l'ostentata ingenuità dell'innocenza infantile (hobbitt contro bambino) appare un trucco per cui l'autore fa professione di fede. Poco mi importa che per Tolkien si siano mossi a squadre fascisti e reazionari, dimostrando miopia di lettura, e che per mobilitare i fans di Atreyu (un nome già sentito, fossimo dalle parti di Micene?) si sia suonata la grancassa di *Star Wars* e di *E.T.*; il problema sta altrove. L'eventuale "errore" di Tolkien consiste nel cercare di legittimare la "terra di mezzo" con un elaborato armamentario di riferimenti topografrici scientemente macchinosi; l'eventuale "pregio" di Ende consiste nell'aggiornare quella che chiamerei "sindrome di Peter Pan" con il "doppio" Bastian/Atreyu. Ma si tratta davvero di errori e pregi?

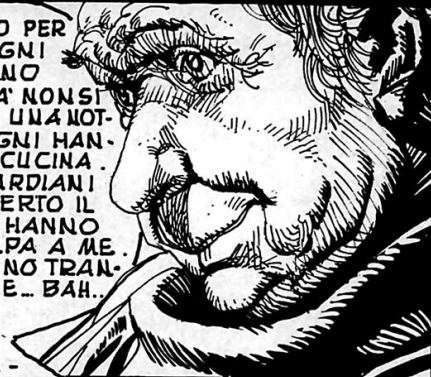
Per parte mia non ho difficoltà ad ammettere di essere arrivato alla quarta lettura della saga dei compari dell'Anello (mi delude un pò il film) e di amare senza doverose riserve di critico la storia di Atreyu, ultimo cavaliere contro l'uragano del Nulla (tanto mi piace il film, tanto resto diffidente circa il tomo, ponderoso, di Ende). E mi scuso anche se ne parlo con tale trasporto da dimenticare che forse non tutti li conoscono bene. Chi so io polemizza affettuosamente con me; quanto agli altri dovranno aggiornarsi per il loro stesso piacere. Ma, recuperando un residuo d'oggettività, mi domando se è possibile smontare il meccanismo di queste due storie senza accettare o rifiutare in blocco una nozione del narrare per stupire che appartiene a entrambe. Quello che magari disturba, soprattutto quando lo si sente pronunciare, è l'enunciato di banali verità erette a simboli, il proliferare di maiuscole per cui un cerchietto di metallo (vero Gollum?) diventa l'Anello e la gente vaga tra Nevi dell'Eternità, Fiumi del Caso o Deserti della Solitudine. Ma nella Contea o nel paese di Fantasia il malvagio si può chiamare Saruman o il Nulla senza che i bambini restino smarriti: i principi, i punti di riferimento sono sempre gli stessi e si scopre che nella fiaba ciascuno ama udire ripetute le certezze a cui non crede più. Certo, questi schemi probabilmente non corrispondono a nozioni accettate senza ripensamenti e sono buone solo per americani ingenui. Ed è quindi un peccato resuscitarle legittimandole con il pleonasmo della geografia immaginaria (che però c'è anche in *Peter Pan*) e delle tortuose cartine da consultare insieme al vocabolario in calce al racconto. E sarebbe un peccato anche se i primi a stufarsi fossero proprio i bambini mentre i grandi stanno al gioco da veri tontoloni. Ma ci sarà pure una ragione per cui il nostro gioco dell'oca finisce qui e per di più alla pari. E il motivo è che se si accetta che i due racconti siano fiabe (magari forzando la mano ai loro autori), allora o si amano le fiabe oppure, in fondo, si resta freddi. Pare un postulato greco, ma in realtà discende dalla considerazione che come favole *Il signore degli anelli* e *La storia infinita* funzionano benissimo. E poi chi se ne frega; ne conosco un paio a cui il tutto piace quanto a me; se voi siete di diverso parere, scrivete e protestate. La posta indirizzatela nella Contea della Terra di Mezzo. Prima o poi un hobbit vi risponderà.

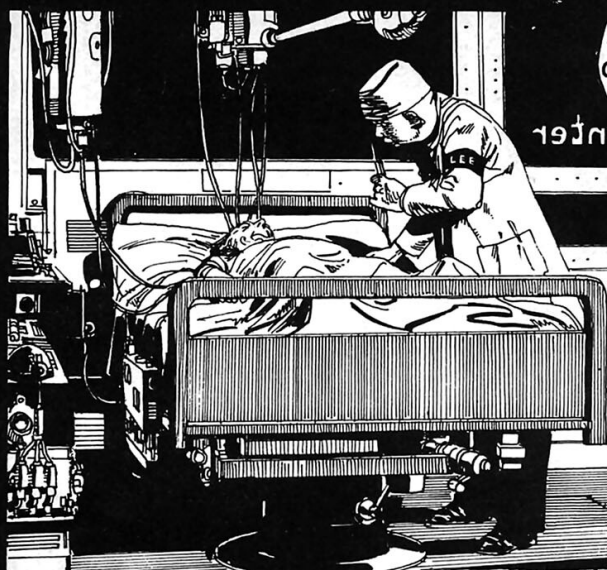
Giorgio Gosetti

Testo e disegni di Horacio ALTUNA

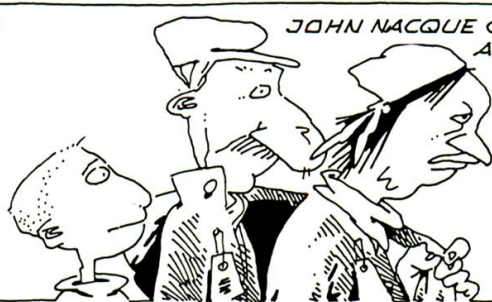
IL VECCHIO? NON LO VEDO MAI, PENSA SOLO DI NON DARMI FASTIDIO... SPARISCE PER QUASI TUTTO IL GIORNO E DI NOTTE DORME IN UN ANGOLO PER TERRA.
DRUGS
CONSUMA
HISTORY PROFFESOR UNEMPLOYED PLEASE HELP ME GIVE ME SOME MONEY
...NON MANGIA NEMMENO IN CASA ...MI FA ANCHE PENA, LO VEDO COSI' INDIFESO...
SI E' ANCHE LIBERATO DI QUELLE POCHE COSE CHE PORTAVA DIETRO, E' RIMASTO SOLO CON L'INDISPENSABILE E MI HA GIA' DETTO CHE LASCERA' TUTTO A ME QUANDO ANDRA' VIA. CI CREDI?
ONLY WHITE PEOPLE
ZONE C
E QUANDO ANDRA' VIA?
BE'... NON SO... MI SEMBRA CHE PER IL MOMENTO NON GLI ASSEGNERANNO ALCUNA ABITAZIONE. E DOVRA' DIVIDERLA CON ME... HA SUPERATO L'ETA' LIMITE... ED IL MINISTERO NON GLI RINNOVERA'... MA..!???
BAR
SWEET TRAVEL EUTANASIA LTD.
WARM AIR
SEBASTIAN? MA CHE STAI FACENDO QUI TRA QUELLI CHE FANNO LA CODA PER... QUELLI CHE VANNO A...
MMH...
E CHE VUOI CHE STIA FACENDO QUI, RAGAZZO?
MI ORGANIZZO IL VIAGGIO DI RITORNO... IL VIAGGIO DI RITORNO..
SWEET TRAVEL EUTANASIA LTD.
I NEED MONEY FOR TO BUY DRUG. Please, HELP ME.
OPEN
2

NON E' UNA CATTIVA IDEA SAPETE... SI FIRMA LIBERAMENTE UN CONTRATTO, NESSUNO TI COSTRINGE... LA SOCIETA' COMPRA GLI ORGANI CHE SONO IN BUONE CONDIZIONI ED IL DENARO FINISCE NELLE TASCHE DI CHI VIENE SCELTO COME BENEFICIARIO.
E POI GLI ORGANI VENGONO VENDUTI AGLI OSPEDALI PRIVATI... MA NON SI VIVE ABBASTANZA PER POTERLO VEDERE... LA COSA SICURA E' CON QUEI DOLLARI CHE TI DANNO LORO TI FORNISCONO ANCHE DI UNA DOLCE MORTE, COME LA CHIAMANO...
SAPPIAMO GIA' COME FUNZIONANO QUESTE SOCIETA' DI EUTANASIA, SEBASTIAN, MA... PERCHE' VUOI MORIRE?
MA IO SONO GIA' SULLA VIA DEL RITORNO. SOLO E A MANI VUOTE... I MIEI FIGLI SONO MORTI IN GUERRA IN SUDAMERICA, MIA MOGLIE DI LEUCEMIA... E SONO STATO TANTO IDIOTA DA NON METTERE NIENTE DA PARTE PER POTERMI COMPRARE UN POSTICINO AL SOLE. VOI SAPETE COME VENGONO TRATTATI NELLA NOSTRA SOCIETA' QUELLI COME ME...
SE NON SERVO PER CONSUMARE, NON SERVO A NIENTE.
ASCOLTA, SEBASTIAN, NON PUOI FARTI UCCIDERE... NON DEVI...
VOGLIO SCOPARE
GIA' "NON DOVRESTI", SAREBBE MEGLIO DIRE... MA NELLA MIA VITA NON HO MAI FATTO QUEL CHE DOVEVO FARE AL MOMENTO GIUSTO... VOGLIO DIRE, VIVERLA INTENSAMENTE, DIVERTENDOMI, UBRIACANDOMI, VIAGGIANDO...
E COSI' HO SBAGLIATO TUTTO.
E ADESSO E' TROPPO TARDI...

STAVO NELLA SALA SEI NEL RICOVERO PER ANZIANI. E I COMPAGNI DI STANZA MI HANNO MANDATO VIA... LA' NON SI MANGIA MOLTO, E UNA NOTTE I MIEI COMPAGNI HANNO RUBATO IN CUCINA. QUANDO I GUARDIANI HANNO SCOPERTO IL FURTO, LORO HANNO DATO LA COLPA A ME. A ME CHE SONO TRANQUILLO E DOCILE... BAH... INOFFENSIVO...
ORA SO CHE NON MI DARANNO PIU' DA MANGIARE, E CHE FINIRO I MIEI GIORNI NEL GHETTO DEI VECCHI E PRIMA DI MORIRE DI FREDDO PER STRADA, O PRIMA DI ESSERE MANGIATO DAI TOPI ...PREFERISCO FARMI UCCIDERE...
DICI CHE NON TI SEI MAI DIVERTITO IN VITA TUA, MA ANCORA LO PUOI FARE. FORSE NON CON L'INTENSITA' DI UN GIOVANE, MA FORSE SE TI LASCIASSI AIUTARE.
ANCHE TU POTRESTI VIVERE COSE CHE MERITANO
D'ESSERE VISSUTE, E...
ADESSO? NO, RAGAZZI, GRAZIE... COME POTREI ADESSO?
DIVERTIRSI, VIAGGIARE, PRENDERE A CALCI CHI LO MERITA. NON E' QUESTO CHE DESIDERI, SEBASTIAN?
SI', RAGAZZI, MA, IO NON SONO IN GRADO DI...
SEBASTIAN, NON CREDI CHE VALGA LA PENA PROVARE PRIMA DI...
ANDIAMO, AMICO... TI PORTO IN UN POSTO CHE TI PIACERA'

9-73
SEX
LEISURE PALACE
FANTASIES 1
SEX ORGY 2
FETISHES 3
GAY & LESBIAN 4
REAR ENTRY 5
HOTTEST FILMS 6
PERSONALITIES 7
9-78
315
TRATTALO CON GENTILEZZA, PICCOLA.
SI', SI' ANCHE IO POSSO FARE LA CARITA'.
BELLA FACCIATOSTA! TI STIAMO PAGANDO, NO?
E PARLI DI CARITA'!
E TU CREDI CHE STIA QUI A FARE LA BENEFICENZA?
PREPARATI, SUPERUOMO CHE ADESSO TI FACCIO GODERE.
EH?
...CON IL MIO AMORE. MA PRIMA SPOGLIATI.
CHE SPAVENTO MI HAI FATTO VENIRE! NON ME LA SENTO.
ASCOLTA... SE CHIEDONO QUALCOSA, TIENI LA BOCCA CHIUSA LORO SARANNO CONTENTI PENSANDO CHE CI SONO RIUSCITO. STA TRANQUILLO...
STA TRANQUILLO.
E ALLORA, SEBASTIAN?
E NON VEDI LA MIA FACCIA?

EMERG
GERIATRIC HOME
POLICE LINE
EH EH.. ACCIDENTI SE E' STATA UNA BUONA IDEA!
GUARDALI! SE LA STANNO FACENDO SOTTO DAL FREDDO! E' STATA UNA BELLA IDEA QUELLA DI TELEFONARE...
...DICENDO CHE C'ERA UNA BOMBA NELLA SALA SEI. HAI RAGGIUNTO LO SCOPO... OGGI NON DORMONO, VERO?
CERTO...
SI', CERTO E POSSIAMO RIFARLO! ANCORA PER UN PAIO DI VOLTE ABBOCCHERANNO!
E' MEGLIO DI UN BELLO SCHERZO! GUARDALI, SE LA FANNO ADDOSSO DAL FREDDO!!!
AH AH AH!
USCIRAI DI LA' COME SE DAVVERO AVESSI VIAGGIATO... DICONO CHE LE
SENSAZIONI SONO TALMENTE REALI CHE C'E' CHI DICE DI ESSERE SICURO DI AVERE DAVVERO VIAGGIATO.
Mind VIAJES
E DICONO ANCHE DI RICORDARE TUTTI I PARTICOLARI.
SARA'...
CONSUMA
CONSUMA
CONSUMA
CONSUMA
CONSUMA
OPEN

inter
IL VIAGGIO CHE HA SCELTO E' UNA CROCIERA NEL PACIFICO. GLI INIETTANO GLI ALLUCINOGENI E GLI BOMBARDANO IL CERVELLO CON DELLE IMMAGINI...
... DI QUEI POSTI CHE LUI VOLEVA VEDERE ... GLI SOMMINISTRANO PERFINO SENSAZIONI TATTILI ED OLFATTIVE.
MERDA! SESSANTA GIORNI DI PACIFICO IN VENTI MINUTI DI SEDUTA!
VIAJE
TRAVEL
JOURNEY
VOYAGE
GUARDATE, SONO ANCHE ABBRONZATO! INSOMMA, AMICI, DITEMI LA VERITA'.
SONO DAVVERO ANDATO LA'?
E' COME VUOI TU, SEBASTIAN... SE VUOI PENSARLO, SEI ANDATO LA'... AH AH AH!
SE AVETE INTENZIONE DI... BE' CERCATE DI NON FARE TROPPO RUMORE. HO IL SONNO LEGGERO.
D'ACCORDO, VECCHIO BURLONE!
SEMBRA FELICE, VERO, BETO?
SI', MI SEMBRA.
MA CI PUO' SENTIRE.
E SE NON FACCIAMO RUMORE?

¡BZZZZZZZ!
MALED...
E CHI PUO' ESSERE A QUEST'ORA?
SONO DELLA EUTANASIA SWEET TRAVEL. PARLO CON BETO BENEDETTI?
SÍ.
FIRMI LA RICEVUTA, PER FAVORE. C'E' UNA COMUNICAZIONE PER LEI...
SEBASTIAN!
"MIEI CARI BETO E MAY. NON SO CHE POSSIATE FARE CON I DUECENTO DOLLARI DEI MIEI MALANDATI ORGANI. VI RINGRAZIO DI TUTTO. AVETE FATTO TUTTO QUEL CHE POTEVATE... MA NOI NON POSSIAMO CAMBIARE LE COSE. LA VITA SI VIVE QUANDO DEVE ESSERE VISSUTA. C'E' GENTE CHE STA NEL VIAGGIO DI RITORNO SENZA NEMMENO AVER FATTO QUELLO DI ANDATA. IO SONO UNO DI QUESTI. VOI SIETE ANCORA ALL'ANDATA, MENTRE IO STO TORNANDO INDIETRO. FATE TUTTO CIO' CHE DESIDERATE FARE. SIATE LIBERI, E QUALCHE VOLTA DATE ANCHE UN CALCIO A CHI LO MERITA. NON VIVETE COME ME. ADDIO MIEI CARI. SEBASTIAN"
SONO LE OTTO E TRENTA, CAPO. E BENEDETTI STA ARRIVANDO ADESSO.
AH SI'? ORA MI SENTE...
STONE!
HORACIO ALTUNA ©
FINE

BOOGIE
L'OLEOSO
CHE COSA INCREDIBILE LA MEMORIA!
di Fontanarrosa
DIMMI BOOGIE... TI RICORDI DI MARTINI? DI JOHN MARTINI?
SI
BENE... FINALMENTE E' TORNATO IN ITALIA. ANNI E ANNI SOGNANDO DI FARE QUESTO VIAGGIO!
IMMAGINA CHE SUO PADRE, VITTORIO, VENNE IN AMERICA QUANDO AVEVA 10 ANNI.
JOHN NACQUE QUANDO VITTORIO AVEVA 35 ANNI. JOHN ADESSO NE HA 38. PENSA! 73 LUNGHI ANNI SENZA CHE ALCUNO DELLA FAMIGLIA MARTINI TORNASSE IN ITALIA NEPPURE COME TURISTA.
JOHN AVEVA UNA IDEA DI BUONDELMONTE, IL PAESE DEI SUOI AVI VICINO AD AGRIGENTO...
...SOLTANTO ATTRAVERSO I RICORDI DEI GENITORI, E LE LETTERE DEGLI ZII CHE ERANO RIMASTI LA...
E NON DIMENTICO MAI.
CHE COSA INCREDIBILE E' LA MEMORIA!
PER ANNI MISE SOLDI DA PARTE PER VISITARE BUONDELMONTE.
SOLO UN PICCOLO DUBBIO LO TURBAVA.
JOHN ERA UN AMERICANO TIPICO. FANATICO DEL BASEBALL, DI NEW YORK, DI TUTTO QUELLO CHE ERA GRANDE E MODERNO.
JOY
CORN
COME SI SAREBBE SENTITO IN UN PAESELLO CHE NON ERA CAMBIATO DA SECOLI?
CAFERATA RAVIOLI
BUON GIORNO. CERCO TATIANO MARTINI. E' MIO ZIO. IO SONO JOHN MARTINI.
JOHN MARTINI!
SUO ZIO VIVE LONTANO TRA LE MONTAGNE. CERCHEREMO QUALCUNO CHE NE SAPPIA DI PIU'.
ASPETTERO'. ASPETTERO'. NON HO FRETTA.
NON DOVETTE ASPETTARE MOLTO..
MARTINI! JOHN MARTINI!
SI, SI...E TU DEVI ESSERE...
KBOW
SONO GIANCARLO MANGIATERRONE. E' MEZZO SECOLO CHE CERCO INVANO UN MARTINI PER VENDICARE L'AFFRONTO CHE FU FATTO AL MIO BISNONNO GIROLAMO.
TUTTI I GIORNALI NE PARLARONO.
CHE COSA INCREDIBILE E' LA MEMORIA.

L'ETERNAUTA
PRESENTA: ‹IL MERCENARIO› DI V. SEGRELLES IN UNA NUOVA AVVENTURA
La Fórmula
UN GRANDE ARTISTA
UNA GRANDE AVVENTURA
UN GRANDE SFORZO EDITORIALE
UNA ESCLUSIVA DE L'ETERNAUTA